

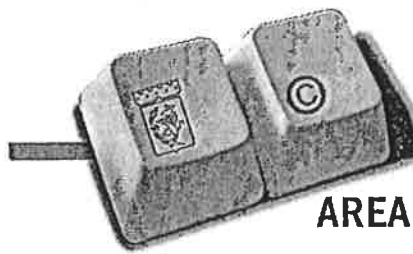
# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.17

31 GENNAIO 2023

---



**andriaComunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**I FATTI DI ANDRIA**

---

# Losappio nuovo assessore alla «Qualità della Vita»

Andria, ieri l'attesa nomina da parte della sindaca Bruno

● **ANDRIA.** Da ieri è ufficiale, nessun colpo di scena. E' Savino Losappio il nuovo assessore all'Ambiente, nominato dalla sindaca Giovanna Bruno. La scelta sull'avvocato andriese, in realtà, era stata già presa a fine dicembre ma una serie di motivazioni hanno poi ritardato la sua nomina. Anche l'Ambiente assume un nome particolare, assessorato alla "Qualità della Vita", ed ora toccherà a Losappio continuare il percorso già avviato dal primo cittadino che sin dal suo insediamento ha tenuto per sé la delega all'Ambiente.

Ufficialmente Bruno lo ha fatto per seguire in prima persona alcune importanti vicende come la messa in sicurezza della discarica di San Nicola La Guardia e l'avvio della nuova gestione della raccolta differenziata. Ma dietro questi pur importanti impegni c'era la necessità di tenere gli equilibri

all'interno della maggioranza o lasciare aperta la porta ad eventuali ingressi nella compagine. Alla fine la scelta è ricaduta su Losappio, già amministratore unico della società in house Multiservice e candidato sindaco per «Sinistra Ecologia e Libertà» nel 2015 proprio contro Giovanna Bruno.

Per il neo assessore c'è già una prima sfida che, guarda caso, viene lanciata nel giorno stesso della sua nomina. Infatti Legambiente Puglia ha diffuso i dati della ricerca "Mal d'Aria" in cui la città di Andria emerge, in maniera non certo positiva, tra le dieci città più inquinate d'Italia per PM10, addirittura la prima in Puglia. Un argomento già noto per la città federiciana che nel 2022 ha fatto registrare sforamenti da PM10 e PM2.5 ben oltre le 35 volte consentite per legge. Secondo Legambiente Puglia la città di Andria deve ridurre del 41% le emissioni

di PM10 e PM2.5, e questo rappresenta il primo impegno che dovrà assumere il neo assessore Losappio. Una sfida sicuramente non semplice.

A margine delle firme, Giovanna Bruno ha spiegato: «Questa nomina giunge al termine di una serie di attività avviate con il mio insediamento, quando ho deciso di trattenerne temporaneamente per me quella delega, per ovvie ragioni di riorganizzazione e di tranquillità rispetto agli anni passati, quando il nostro ente è stato attenzionato dalla magistratura per fatti gravissimi. In questi mesi ho concluso procedure importanti e delicate, con il supporto di tutto il Settore Ambiente. Con il completamento di questa fase amministrativa - ha proseguito - mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confi-

dando nella sua capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana. L'approvazione recentissima del Piano di Riequilibrio mi impone un'attenzione massima dedicata al suo monitoraggio e a tutte le incombenze trasversali ad esso collegate. E questo vale anche per il PNRR che richiede un lavoro di coordinamento e di verifica molto serrato che mi riguarda e mi impegna in primissima persona».

Dall'altra parte Savino Losappio si è detto «onorato»: «Mi metterò al servizio della città. Entro a far parte di una squadra solida e coesa che saprà supportarmi e con cui non vedo l'ora di iniziare a lavorare per il futuro della nostra comunità. Sono consapevole della complessità della delega affidatami, e tuttavia sono certo che con tanta passione, dedizione al lavoro e soprattutto "insieme" potremo perseguire il bene e l'interesse della nostra città attraverso nuove sfide e nuove prospettive», [d. sur.]



LA FIRMA Il momento della nomina di Savino Losappio

# «Bonomo», via ai lavori per il pronto soccorso

Andria, presto un nucleo assistenziale avanzato con sei posti letto

DAVIDE SURIAMO

● **ANDRIA.** Sono partiti ieri mattina, lunedì 30 gennaio, i lavori di rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso dell'ospedale "Bonomo" di Andria. Operai al lavoro sin dalle prime ore della mattinata per la prima fase degli interventi, quelli riguardanti la zona adiacente la sala di attesa per la realizzazione di un nucleo assistenziale avanzato con sei posti letto.

Dopo la zona verde si passerà alla zona rossa che sarà riqualificata con un ampliamento della stessa. Un punto particolarmente sensibile dove vengono gestiti i casi più gravi. Lavori che rispondono ad una serie di criticità riscontrate ultimamente al Pronto Soccorso del "Bonomo", tra lunghe attese (spesso oltre le due ore per codici gialli e verdi) e, solo per fare un esempio, una sala d'attesa con sedie rotte e poca cura generale, dettagli certamente non sfuggiti ai cittadini che hanno lamentato numerosi disagi attraverso diverse segnalazioni. Tornando ai lavori, si stimano circa 90 giorni per il completamento rispetto ai 120 iniziali previsti.

«Stiamo intervenendo in maniera davvero ampia - ha commentato l'ingegnere responsabile dei lavori, Antonio Farano -. Oltre al nucleo assistenziale avanzato e all'ampliamento della sala rossa stiamo lavorando sugli impianti elettrici e di trattamento dell'aria». Intanto il Pronto Soccorso è stato sistemato in una zona provvisoria per non rallentare o fermare l'attività, sempre all'ingresso del nosocomio andriese. Disponibili anche i servizi igienici nella parte cantierizzata, comunque accessibili nonostante i lavori. Restano, tuttavia, le problematiche legate alle lunghe ore d'attesa a cui spesso sono



SANITÀ  
L'ingresso del pronto soccorso del «Bonomo» di Andria e gli operai al lavoro già da ieri mattina



costretti i cittadini. Tra le cause c'è da considerare anche un numero di personale insufficiente nonostante l'ospedale di Andria, lo ricordiamo, risponda alle emergenze più gravi per tutto il territorio della sesta provincia pugliese.

A tal proposito il primario del Pronto Soccorso, il dott. Tiziano Pio Valentino, si è detto fiducioso. «Nell'ottica proprio del miglioramento della quantità e della qualità assistenziale questi lavori sono utili per ridurre quelli che sono i tempi d'attesa - ha sottolineato il dott. Valentino -. Sui codici maggiori abbiamo accesso immediato, naturalmente, perché parliamo di situazioni in pericolo di vita. Per i codici minori i tempi di attesa sono più lunghi anche in relazione agli spazi che erano a disposizione. Anche se abbiamo sempre cercato di ridurre i tempi al meglio. Con questi lavori di rifunzionalizzazione dovremmo ottenere sicuramente una drastica riduzione dei tempi d'attesa», ha concluso il primario del Pronto Soccorso andriese.

SANITÀ PRESA DI POSIZIONE E APPELLO ALL'ASSESSORE REGIONALE ROCCO PALESE DA PARTE DEL CONSIGLIERE REGIONALE FDI, FRANCESCO VENTOLA

## «Tempi lunghi per il nuovo ospedale? Riapriamo subito quelli chiusi nella Bat»

● «In Puglia sette anni fa furono chiusi nove ospedali, altri due solo nella Bat, cioè Trani e Canosa, e in precedenza Minervino Murge e Spinazzola, con la promessa che ne sarebbero stati costruiti di nuovi per assicurare i servizi sanitari e ospedalieri, se non migliori quanto meno essenziali. Oggi in Commissione apprendiamo che i tempi per il nuovo ospedale di Andria non sono assolutamente definiti e così vale anche per quello del Nord Barese, non meno problemi ci sono, come più volte evidenziato, per quello di Maglie e il San Cataldo di Taranto». Così il consigliere regionale e coapogruppo Fdi, Francesco Ventola.

Poi prosegue: «Da 15 mesi in Commissione Bilancio sfogliamo la margherita degli atti amministrativi e contabili per individuare qual è l'inghippo che inceppa la macchina burocratica. Franca-



**RITARDI**  
Il nuovo ospedale di Andria tarda ad arrivare mentre al «Bonomo» si registrano difficoltà [foto Calvaresi]

un nuovo ospedale ad Andria. E' venuto a Castel del Monte a presentare progetti come si fa quando si annuncia un mega matrimonio, ma con i fichi secchi, perché ad oggi mancano le risorse per realizzarlo. Non ci sono i soldi per realizzarlo? Ora, ci mettano la faccia, e lo vengano a dire ai cittadini della Bat».

«Quindi - conclude Ventola - con spirito propositivo ho invitato l'assessore alla Salute, Rocco Palese, a rivedere il Piano di Rioridino Ospedaliero e riaprire gli ospedali chiusi in attesa del nuovo ospedale. Di fronte a una situazione sanitaria emergenziale è giusto che si proceda con provvedimenti eccezionali per assicurare l'assistenza sanitaria sul territorio: riaprire gli ospedali chiusi è l'unica strada che oggi realisticamente è percorribile».

[red. bat]

mente sono stanco di andare alla ricerca del colpevole, ma da residente della provincia Bat sono più infastidito dalle mancate promesse elettorali che oggi suonano come una presa in giro per il mio

territorio!».

«In ogni campagna elettorale degli ultimi anni - aggiunge - il centrosinistra, il presidente Emiliano in testa, è venuto a raccontarci che presto il territorio avrebbe avuto



VERSO LA  
GMG 2023  
L'incontro  
nella  
parrocchia di  
San'Agostino  
ad Andria

ANDRIA LA DIOCESI PREPARA LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

## Cento giovani «in cammino» per Lisbona

**E** iniziato il cammino che porterà la diocesi di Andria a vivere l'esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù in programma dal 1 al 6 agosto 2023 in Portogallo, a Lisbona. Entusiasmo, sorrisi e tanta curiosità nel primo incontro tenuto ad Andria, venerdì 27 gennaio scorso presso la parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, per uno degli appuntamenti che da sempre affascina i giovani di tutto il mondo e che permette loro di confrontarsi con coetanei da ogni continente.

Al primo appuntamento diocesano hanno preso parte circa 150 giovani. Si tratta di un percorso di avvicinamento alla tappa portoghese, un momento per spiegare davvero l'importanza e i valori della partecipazione alla Gmg. I prossimi incontri si terranno in altre parrocchie andriesi nei prossimi mesi.

Saranno circa cento i giovani (tra Andria, Canosa e Minervino) che parteciperanno alla Gmg di questa estate, oltre ad una decina tra sacerdoti e educatori. In viaggio per Lisbona anche il vescovo, Mons. Luigi Mansi. Una carovana che vuole portare tutto il suo entusiasmo in terra portoghese ma sempre nel segno della condivisione e della carità.



Prima di arrivare a Lisbona, infatti, il gruppo andriese farà tappa dal 29 al 31 luglio a Lourdes, in Francia, dove i giovani vivranno un'esperienza di volontariato con i più bisognosi. «Iniziamo questa avventura con il prenderci cura delle persone che vivono situazioni di disagio - ha detto don Vito Zinfolino, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di Andria - Lourdes diventa una grande occasione per i nostri giovani. Servirà a loro per stare accanto alla sofferenza, seguendo sempre i pilastri della preghiera e della fraternità. Il nostro obiet-

tivo è arrivare alla Gmg con un gruppo coeso. Non tante parrocchie messe insieme, ma un unico grande gruppo: la chiesa di Andria». Così don Vito Zinfolino che si prepara a guidare il gruppo diocesano per la prima volta nei panni di responsabile della Pastorale Giovanile. Altro obiettivo è quello di riscoprire la relazione tra giovani e chiesa. «Dopo pandemia vogliamo recuperare la dimensione della relazione, dello scambio. Una vita fatta per l'altro, mettendo da parte la tentazione dello stare sul divano. Questo non sarà un semplice viaggio, non un corpo che si muove, bensì un'esperienza di vita, di conversione, la bellezza di essere chiesa».

*[davide suriano]*

LA NOVITÀ

## È l'avv. Savino Losappio il nuovo assessore all'Ambiente



Avv. Savino Losappio

*La Sindaca: «Mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confidando nella sua capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana»*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

scrivi un commento



Assessori Giusta Bruno

Sindaca Bruno e Assessore Losappio

**E** l'avv. Savino Losappio il nuovo assessore all'Ambiente: l'annuncio della Sindaca con un post sui social poche ore prima del consiglio comunale è giunto a metà della sua esperienza, dopo che la Bruno aveva trattenuto questa delega per poco più di due anni.

«Ho convocato a Palazzo di Città l'avv. Savino Losappio, per conferirgli la delega di assessore all'ambiente ("assessorato alla qualità della vita"). Giungo a questa determinazione dopo aver completato una serie di attività avviate con il mio insediamento, quando ho deciso di trattenere temporaneamente per me quella delega, per ovvie ragioni di riorganizzazione e di tranquillità rispetto agli anni passati, quando il nostro Ente è stato attenzionato dalla magistratura per fatti gravissimi.

Ho concluso procedure importanti e delicate, con il prezioso supporto di dirigente e ufficio: penso, tra tutte, alla complessa vicenda della chiusura e post gestione della discarica San Nicola La Guardia, oltre alla sua messa in sicurezza; poi l'affidamento del servizio di emungimento e raccolta percolato; e ancora il passaggio al nuovo gestore del servizio di igiene urbana, con una percentuale di raccolta trovata a livelli bassissimi e portata al 76%. Poi l'aggiudicazione provvisoria dei lavori della pineta di Castel del Monte, progetto "stupor mundi"; poi la partecipazione al finanziamento PNRR di circa 5 mln di euro per il miglioramento della raccolta rifiuti, per cui siamo in posizione altissima in graduatoria e attendiamo conferma dell'ammissione a finanziamento;

poi le attività di forestazione e arredo urbano avviate, insieme alla riqualificazione di piazze e strade (progetto "città ad impatto positivo"). Ancora, il patto di collaborazione con il Forum Ambientalista; il profilo della salute in fase avanzata di redazione dopo decenni di fermo assoluto. Il reperimento di finanziamento per il canile comunale da realizzare.

Insomma, un lavoro importante ancora molto da migliorare e potenziare (partendo dalle azioni coraggiose e dirompenti da mettere in campo per porre rimedio alla "maglia nera" che continuiamo purtroppo a detenere per il PM 2.5).

Con il completamento di questa fase amministrativa, mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confidando nella sua capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana.

L'approvazione recentissima del piano di riequilibrio mi impone un'attenzione massima al suo monitoraggio e a tutte le incombenze trasversali ad esso collegate.

Stessa cosa dicasi per il PNRR, che richiede un lavoro di coordinamento e verifica molto serrato, principalmente in capo alla sottoscritta.

Auguro all'avv. Losappio, nel quale ripongo ampia fiducia, un lavoro proficuo nel delicato ruolo che gli affido».

Immediatamente dopo il conferimento della delega e la sua accettazione, il neo Assessore Losappio si è detto «onorato della fiducia che la Sindaca, avv. Giovanna Bruno, ha deciso di riporre in me e di potermi mettere al servizio della città. Entro a far parte di una squadra solida e coesa che saprà supportarmi e con cui non vedo l'ora di iniziare a lavorare per il futuro della nostra comunità. Sono consapevole della complessità della delega affidatami, e tuttavia sono certo che con tanta passione, dedizione al lavoro e soprattutto "insieme" – conclude Losappio – potremo perseguire il bene e l'interesse della nostra città attraverso nuove sfide e nuove prospettive».

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

Savino Losappio

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

IL REPORT

## Andria tra le 10 città italiane più inquinate da PM10 nel 2022. Necessario ridurre l'emissione del 41%



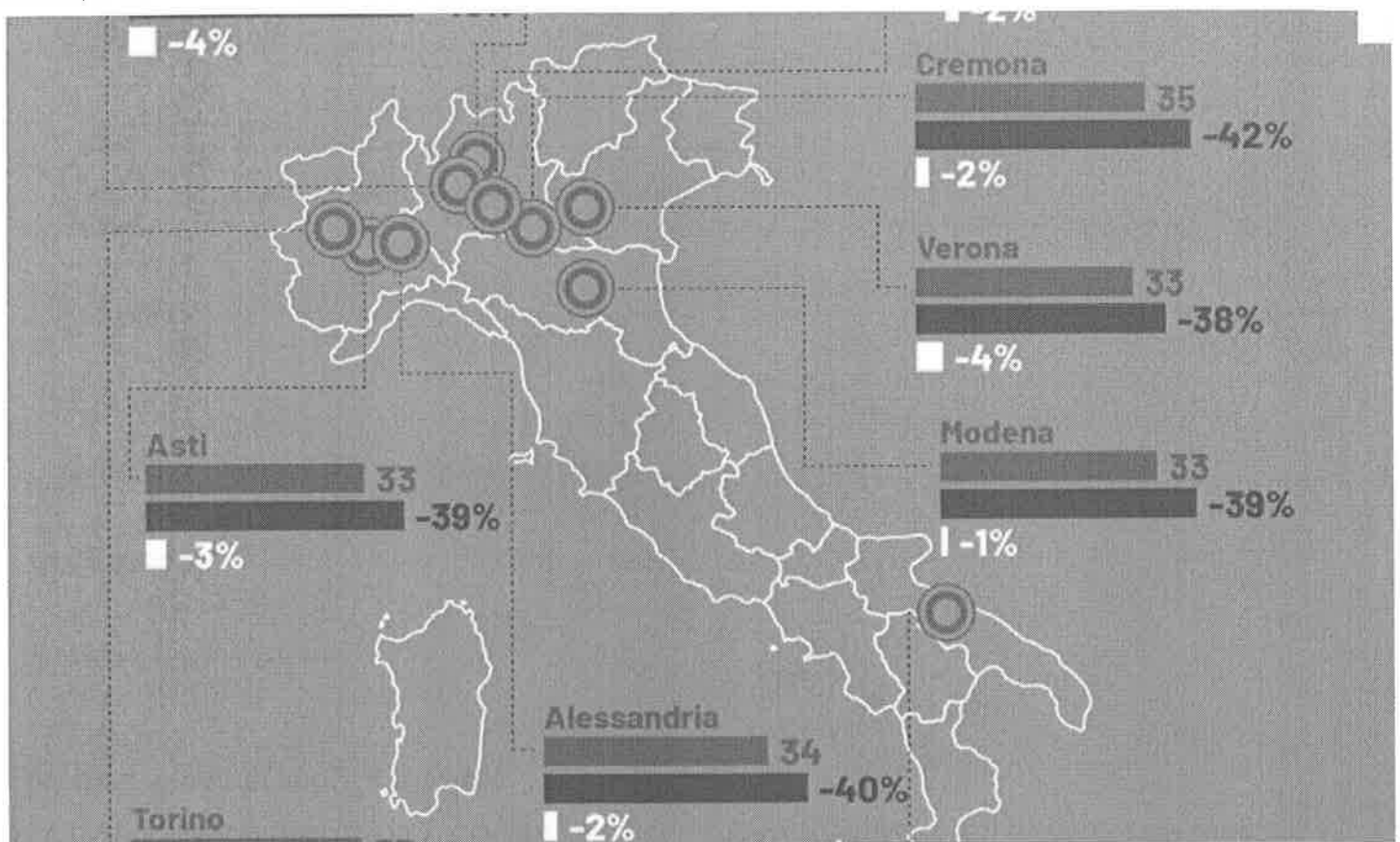
Smog (Fonte Pexels)

*Legambiente Puglia: «È necessario che tutte le città pugliesi diano il proprio contributo per tutelare la salute dei cittadini, introducendo politiche efficaci ed integrate»*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

1 commento





Le 10 città italiane più inquinate da PM10 nel 2022.

**L'**emergenza smog nelle città italiane è un problema sempre più pressante. Secondo il nuovo report di Legambiente "Mal Aria di città. Cambio di passo cercasi", redatto e pubblicato nell'ambito della Clean Cities Campaign, i livelli di inquinamento atmosferico in molte città sono ancora troppo alti e lontani dai limiti normativi, più stringenti, previsti per il 2030.

Il report ha messo in evidenza i dati del 2022 nei capoluoghi di provincia, sia per quanto riguarda i livelli delle polveri sottili (PM10, PM2,5) che del biossido di azoto (NO2). In sintesi, infatti, sono ben 29 città delle 95 monitorate, che hanno superato gli attuali limiti normativi per gli sforamenti di PM10 (35 giorni all'anno con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo).

Sempre per il PM10, l'analisi delle medie annuali ha mostrato come nessuna di esse abbia superato il limite previsto dalla normativa vigente, ma ciò non è sufficiente per garantire la salute dei cittadini, in considerazione delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dei limiti previsti dalla nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2030. Per il PM10, sarebbero infatti solo 23 su 95 (il 24% del totale) le città che non hanno superato la soglia di 20 µg/mc, 72 città sarebbero dunque fuorilegge.

In Puglia la situazione non è così grave come nei capoluoghi del Nord Italia, dove i valori dei principali inquinanti sono nettamente superiori rispetto al resto del Paese. Ma c'è comunque ancora tanto lavoro da fare, soprattutto per quanto riguarda il PM10: i parametri consentiti dalla legge chiariscono che sono consentiti solo 35 giorni all'anno di sforamento della media giornaliera di emissione di 50 µg/mc e, secondo parametro, una media annuale di 40 µg/mc. Di tutte le città pugliesi prese in esame la maglia nera va ad Andria, città che ha sfiorato per 47 giorni il limite consentito da legge. Sul dato annuale, però, Andria resta nei limiti con un'emissione di 34 µg/mc. Ad ogni modo, secondo i dati analizzati da Legambiente, sarebbe necessaria una riduzione del 41% di produzione di PM10.

Discorso analogo, per Andria, per quanto riguarda il PM2,5, con una produzione media annuale di 16 µg/mc, il peggior dato delle province pugliesi, comunque al di sotto del limite normativo indicato di 25 µg/mc. Infine idem dicasi per i dati relativi all'NO2, peggior dato della Puglia insieme a Bari con 22 µg/mc, che se è vero che restano ben al di sotto del limite normativo, non è altrettanto vero che rientrano nei nuovi parametri di riferimento da raggiungere entro il 2030 (20 µg/mc), né in quelli posti dall'OMS (10 µg/mc).

Per combattere l'inquinamento in ambito urbano, Legambiente propone una serie di interventi "a misura di città". Il passaggio dalle Ztl (zone a traffico limitato) alle ZEZ (Zone a zero emissioni). Come dimostra l'esperienza di Milano (con l'area B) e, soprattutto, dell'ultra Low Emission Zone londinese, le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti riducono le emissioni da traffico del 30% e del 40%.

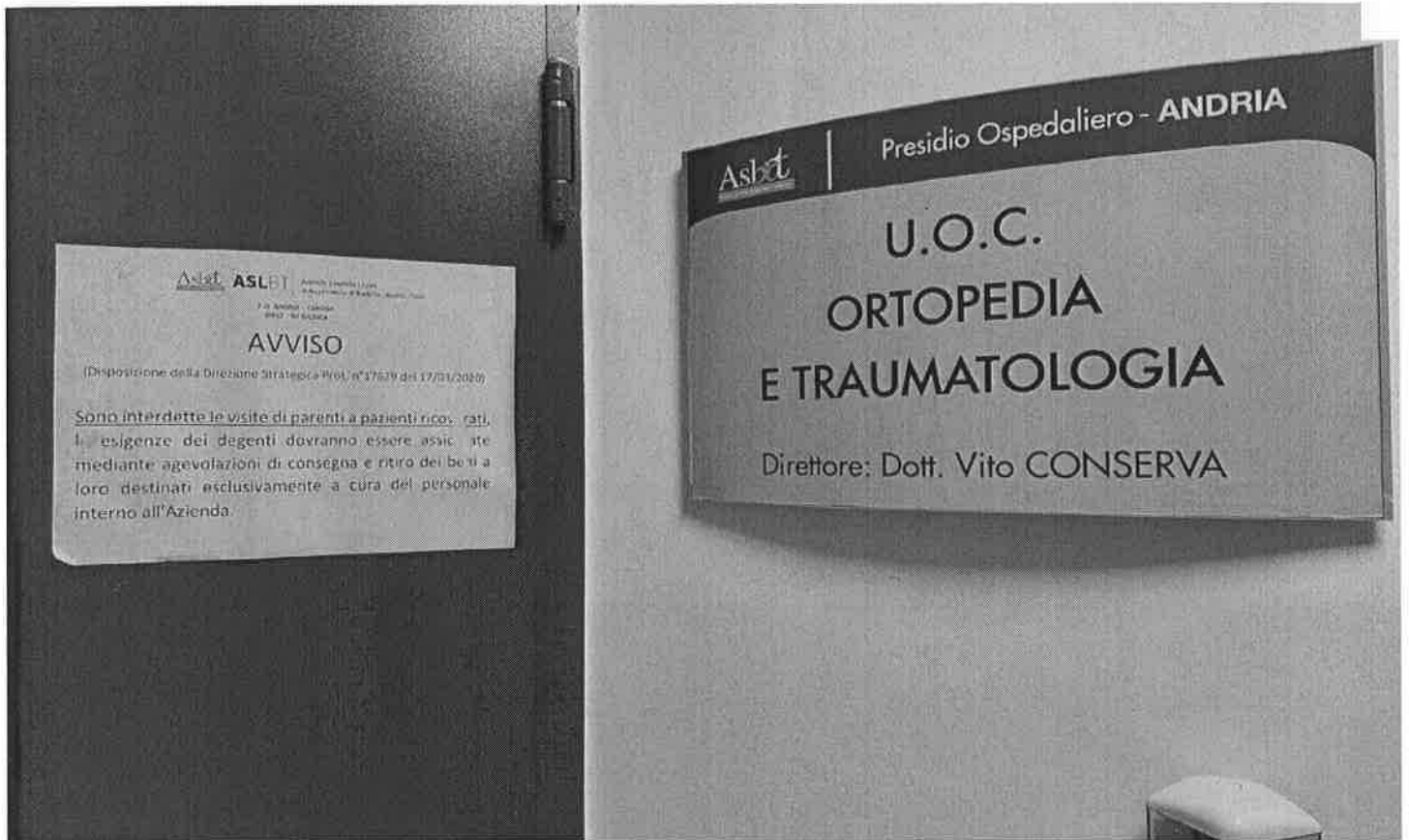
LEZ anche per il riscaldamento. Servono un grande piano di riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica e privata, e incentivare una drastica riconversione delle abitazioni ad emissioni zero grazie alla capillare diffusione di misure strutturali, come il Superbonus, opportunamente corretto dagli errori del passato come gli incentivi alla sostituzione delle caldaie a gas.

Potenziamento del Trasporto Pubblico e Trasporto Rapido di Massa (TRM) attraverso la quadruplicazione dell'offerta di linea e la promozione di abbonamenti integrati, come fece la Germania nell'estate del 2022. Sharing mobility. Incentivare la mobilità elettrica condivisa (micro, bici, auto, van e cargo bike) e realizzare e realizzare ulteriori 16.000 km di percorsi ciclabili.

Ridisegnare lo spazio pubblico urbano a misura d'uomo, "città dei 15 minuti", sicurezza stradale verso la "Vision Zero", "città 30" all'ora seguendo l'esempio di Cesena, Torino, Bologna e Milano. Tutto elettrico in città, anche prima del 2035, grazie alla progressiva estensione delle ZEZ alla triplicazione dell'immatricolazione di autobus elettrici e l'istituzione dei distretti ZED (Zero Emissions Distribution).

IL RACCONTO

## La storia di Vincenzo: un plauso al Servizio 118 e Ortopedia dell'Asl Bat



Il reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Andria

Riceviamo e pubblichiamo il plauso di un cittadino al Servizio 118 e Ortopedia dell'Asl BAT

MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**È** l'ennesima prova, la dimostrazione tangibile, che la buona sanità, ad accompagnare ogni giorno la vita di ognuno, è improntata nella dedizione di tanti operatori sanitari che quotidianamente, con sacrificio, passione e professionalità svolgono il proprio lavoro senza clamori, anche al netto delle difficili condizioni degli ultimi tre lustri, in particolare in Puglia.

Oggi raccontiamo la storia di Vincenzo, un cittadino che ha potuto constatare l'efficienza della sanità quando purtroppo è stato vittima di un grave incidente domestico: a causa di una brutta caduta, ha subito una frattura scomposta del polso sinistro (radio e ulna), da rendere necessario l'intervento del 118. Nonostante la situazione meteorologica avversa (era una tarda serata dello scorso dicembre, con grandine annessa), gli operatori del 118 della postazione di Bisceglie sono intervenuti prontamente: medico dott.ssa Mariolina Patimo, infermiere Giuseppe Milella, soccorritore Antonio Palmiotti e autista/soccorritore Gianpietro Palmiotti.

Dopo i primi accertamenti effettuati con perizia all'interno dell'ambulanza del 118, Vincenzo è stato trasferito presso l'ospedale "Lorenzo Bonomo" di Andria dove con solerzia, professionalità e cortesia, i sanitari del Pronto soccorso, diretti dal dr. Donatello Iacobone, hanno posto in essere ogni possibile intervento idoneo alla risoluzione dell'incidente verificatosi.

Successivamente, presso l'Unità operativa di Ortopedia, la diligenza del personale in servizio ha rimesso in sesto l'arto fratturato, con una manipolazione che, pur dolorosa e delicata, ha evitato un invasivo intervento chirurgico. Un particolare ringraziamento è stato rivolto da Vincenzo all'equipe del Primario dr. Vito Conserva e ai suoi colleghi ortopedici Fabio Larosa e Nicola Giorgio, che, con l'ausilio di personale infermieristico di prim'ordine (Giovina Marmo e Gregorio Zagaria), dimostrano quotidianamente passione e abnegazione verso una professione che diventa giorno per giorno difficile e con non pochi problemi, tenuto conto della mole di lavoro svolto in questa unità operativa di emergenza, dove è sempre più frequente assistere a "salti mortali" per venire incontro agli interventi chirurgici e traumatologici, spesso all'esito di sinistri automobilistici di intensa gravità.

Vincenzo ha affermato: «Passare le viglie di Natale e di Capodanno in un reparto ospedaliero, durante le periodiche visite di controllo, con il dr. Vito Conserva che alternava le sedute operatorie con l'attività ambulatoriale, è stata una esperienza che non dimenticherò mai, grazie al personale sanitario di eccezionale bravura e diligenza, nonché di particolare umanità. Un doveroso oltre che sentito ringraziamento, quindi, è da attestarsi nei riguardi di chi ha operato in questo frangente, in uno dei tanti episodi che quotidianamente vengono affrontati dagli operatori sanitari».

martedì 31 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

Sanità

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Arresti per tentato sequestro di persona, il plauso della Sindaca alla Squadra Mobile Questura BAT e Bari**

**La storia di Francesca, giovane andriese negli Stati Uniti: «Qui ho un contratto regolare e mi sento rinata»**

**Servizio Civile, ecco come fare domanda al progetto “Diversamente Andriesi” con il Mo.V.I.**

**All'Ites/Les “Carafa” arriva “La fisica che ci piace” del prof. Vincenzo Schettini** LE FOTO

IERI ALL'ITT "JANNUZZI"

## Studenti e mondo carcerario a confronto per imparare il valore di inclusione e libertà

 di Lucia Maria Mattia Olivieri



Studenti e mondo carcerario a confronto per imparare il valore di inclusione e libertà

*Sempre più bassa l'età media dei detenuti, con giovani di poco più di 20 anni che entrano in carcere per reati legati soprattutto alla droga: di qui l'invito alle nuove generazioni a capire il valore della legalità e del rispetto della legge*

MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)



**E** stata un'assemblea di Istituto diversa dal solito: gli studenti dell'ITT "Jannuzzi", infatti, si sono confrontati con il direttore del carcere di Trani Giuseppe Altomare, con il capo della Polizia Penitenziaria Felice De Pinto e con il Funzionario Giuridico Pedagogico Cinzia Calzaretti.

Sovraffollamento delle carceri, sistema di re-immissione nella società, criteri per decidere quali concessioni dare ai detenuti, ma anche la giornata-tipo, i progetti pedagogici, le storie "a lieto fine": tante le domande dei ragazzi e interessanti le risposte degli esperti su temi che riguardano da vicino il territorio.

«Sentire dalla viva voce dei protagonisti – commenta il Dirigente scolastico Giuseppe Monopoli – quella che è una realtà così particolare come la vita in carcere penso sia stato lo stimolo che ha guidato i nostri studenti nella richiesta di dedicare un momento assembleare al tema».

Così è stata ripercorsa la storia della casa Circondariale maschile di Trani, inaugurata nel 1974 e che viene ancora definita "super carcere" impropriamente, non essendo di massima sicurezza, che oggi conta circa 400 detenuti a fronte dei 320 previsti, e di quella femminile, in cui le detenute sono 40 rispetto ai 30 posti. Una storia che, come ha spiegato il dott. Altomare, vede l'età media abbassarsi sempre di più, con giovani di poco più di 20 anni che entrano in carcere per reati legati soprattutto alla droga: di qui l'invito alle nuove generazioni a capire il valore della legalità e del rispetto della legge, ma anche di quanto può essere duro essere privati di diritti che noi diamo per scontati quotidianamente, dall'uso del cellulare al poter uscire di casa per andare a comprare qualcosa, e di cui i detenuti comprendono a fondo il senso. La vita carceraria infatti è regolata da una legge denominata **Ordinamento Penitenziario**. L'ordine e la disciplina sono condizioni per realizzare il trattamento rieducativo, quindi il carcere è un luogo dove ci sono regole precise.

Infine, cruciale è il tema del reinserimento di coloro che hanno scontato la propria pena: è stato dimostrato che il tasso di recidiva è molto inferiore nei soggetti che durante il periodo di esecuzione della pena abbiano avuto l'opportunità di svolgere attività formative e lavorative. Ciò è determinato, prevalentemente, dal reinserimento nel tessuto produttivo conseguente all'acquisizione di professionalità richieste dal mercato del lavoro. Per questo motivo va incoraggiato il sistema di ritorno in società degli ex detenuti, senza pregiudizi e atteggiamenti discriminatori.

Anche per questo, affrontare tematiche del genere è un'ottima palestra di vita, presente e futura, per i ragazzi, a cui va il plauso di aver fatto questa scelta coraggiosa.

martedì 31 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[Carcere](#)[Cinzia Calzaretti](#)[Detenuti](#)[Felice de pinto](#)[Giuseppe Altomare](#)[Giuseppe Monopoli](#)[Itt Jannuzzi](#)[Sovraffollamento](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Tanti i genitori e futuri studenti accorsi all'Open Day del Liceo "Carlo Troya"** LE FOTO

L'INTERVISTA

## Ass. Vilella: «All'ufficio Tributi ora afflusso più dilazionato. Chiediamo collaborazione da parte di tutti»

 di Sabino Liso

Ass. Vilella: «All'ufficio Tributi ora afflusso più dilazionato, Chiediamo collaborazione da parte di tutti»

*Il comune di Andria paga il prezzo di un sottodimensionamento generale del personale: «Se assecondiamo le richieste degli utenti che giungono personalmente in ufficio non riusciamo a rispondere alle telefonate, pec...»*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**S**ul dispositivo emesso dalla corte dei Conti, circa l'approvazione del piano di riequilibrio, abbiamo sentito l'assessore alle Finanze del Comune di Andria, **Pasquale Vilella**, che si dice «contento, anche se bisognerà leggere quanto contenuto nello stesso per avere estrema contezza delle osservazioni effettuate dalla Corte dei Conti. Sicuramente, siamo contenti di questo primo obiettivo raggiunto».

Nella sede dell'ufficio Tributi di via Bari, l'assessore Vilella ci comunica l'approvazione, da parte dell'amministrazione Bruno, di una recente rivisitazione della macrostruttura che partirà dal 1° maggio. Rivisitazione che contempla il "Settore tributi" come settore autonomo, con l'arrivo del dirigente Raffaele Laforenza: «Ciò per sottolineare quanta attenzione l'amministrazione sta dando a questo tipo di settore che è cruciale e ci consentirà di rispondere al meglio al piano di riequilibrio».

L'occasione è favorevole per fare un primo bilancio dell'attività svolta dall'*Ufficio Tributi* di via Bari in questa fase particolare per il riallineamento dei dati dei contribuenti: «Abbiamo avuto non poche difficoltà perché sono stati notificati circa 20mila avvisi di accertamento e, nei primi giorni di questo mese, c'è stata una importante affluenza agli sportelli, ma siamo riusciti a soddisfare le prime richieste – commenta l'ass. Vilella -. **Abbiamo iniziato a fissare i primi appuntamenti ai contribuenti nel giorno e nell'orario concordato e l'afflusso ora è più dilazionato**; abbiamo anche predisposto una sala d'attesa così da non dover sostare fuori in caso di pioggia».

Il comune di Andria paga il prezzo di un sottodimensionamento generale del personale. Sottodimensionamento che colpisce anche l'ufficio tributi. Tante sono le lamentele di cittadini che hanno tentato di inoltrare pec all'ufficio o che si sono registrati a linkmate senza effettivo riscontro: «Effettivamente Linkmate non ha funzionato bene sia nell'ambito del rapporto con i cittadini che con i miei colleghi commercialisti con i quali stiamo cercando di pianificare, nel prossimo futuro, ulteriori appuntamenti dedicati e programmati così da risolvere alcune situazioni pendenti. Una cosa è

certa: se ci fosse personale riusciremmo a risolvere più problemi. Oggi, con il personale presente in numero sottodimensionato, dobbiamo anche fare delle scelte: se asseconiamo le richieste degli utenti che giungono personalmente in ufficio non riusciamo a rispondere alle telefonate, pec... Chiediamo collaborazione e comprensione in questa fase centrale di riassetto».

«Esistono delle mancanze da parte dei cittadini che, ad esempio, non ci comunicano variazioni relative ai cambi di residenza, ma con altrettanta onestà devo dire che ci sono state situazioni dove siamo noi a chiedere scusa ai contribuenti destinatari di avvisi di accertamento, ad esempio, sul pagamento dell'Imu relativo alla prima abitazione, quindi, non dovuta. Stiamo lavorando affinché tali situazioni vengano risolte in modo definitivo».

L'invito è quello, comunque, alla massima collaborazione da parte dei cittadini: «Intanto ai contribuenti abbiamo dato la doppia facoltà di venire in ufficio il martedì, mercoledì e giovedì mattina e anche giovedì pomeriggio, oppure, in questi stessi giorni prendere il numerino dell'appuntamento per il giorno e orario concordato. Il nostro intento è quello di preservare chi è stato finora corretto con il comune e recuperare somme da parte di coloro che per svariati motivi non hanno pagato».

A margine dell'intervista l'assessore Vilella ha preannunciato che sarà portata in consiglio comunale una delibera secondo cui il comune di Andria non aderirà alla rottamazione delle cartelle al di sotto dei mille euro, così come promesso nel piano di riequilibrio.

lunedì 30 Gennaio 2023

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

imu tasi tari

pasquale vilella

ufficio tributi

Notifiche ▼

Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

**0 COMMENTI**

POTREBBE INTERESSARTI...

**Abbandono dei territori e cementificazione, tutti i comuni della Bat a rischio idrogeologico**

**Approvazione piano di riequilibrio, Vurchio ai consiglieri comunali: «ora il nostro impegno politico nel solco della responsabilità»**

**Tragedia a Roma, una mamma si racconta: «Guai a giudicare, il dolore di quella mamma sia il dolore di tutti»**

LA NOTA

## Fracchiolla: «Saldo fondi gelate 2017-18 non corrisposto e mancata variazione di Bilancio»



Donatella Fracchiolla, capogruppo Forza Italia

*«Come mai, ad oltre un anno dalla erogazione di una parte delle somme in favore solo di alcuni dei richiedenti, ad oggi, il Comune non ha ancora provveduto ad effettuare il saldo completo di entrate vincolate?».*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**I**n occasione del Consiglio Comunale, previsto per la data odierna, saranno discusse, tra le altre, due interrogazioni presentate da Forza Italia. La prima avente ad oggetto la questione relativa agli avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI 2017 da annullare e la seconda concernente il saldo dei fondi delle gelate 2017 e 2018 ancora non corrisposto.

«In particolare, quanto alla seconda interrogazione – osserva la consigliera comunale, capogruppo FI, **Donatella Fracchiolla** – si ricorderà che, in seguito alla Determina Dirigenziale della Regione Puglia, n. 184 del 31 luglio 2020, veniva accreditata, in favore di questa Amministrazione, la somma, di derivazione statale, pari ad Euro 1.430.548,58, a titolo di indennizzo in favore delle aziende danneggiate dalle gelate del 2017 e del 2018, mentre, con Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2020, la Regione Puglia stabiliva di destinare, per le medesime finalità, in favore del Comune di Andria, anche l'ulteriore somma derivante dal proprio avanzo di gestione, pari a Euro 1.232.589,91. Solo nel novembre 2021 e dopo diverse sollecitazioni del partito scrivente, parte delle somme vincolate sono state erogate, ma in favore solo di alcune aziende richiedenti.

Nel dettaglio, delle domande presentate, non tutte avrebbe ottenuto mandato di liquidazione e comunque non per l'intera somma, bensì per l'80% di quanto dovuto, mentre la restante parte delle domande non ha ancora ricevuto nulla. Per le aziende che hanno già ricevuto mandato di liquidazione, i ristori dovuti non sarebbero stati erogati per intero, asseritamente in ragione del fatto che l'Ente avrebbe scelto di accantonare una somma per eventuali ricorsi, i cui termini, tuttavia, risulterebbero da tempo scaduti oramai! Quanto, invece, alle aziende ancora in attesa di ricevere la prima tranches, le stesse sarebbero non ancora in regola con la produzione documentale, tuttavia di facile reperimento per l'Ente! L'Amministrazione dovrà, dunque, rispondere **come mai, ad oltre un anno dalla erogazione di una parte delle somme in favore solo di alcuni dei richiedenti, ad oggi, non abbia ancora provveduto ad effettuare il saldo completo di entrate per definizione "vincolate".**



In aggiunta a questo, è emerso che le somme accreditate in favore del Comune, sia quelle di derivazione statale, che quelle di derivazione regionale, **non sono state oggetto di apposita variazione di bilancio in Consiglio Comunale**. In una risposta scritta ad una precedente interrogazione sul tema, presentata dalla sottoscritta, l'Assessore alle Radici aveva messo nero su bianco che: *"dette somme dovranno essere oggetto di variazione di bilancio in Consiglio Comunale, con accertamento in entrata e in uscita, per essere rese disponibili"*. Tuttavia, né entro il mese di novembre 2020 (anno di erogazione delle somme di derivazione statale); né entro il mese di novembre 2021 (anno accreditamento somme di derivazione regionale), né entro il mese di novembre 2022 (anno di erogazione delle stesse) è stata operata alcuna variazione – conclude Fracchiolla -. Anche su questo punto, l'Amministrazione oggi è chiamata a rispondere».

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[consiglio](#)[Donatella Fracchiolla](#)[gelate](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

**B I**

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**“Meglio non sapere...la vita senza memoria è un filo spezzato...” in scena alla Verdi-Cafaro** [LE FOTO](#)

**Avvisi di accertamento da annullare, Fracchiolla: «Si continua a non allineare i dati a sistema»**

Scrivi il tuo articolo

MULTISERVICE

**Antonio Albanese: «Sono stato additato come un truffatore, ladro, approfittatore»**

Andria Multiservice

*La nota inviata a margine della vicenda giudiziaria: «Torno senza rancore, con spirito di servizio e tanta gioia nel cuore, con la volontà di riprendere "il viaggio" con i fedelissimi compagni»*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

scrivi un commento

«**P**rendo la parola "a freddo" sulla vicenda lavoristica che mi ha riguardato non perché prima mi sia mancata la volontà di farlo ma solo perché ho voluto attendere che sull'emozione (forte) prendesse il sopravvento l'analisi: la più lucida possibile. Penso sia quasi superfluo manifestare, innanzi tutto, la mia profonda gioia rispetto a questa pronuncia "riabilitativa", in relazione alla quale sento il dovere di ringraziare la mia difesa tecnica, affidata all' avv. Nicola Caroppo, che si è diuturnamente speso per far valere (e rispettare) i miei diritti e le mie prerogative»: comincia così la nota inviata da Antonio Albanese a margine della vicenda giudiziaria che l'ha riguardato.

«Sta di fatto che una sentenza, purtroppo, non riporta indietro il tempo: le mie sofferenze e le mie umiliazioni restano. Resta l'inquietante esperienza di aver sperimentato una "pretesa" cieca e rabbiosa, superficiale ed impulsiva».

«Sono stato additato come un truffatore, uno ladro, un approfittatore e le censure contro il mio operato sembravano prendere forza dalla crescente importanza degli Enti che venivano, via via, aditi per fare "giustizia" contro di me: sono stato, infatti, licenziato in tronco (come chi ruba i soldi dal cassetto della scrivania del titolare dell'azienda), fatto oggetto di una pazzesca richiesta di risarcimento danni e della contestuale richiesta di sequestro della mia abitazione (unico mio bene), segnalato alla Corte dei Conti, denunciato alla Procura della Repubblica il tutto in un crescendo rossiniano finalizzato a fiaccare ogni mia energia psicofisica ed intellettuale».

«Ho gridato la mia innocenza e la correttezza del mio agire fin dal primo momento, ho chiesto incontri, ho scritto tanto e a tutti sperimentando, però, la più granitica resistenza ad ogni mia argomentazione. Uso, per cultura e vocazione, a solcare i mutevoli flutti del dubbio sono rimasto sgomento di fronte all'assolato deserto delle presunte certezze del mio contraddittore istituzionale».

«Ho affermato fin dal primo giorno che la mia contribuzione (assolutamente non alta) non era mai stata frutto di illeciti approfittamenti o di scorrette appropriazioni, ma incrementata (peraltro di poco) negli anni solo in forza di analitiche voci stipendiali tutte corrispondenti alle mie variegate attribuzioni amministrative. Non sono stato creduto, anzi si è messa in dubbio la mia parola, e si è continuato a non credermi, anche quando le evidenze si facevano... chiare!».

«Non ho mai percepito emolumenti da Dirigente – non ero tale e non vi erano le condizioni burocratiche perché ciò fosse – ma ho lavorato sodo, praticamente senza orari, per la Multiservice, alla Quale ero e sono affezionato, ed i vari Amministratori dell'Ente (tutti tranne l'ultimo che ha, invece, agito contro di me) hanno riconosciuto la mia produttività gratificandola con incrementi stipendiali corrispondenti alle varie e diversificate incombenze: non ho mai chiesto, preteso o (peggio) attribuito a me stesso compensi non dovuti!».

«Tutto questo è stato riconosciuto inoppugnabilmente in sede giudiziaria. Mi ha addolorato, tuttavia, che nell'intera querelle che mi ha riguardato nessuno (nemmeno da parte sindacale) ha mai detto una sola parola sulla qualità del lavoro da me svolto in tutti gli anni di servizio; mi resta, allora, solo la considerazione che, in questa corrida di accuse a mio carico, se nessuno ha parlato del mio modo di agire e di lavorare in seno alla municipalizzata è, forse, perché, almeno di quelli, è stata, modestissimamente, riconosciuta la intrinseca qualità».

«I provvedimenti delle Autorità giudiziarie che si sono espresse in mio totale favore mi hanno restituito fiducia in una Giustizia attenta e serena, scevra da condizionamenti e libera (come deve essere) da strumentalizzazioni di sorta: una vera garanzia di libertà ed un presidio di sicurezza per ogni cittadino. Torno a lavoro, dunque, ed il mio rientro, lo posso garantire conti alla mano, non farà certo "saltare il banco" della Multiservice».

«Torno senza rancore, con spirito di servizio e tanta gioia nel cuore, con la volontà di riprendere "il viaggio" con i fedelissimi compagni che erano con me sulla barca prima che l'ondata anomala che mi ha investito mi risucchiasse nell'abisso. Servirò l'Ente, nel Quale credo profondamente, più e meglio di prima, mettendo al Suo servizio le mie poche capacità e la mia esperienza nella granitica certezza che darò il pieno e disinteressato contributo per risollevarne le sorti: è una sfida personale che intendo accettare e che ...ho già iniziato!».

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

AndriaMultiservice

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Come cambiare facilmente lo sfondo delle foto**

LA CRONACA

## Carabinieri di Andria sorprendono due persone mentre tagliano e smontano un'autovettura oggetto di furto. Arrestati per riciclaggio



Un'Audi A7 smontata

*È accaduto a Minervino Murge. Continua l'attività di controllo nelle aree rurali della Provincia da parte dei militari dell'Arma, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Trani, finalizzata alla prevenzione e repressione del furto e del riciclaggio di macchine*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

scrivi un commento



L'auto smontata

**N**ei giorni scorsi, i Carabinieri della Sezione Operativa di Andria insieme con il personale dello Squadrone Eliportato Cacciatori Puglia, hanno proceduto al rastrellamento di una contrada del Comune di Minervino Murge. Durante il servizio, i militari hanno percepito rumori sospetti (battito e taglio di lamiera). Avvicinatisi alla zona dalla quale provenivano i suoni, hanno scoperto due soggetti intenti nello smontaggio di un'autovettura Audi A7, S Line, risultata poi rubata nella stessa notte a Trani.

L'immediato intervento degli operanti ha permesso di bloccare entrambi gli uomini e di sottoporre a sequestro numerosi arnesi da scasso, due dispositivi jammer - utilizzati per la inibizione delle onde radio trasmesse da qualsiasi dispositivo GPS collocato a bordo dell'autovettura - due telefoni cellulari e una radiolina, verosimilmente utilizzata dai due per le comunicazioni con eventuali complici.

Al termine degli accertamenti, i due soggetti sono stati arrestati per riciclaggio e - su disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Trani - tradotti presso la casa circondariale di Trani. Il GIP ha poi convalidato l'arresto disponendo l'applicazione della custodia cautelare in regime degli arresti domiciliari.

Si precisa che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che i provvedimenti adottati non sono definitivi. L'eventuale colpevolezza dell'arrestato in ordine ai reati contestati, dovrà essere accertata in sede di processo nel contraddittorio tra le parti.

Il video dell'operazione: [video](#)

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[Andria](#)[Furto](#)[furto auto](#)[furto d'auto](#)[Notifiche](#)[Login](#)

0 COMMENTI

L'IDEA

## Nasce ad Andria Urban Mobility, l'associazione per il Mobility Management e la mobilità sostenibile



Veduta di Andria

*«Le strade devono essere salvaguardate, ma soprattutto riequilibrate offrendo pari opportunità a tutti i mezzi che dovrebbero frequentarle»*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

scrivi un commento

**N**asce ad Andria Urban Mobility, l'associazione per il Mobility Management e la mobilità sostenibile costituita dai soci fondatori Antonio Leonetti, Domenico Zingaro e Riccardo Figliolia.

«Urban Mobility – spiegano i fondatori – è un facilitatore culturale con l'obiettivo di rinnovare e valorizzare le aree urbanizzate, favorendo comportamenti e azioni di mobilità sostenibile. Attraverso la nostra associazione andremo a presidiare il tema della mobilità sostenibile, al momento molto sensibile e poco innovato nel nostro territorio.

Sovente siamo abituati ad avere una rappresentazione distorta del concetto di strada; parlare di strade, oggi, significa rimodulare l'idea di strada, significa offrire una visione equilibrata di quello che la strada rappresenta nelle aree urbane: le strade sono il salotto delle nostre passeggiate, sono i luoghi che contengono i nostri monologhi, che ci accompagnano verso mete diverse. Per strada incontriamo le persone a noi care, i nostri amici o incontriamo nuove persone; grazie alle strade ci muoviamo in città e raggiungiamo le diverse destinazioni.

Le strade devono essere salvaguardate, ma soprattutto riequilibrate offrendo pari opportunità a tutti i mezzi che dovrebbero frequentarle. Noi pensiamo che la mobilità sostenibile offra un serio lavoro di riqualificazione della struttura delle strade, un lavoro certosino di ornamento delle strade, di riconversione in favore di un programma di bellezza del nostro salotto sociale, tutelando i mezzi alternativi alle autovetture, lavorando sulla sicurezza dei pedoni, dei ciclisti e su un forte programma di potenziamento del trasporto pubblico.

Spesso ci imbattiamo in strade urbane utilizzate come meriparcheggi di autovetture private le quali occupano gran parte degli spazi disponibili: sempre all'interno del concetto di riequilibrio dei fruitori delle strade, proponiamo al dibattito collettivo la necessità di imparare a tradurre meglio il

concetto di spazio; quello occupato dalla singola auto, elettrica o ibrida benzina o diesel, è di gran lunga maggiore rispetto a quello abitato dai mezzi alternativi o dai pedoni. È su questo concetto che vogliamo declinare la nozione di mobilità sostenibile.

È un grande commitment al quale abbiamo deciso di dedicare il nostro tempo, andremo a sensibilizzare la comunità affinché maturi un reale cambiamento.

Le azioni sulle quali abbiamo pensato di impegnarci sono:

- Consulenza e collaborazioni tra pubblico e privato per la redazione di PSCL (Piano Spostamenti Casa Lavoro)
- Riqualificare il concetto di pedonalità
- Riprogettare ed incentivare il Tpl (Trasporto Pubblico Locale)
- Incoraggiare la realizzazione di infrastrutture ecosensibili attraverso le nuove tecnologie: asfalto che produce elettricità, illuminazione a risparmio energetico.
- Pianificazione strategica attraverso gli strumenti come il PUMS (Piano Urbano della mobilità sostenibile), PULS (Piano Urbano della Logistica Sostenibile) alla loro applicazione
- Percorsi di formazione, educazione, promozione di eventi e seminari sulla mobilità sostenibile
- Incentivazione di realizzazione di rotatorie in sostituzione degli impianti semaforici
- Supporto a progetti esistenti o in fase di attuazione
- Sostenibilità economica, dell'ambiente, della società e della mobilità.

Noi di Urban Mobility ci definiamo persone innovative, appassionate di mobilità sostenibile: desideriamo incentivare ed immaginare opere, infrastrutture ed attività attraverso le quali rendere la mobilità sostenibile un'azione del quotidiano ed un'impronta sociale di grande valore. Siamo un gruppo di appassionati e professionisti che lavorano insieme con proattività dando un contributo concreto.

Urban Mobility sostiene la mobilità sostenibile e attraverso la pratica, la promozione e la didattica sulla mobilità sostenibile, intende partecipare con contributi di carattere culturale e professionale alla vita della comunità, fornendo servizi per tutta la collettività, in favore del dialogo all'interno di un terreno fertile di incontri e di idee».

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[mobilità](#)[mobilità sostenibile](#)[URBAN Mobility](#)[Notifiche](#)[Login](#)

*Commenta per primo questo articolo!*

**B** *I*

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Rinnovate le cariche sociali della  
sezione di Andria  
dell'Associazione Radioamatori  
Italiani**

L'ANALISI DI COLDIRETTI

## Sos gelo, a rischio piante e alberi già in fiore



Fiori ghiacciati

*Con 112 eventi estremi in 10 anni, la Puglia si posiziona al quarto posto delle regioni italiane maggiormente colpite dagli effetti violenti dei cambiamenti climatici*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**I**l brusco abbassamento delle temperature fino a 0 gradi anche di giorno in Puglia, con freddo e gelo notturno danneggiano le coltivazioni di verdure e ortaggi all'aperto ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. È l'allarme lanciato dalla Coldiretti Puglia sugli effetti del maltempo che conferma la tradizione dei giorni della merla che corrispondono al 29, 30 e 31 gennaio.

La discesa della colonnina di mercurio con il gelo rischia peraltro di bruciare fiori e gemme di piante e alberi, con pesanti effetti sui prossimi raccolti dopo che – ricorda la Coldiretti Puglia – il caldo anomalo in Puglia ha favorito il risveglio anticipato delle varietà più precoci di mimose, pesche, ciliegie, albicocche, agrumi e mandorle dopo un mese di dicembre che aveva fatto segnare una temperatura superiore di 2,65 gradi rispetto alla media storica, secondo le elaborazioni Coldiretti sulla banca dati aggiornata Isac Cnr.

Secondo la leggenda – riferisce la Coldiretti – negli ultimi giorni di gennaio si registrano le temperature invernali più basse, tanto che perfino la merla, che un tempo aveva il piumaggio bianco, per riscaldarsi andò a ripararsi in un camino e il suo manto divenne grigio per la fuliggine.

L'arrivo del grande freddo – sottolinea la Coldiretti – colpisce le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie, e broccoli che reggono anche temperature di qualche grado sotto lo zero ma se la colonnina di mercurio scende repentinamente o se le gelate sono troppo lunghe si verificano danni. A preoccupare – continua la Coldiretti – è anche il balzo dei costi per il riscaldamento delle serre per la coltivazione di ortaggi e fiori che risente dell'impennata della bolletta.

Con 112 eventi estremi in 10 anni, la Puglia si posiziona al quarto posto – aggiunge Coldiretti regionale – della classifica delle regioni italiane maggiormente colpite dagli effetti violenti dei cambiamenti climatici, con danni stimati pari ad oltre 3 miliardi di euro sul settore agricolo.



Anche nel 2022 si sono succeduti siccità grave, nubifragi impressivi, gelate e grandinate, tornado e trombe d'aria, oltre alle tempeste di fulmini – aggiunge Coldiretti Puglia – dove è evidente la tendenza alla tropicalizzazione del clima con un impatto devastante sulle produzioni agricole e sulla vita delle persone. Il moltiplicarsi di eventi estremi hanno provocato vittime e danni che in agricoltura superano già i 300 milioni di euro nel 2022, pari al 10% della produzione regionale secondo la Coldiretti.

Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Puglia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, che – conclude la Coldiretti regionale – si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[Emergenza](#)[Gelo](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Griner risponde a Barchetta:**  
«Nessun rischio per il futuro  
dell'Andria Multiservice»

**Sentenza Multiservice, Barchetta:**  
«Colpo durissimo a una  
partecipata già in perdita»

**Abbandono dei territori e  
cementificazione, tutti i comuni  
della Bat a rischio idrogeologico**

LE DICHIARAZIONI

**Legge sull'equo compenso, On. Matera: «Il via libera importante soprattutto per i più giovani»**

Mariangela Matera

*«Permetterà ai professionisti il riconoscimento delle proprie prestazioni in base alla qualità e quantità del lavoro svolto»*

LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

«**U**na notizia importante soprattutto per i più giovani che per troppo tempo hanno subito le regole imposte dalle grandi imprese.

La Camera ha approvato all'unanimità la proposta di legge sull'equo compenso, che permetterà ai professionisti il riconoscimento delle proprie prestazioni in base alla qualità e quantità del lavoro svolto».

A commentare l'approvazione del testo è l'On. Mariangela Matera di Fratelli d'Italia che esprime piena soddisfazione per un provvedimento atteso da tempo.

«Oggi, il Parlamento ha compiuto un grande passo in avanti verso la parità salariale – ha ricordato l'On. Matera – e, di conseguenza, in termini di giustizia sociale».

lunedì 30 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Argomenti**

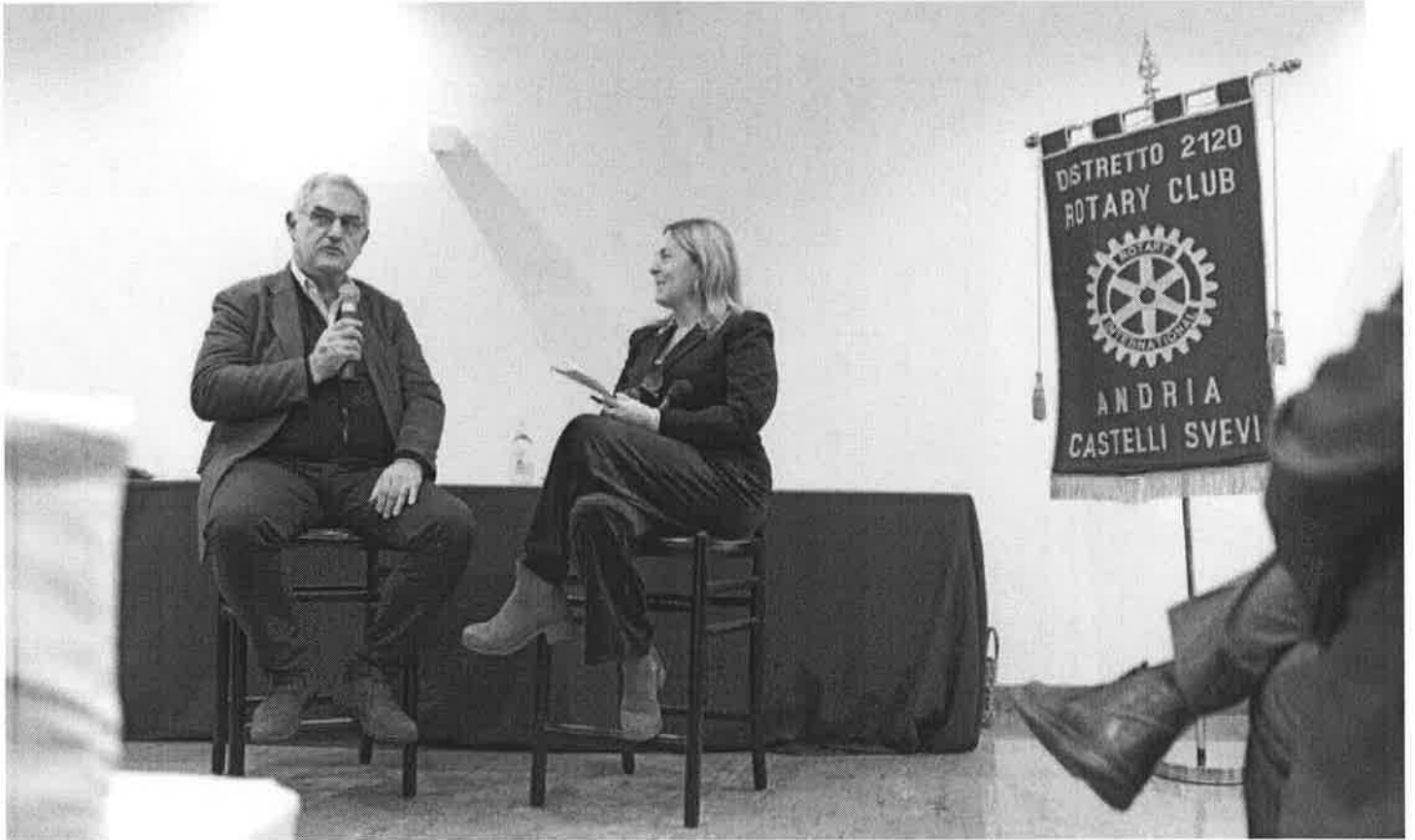
Mariangela matera

LE DICHIARAZIONI

## Informazione e disinformazione ai tempi dei social: se n'è discusso nell'ambito del convegno promosso dal Rotary Club Castelli Svevi



di Sabino Liso



Informazione e disinformazione ai tempi dei social: se n'è discusso nell'ambito del convegno promosso dal Rotary Club Castelli Svevi

*Presente e futuro della professione giornalistica ai tempi dei social. Questo il focus su cui il Rotary Club Castelli Svevi di Andria si è interrogato nell'ambito di un incontro che ha promosso assieme al Circolo della Stampa Bat*

DOMENICA 29 GENNAIO 2023

scrivi un commento

**I** social hanno un peso enorme nell'informazione odierna, si sono diffusi alla velocità della luna negli ultimi anni forse perché possiedono caratteristiche operative che permettono a chiunque e in poco tempo di pubblicare, condividere e coinvolgere milioni di utenti. Utenti che talvolta, per ignoranza e spesso, purtroppo, per malafede, veicolano disinformazione provocando non pochi danni a persone, aziende e alla stessa informazione, quella fatta da giornalisti seri, puntuali e deontologicamente corretti.

Presente e futuro della professione giornalistica ai tempi dei social. Questo il focus su cui il Rotary Club Castelli Svevi di Andria si è interrogato nell'ambito di un incontro che ha promosso assieme al Circolo della Stampa Bat. Alla presenza del presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, Piero Ricci e della giornalista Lucia De Mari, si è parlato della convivenza difficile, ma necessaria, tra la comunicazione online e la carta stampata, assieme a tv e radio.

«Da parte dei giornalisti che operano on line – commenta Piero Ricci – c'è la possibilità di rettificare in diretta la notizia essendo, ovviamente, non in malafede e questo è decisamente un punto di forza. L'interazione con i social la ritengo necessaria anche se bisogna fare molta attenzione poiché proprio sui social si nascondono anche molti tranelli. Dobbiamo continuare a garantire l'informazione di qualità che serve alla società civile».

«Da diversi anni la nostra professione è seriamente messa in pericolo, soprattutto con l'avvento dei social Facebook, Instagram, etc. – commenta il presidente del Rotary Club Castelli Svevi, nonché giornalista, Vittorio Massaro – Poiché non possiamo impedire a nessuno di scrivere, crediamo sia necessario ripensare la nostra professione di giornalisti per evitare distorsioni e talvolta molte aberrazioni rispetto al lavoro del giornalista».

## Nuovo ospedale di Andria, i tempi si allungano: convocati i capigruppo in Comune

*Saranno presenti i vertici della Asl Bat*

Publicato da **Redazione news24.city** - 31 Gennaio 2023



Il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio, ha convocato per giovedì 2 febbraio 2023, alle ore 16.00, presso la sala consiliare del Palazzo di Città, la Conferenza dei Capigruppo per l'esame di due argomenti: reale situazione dell' Ospedale Lorenzo Bonomo e stato dell'arte del nuovo Ospedale. All'incontro sono stati invitati a partecipare il Direttore Generale dell'Asl Bt, dr.ssa Tiziana Di Matteo ed il Direttore Sanitario dell'Asl Bt, Dr. Alessandro Scelzi. Interverrà il Sindaco, avv. Giovanna Bruno.

Alla Conferenza sono stati invitati tutti i Capigruppo dei gruppi presenti in Consiglio Comunale.

«La Conferenza – spiega il Presidente Vurchio – ha un duplice obiettivo: esaminare lo stato attuale del nosocomio Lorenzo Bonomo, con tutte le relative, necessarie e non più rinviabili attività di adeguamento e ammodernamento, e poi verificare a che punto sia il nuovo ospedale approfondendo, ma con dati certi, la situazione finanziaria della nuova opera pubblica ovvero quali e quante sono le risorse concrete da destinarvi».

# Simonetta Gola ad Andria ospite del CPIA BAT "Gino Strada" il 2 marzo

*responsabile della comunicazione di Emergency*

Publicato da **Redazione news24.city** - 31 Gennaio 2023



I "Giovedì del Gino Strada" si arricchiranno di un'ospite di eccezione, giovedì 2 marzo p.v. Sarà, infatti, ad Andria, Simonetta Gola, responsabile della comunicazione di EMERGENCY e curatrice del libro di G. STRADA, *Una persona alla volta* (Feltrinelli 2022).

Nella postfazione, scrive Simonetta Gola: «Dietro a ogni ragazzino ferito, dietro a un uomo che chiedeva aiuto, Gino riusciva sempre a intravedere una moltitudine. Vedevo quel ferito e allo stesso tempo la situazione di tanti come lui. Curava le vittime e intanto rivendicava diritti. Una persona alla volta».

Ed *Una persona alla volta* è il racconto in prima persona di un impegno durato tutta la vita, il cui obiettivo non è mai risuonato così urgente e la cui voce non è mai mancata così tanto come in questi giorni in cui un nuovo conflitto porta la distruzione alle porte dell'Europa: «Dopo anni passati tra i conflitti mi sono scoperto saturo di atrocità, del rumore degli spari e delle bombe. E lì, in Afghanistan, dove avevo vissuto per tanti anni operando feriti, non ce l'ho fatta più a sopportare l'idea di una nuova guerra. Così alla vigilia di un'altra ondata di sofferenza e di morte ho detto il mio "no": basta con la guerra, basta uccidere mutilare infliggere atroci sofferenze ad altri esseri umani»: sono parole di Gino Strada.

Nell'occasione, nel giardino della Scuola Salvemini, sede anche del CPIA BAT "Gino Strada", sarà messo a dimora "L'ulivo di Gino", la pianta della pace, a perenne ricordo del j'accuse del fondatore di EMERGENCY: «La guerra è la più diffusa forma moderna di terrorismo». La piantumazione è prevista per le ore 17:00. Prevista anche la partecipazione del Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno, e delle autorità civili e religiose. Seguirà, nell'Auditorium del medesimo Istituto, l'incontro di Simonetta Gola con gli studenti adulti del "Gino Strada" e gli studenti dell'I.C. "Imbriani Salvemini". Sarà quello il momento per ripercorrere il racconto appassionato di una scelta di vita che ha visto Gino Strada prima giovane chirurgo di Sesto San Giovanni e poi in missione fino ai Paesi più lontani, sempre con la stessa assillante idea: salvare vite umane e lottare per i loro diritti di tutti.

Una persona alla volta racconta, infatti, l'emozione e il dolore, la fatica e l'amore di una grande avventura di vita che ha portato Gino Strada a conoscere i conflitti dalla parte delle vittime. In ognuna delle sue pagine risuona una domanda radicale e profondamente politica, che chiede l'abolizione della guerra e il diritto universale alla salute.

Lo ricorda anche, sempre con le parole di Gino, il murales che il CPIA BAT gli ha dedicato nei pressi della propria sede centrale: «I diritti degli uomini devono essere di tutti, proprio di tutti, sennò chiamateli privilegi». Lo stesso murales sarà illuminato al termine della serata e sarà proprio Simonetta Gola ad accenderne per la prima volta l'impianto.

L'evento, che gode del patrocinio del Comune di Andria, è aperto al pubblico sino all'esaurimento dei posti disponibili e sarà altresì fruibile in diretta streaming, sul canale YouTube del "Gino Strada" al seguente link:  
<https://youtube.com/live/7MIXoFd2HOM?feature=share>

# Fidelis, nel consiglio d'amministrazione entra il direttore commerciale Pietro Lamorte

*La decisione del cda dopo le dimissioni di Fabio Sperduti*

Publicato da **Redazione news24.city** - 31 Gennaio 2023



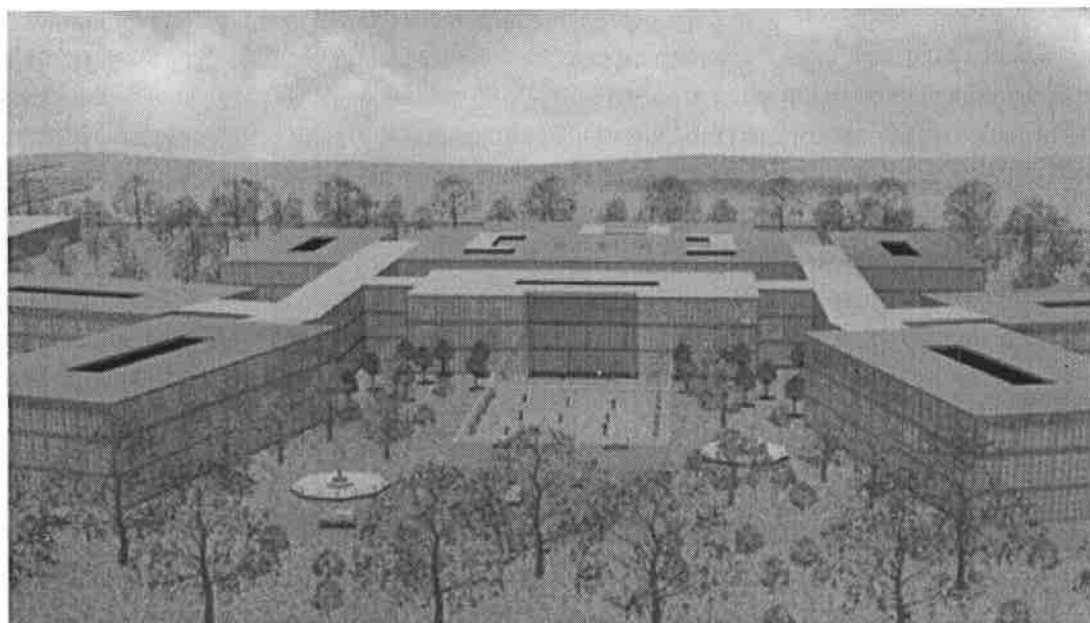
La Fidelis Andria comunica di aver preso atto delle dimissioni dal ruolo di consigliere del Cda di Fabio Sperduti che ringrazia sentitamente per il lavoro svolto in questi mesi al fianco della dirigenza biancazzurra. Contestualmente comunica la cooptazione del neo consigliere all'interno del Cda Fidelis di Pietro Lamorte già direttore commerciale del club. Un punto di riferimento del territorio che sarà fondamentale per proseguire il lavoro svolto in questi anni dalla Fidelis in campo sportivo, sociale ed imprenditoriale.

«L'ho detto tante volte e ribadito ancor di più – spiega Pietro Lamorte – la Fidelis è un fondamentale mezzo di promozione del territorio in tanti e diversi campi della vita sociale della comunità. E' un aggregatore essenziale che può aprire tante strade imprenditoriali e strutturali. Ora sta a noi stringerci attorno alla squadra e lavorare tutti per provare a portare a casa questa salvezza che sarebbe una grande vittoria di tutti. Ringrazio il Cda della Fidelis per la fiducia accordatami e posso assicurare massimo impegno per creare un esercito di andriesi che vogliono lottare con noi e magari vincere una battaglia difficile ma non impossibile».

# Nuovo ospedale di Andria, manca ancora il finanziamento aggiuntivo. I tempi si allungano

*E' quanto emerso dalla seduta della Commissione bilancio e programmazione in Regione*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 30 Gennaio 2023



Seduta di audizioni in Commissione bilancio e programmazione presieduta da Fabiano Amati. Nell'ordine dei lavori lo stato dell'arte degli interventi per l'estensione delle reti idriche, l'approvazione del PUG di Otranto per la programmazione del nuovo porto e la verifica sulle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali di Maglie-Melpignano, di Andria e del Nord Barese.

## **Nuovi ospedali di Andria e Nord Barese**

Nessuna novità di rilievo neanche per la costruzione dei due nuovi ospedali di Andria e del Nord Barese, per i quali sono intervenuti il responsabile dell'Area tecnica dell'Asl BT e il Rup. Per l'ospedale di Andria sono stati acquisiti tutti i pareri, ma manca la fonte di finanziamento aggiuntiva di 150 milioni di euro, rispetto ai 250 milioni del costo totale dell'opera, di cui si aspetta ancora la sottoscrizione del finanziamento FESR 2021-2027 per le Regioni Obiettivo 1.

Mentre, per l'Ospedale del Nord Barese l'assessore alla sanità Rocco Palese, presente ai lavori, ha chiarito che il progetto di fattibilità non ha ancora avuto la validazione e il referto da parte del Ministero, quindi la gara potrà essere bandita dall'Asl solo dopo questo fondamentale passaggio. Pertanto, l'Asl non potrà neanche utilizzare la somma a titolo di cofinanziamento per un totale di 18 milioni di euro, a valere del bilancio autonomo, ripartiti in 5 milioni di euro per il 2023, altri 5 milioni per il 2024 e 8 milioni per il 2025, che sarebbero sufficienti per procedere con l'indizione della gara, utili a coprire la spesa di ingegneria e architettura. Sarà quindi indicata una data dall'assessore Palese per una conferenza di servizi per ulteriori chiarimenti. La Commissione ha rinviato entrambi i punti a 60 giorni.



## Sentenza Multiservice, la controreplica di Barchetta (Fdl) a Griner: «Inaccettabile scaricabarile verso i capigruppo consiliari»

*La nota del capogruppo di Fratelli d'Italia*

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Gennaio 2023



«In merito a quanto replicato dall'Amministratore unico dott. Griner al sottoscritto sulla vicenda della sentenza avverso l'Andria Multiservice Spa, che reintegra un dipendente della società, occorre fare delle precisazioni», così in una nota il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta.

«Innanzitutto la conferenza dei capigruppo in Consiglio Comunale, convocata allora d'urgenza, non ha mai deliberato in merito alla posizione da tenere nei riguardi della proposta di transtattiva giunta alla Andria Multiservice Spa da parte del giudice del Lavoro in virtù della imminente udienza finale. Tant'è che in quella sede non pochi consiglieri sottolinearono che quanto si esponeva e chiedeva agli stessi non rientrava nelle facoltà dell'organo convocato, ma era e doveva essere l'amministratore stesso (dott. Griner) a decidere nell'ambito delle proprie facoltà conferitegli dall'incarico, sentito il socio unico (Comune di Andria - Sindaco Bruno).

Quindi, come spesso accade nelle conferenze dei capigruppo richieste dalla maggioranza, si finiva con il non decidere o meglio nel non prendere una posizione ufficiale, tanto meno che tale informativa era stata concessa non coinvolgendo neanche il settore avvocatura che in tale occasione avrebbe potuto fornire un parere legale agli stessi.

In pratica l'Amministrazione Comunale, con il sindaco Bruno e l'amministratore delegato Griner, ha fatto come Ponzio Pilato lavandosene le mani. Forse per non prendere posizione sconfessando magari una decisione della gestione commissariale che la sinistra andriese non ha voluto smentire per ignavia».

# Al via i lavori del Pronto Soccorso del "Bonomo", obiettivo superare le lunghe attese

*Si stimano circa 90 giorni per gli interventi*

Pubblicato da  **Davide Suriano**  - 30 Gennaio 2023

Sono partiti i lavori di rifunionalizzazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bonomo" di Andria. Operai al lavoro per la prima fase degli interventi, quelli riguardanti la zona adiacente la sala di attesa per la realizzazione di un nucleo assistenziale avanzato. Dopo la zona verde si passerà alla zona rossa che sarà riqualificata con un ampliamento della stessa. Un punto particolarmente sensibile dove vengono gestiti i casi più gravi. Lavori che rispondono ad una serie di criticità riscontrate ultimamente al Pronto Soccorso del "Bonomo", tra lunghe attese (spesso oltre le due ore per codici gialli e verdi) e – solo per fare un esempio – una sala d'attesa con sedie rotte, dettagli non sfuggiti ai cittadini che hanno lamentato numerosi disagi. Tornando ai lavori, si stimano circa 90 giorni per il completamento.

Intanto il Pronto Soccorso è stato sistemato in una zona provvisoria per non rallentare o fermare l'attività. Disponibili anche i servizi igienici nella parte cantierizzata, comunque accessibili. Restano, tuttavia, le lunghe ore d'attesa a cui spesso sono costretti i cittadini. Tra le cause c'è anche un numero di personale insufficiente nonostante l'ospedale di Andria, lo ricordiamo, risponda alle emergenze più gravi per tutto il territorio della BAT. A tal proposito il primario del Pronto Soccorso, il dott. Tiziano Valentino, si dice fiducioso.

***Il servizio.***

## Losappio è assessore alla "Qualità della Vita": «Onorato, nuove sfide e prospettive»

*Incarico conferito ufficialmente questa mattina a Palazzo di Città*

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Gennaio 2023



Il Sindaco Giovanna Bruno ha nominato questa mattina l'avv. Savino Losappio Assessore Comunale con delega alla Qualità della Vita.

«Questa nomina – spiega il Sindaco – giunge al termine di una serie di attività avviate con il mio insediamento, quando ho deciso di trattenere temporaneamente per me quella delega, per ovvie ragioni di riorganizzazione e di tranquillità rispetto agli anni passati, quando il nostro Ente è stato attenzionato dalla magistratura per fatti gravissimi. In questi mesi ho concluso procedure importanti e delicate, con il prezioso supporto di tutto il Settore Ambiente, dal dirigente ai componenti l'ufficio: penso, tra tutte, alla complessa vicenda della chiusura e post gestione della discarica San Nicola La guardia, oltre alla sua messa in sicurezza; all'affidamento del servizio di emungimento e raccolta percolato; al passaggio al nuovo gestore del servizio di igiene urbana, con una percentuale di raccolta trovata a livelli bassissimi e portata al 76%. E ancora l'aggiudicazione provvisoria dei lavori della pineta di Castel del Monte, progetto "stupor mundi"; la partecipazione al finanziamento PNRR di circa 5 mln di euro per il miglioramento della raccolta rifiuti, per cui siamo in posizione altissima in graduatoria e attendiamo conferma dell'ammissione a finanziamento. Una lunga serie di impegni – prosegue il Sindaco – ai quali si sono aggiunte le attività di forestazione e arredo urbano avviate, insieme alla riqualificazione di piazze e strade (progetto "città ad impatto positivo"); il patto di collaborazione con il Forum Ambientalista; il profilo della Salute che è in fase avanzata di redazione dopo decenni di fermo assoluto; il reperimento di finanziamenti per il canile comunale da realizzare. Insomma, è stato un lavoro importante certo da migliorare e potenziare a cominciare dalle azioni coraggiose, e dirompenti, da mettere in campo per porre rimedio alla "maglia nera" che continuiamo purtroppo a detenere per il PM 2.5.

Con il completamento di questa fase amministrativa, mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confidando nella sua capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana. L'approvazione recentissima del Piano di Riequilibrio – conclude il Sindaco Bruno – mi impone un'attenzione massima dedicata al suo monitoraggio e a tutte le incombenze trasversali ad esso collegate. E questo vale anche per il PNRR che richiede un lavoro di coordinamento e di verifica molto serrato che mi riguarda e mi impegna in primissima persona. Auguro dunque all'avv. Losappio, nel quale ripongo ampia fiducia, un lavoro proficuo nel delicato ruolo che gli affido».

Immediatamente dopo il conferimento della delega e la sua accettazione, il neo Assessore Losappio si è detto «onorato della fiducia che la Sindaca ha deciso di riporre in me e di potermi mettere al servizio della città. Entro a far parte di una squadra solida e coesa che saprà supportarmi e con cui non vedo l'ora di iniziare a lavorare per il futuro della nostra comunità. Sono consapevole della complessità della delega affidatami, e tuttavia sono certo che con tanta passione, dedizione al lavoro e soprattutto "insieme" – conclude Losappio – potremo perseguire il bene e l'interesse della nostra città attraverso nuove sfide e nuove prospettive».

## Fondi gelate 2017 e 2018, Fracchiolla (FI): «Saldo non corrisposto e mancata variazione di bilancio»

*La nota della capogruppo di Forza Italia*

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Gennaio 2023



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Donatella Fracchiolla, capogruppo di Forza Italia ad Andria:

«In occasione del Consiglio Comunale, previsto per la data odierna, saranno discusse, tra le altre, due interrogazioni presentate da Forza Italia. La prima avente ad oggetto la questione relativa agli avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI 2017 da annullare e la seconda concernente il saldo dei fondi delle gelate 2017 e 2018 ancora non corrisposto.

In particolare, quanto alla seconda interrogazione, si ricorderà che, in seguito alla Determina Dirigenziale della Regione Puglia, n. 184 del 31 luglio 2020, veniva accreditata, in favore di questa Amministrazione, la somma, di derivazione statale, pari ad Euro 1.430.548,58, a titolo di indennizzo in favore delle aziende danneggiate dalle gelate del 2017 e del 2018, mentre, con Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2020, la Regione Puglia stabiliva di destinare, per le medesime finalità, in favore del Comune di Andria, anche l'ulteriore somma derivante dal proprio avanzo di gestione, pari a Euro 1.232.589,91. Solo nel novembre 2021 e dopo diverse sollecitazioni del partito scrivente, parte delle somme vincolate sono state erogate, ma in favore solo di alcune aziende richiedenti. Nel dettaglio, delle domande presentate, non tutte avrebbe ottenuto mandato di liquidazione e comunque non per l'intera somma, bensì per l'80% di quanto dovuto, mentre la restante parte delle domande non ha ancora ricevuto nulla. Per le aziende che hanno già ricevuto mandato di liquidazione, i ristori dovuti non sarebbero stati erogati per intero, asseritamente in ragione del fatto che l'Ente avrebbe scelto di accantonare una somma per eventuali ricorsi, i cui termini, tuttavia, risulterebbero da tempo scaduti oramai! Quanto, invece, alle aziende ancora in attesa di ricevere la prima tranches, le stesse sarebbero non ancora in regola con la produzione documentale, tuttavia di facile reperimento per l'Ente! L'Amministrazione dovrà, dunque, rispondere come mai, ad oltre un anno dalla erogazione di una parte delle somme in favore solo di alcuni dei richiedenti, ad oggi, non abbia ancora provveduto ad effettuare il saldo completo di entrate per definizione "vincolate".

In aggiunta a questo, è emerso che le somme accreditate in favore del Comune, sia quelle di derivazione statale, che quelle di derivazione regionale, non sono state oggetto di apposita variazione di bilancio in Consiglio Comunale. In una risposta scritta ad una precedente interrogazione sul tema, presentata dalla sottoscritta, l'Assessore alle radici aveva messo nero su bianco che: *“dette somme dovranno essere oggetto di variazione di bilancio in Consiglio Comunale, con accertamento in entrata e in uscita, per essere rese disponibili”*. Tuttavia, né entro il mese di novembre 2020 (anno di erogazione delle somme di derivazione statale); né entro il mese di novembre 2021 (anno accreditamento somme di derivazione regionale), né entro il mese di novembre 2022 (anno di erogazione delle stesse) è stata operata alcuna variazione. Anche su questo punto, l'Amministrazione oggi è chiamata a rispondere».

---

---

# Mal'aria di città 2023, la situazione peggiore in Puglia è ad Andria

Lo comunica Legambiente

Pubblicato da Redazione news24.city - 30 Gennaio 2023



L'emergenza smog nelle città italiane è un problema sempre più pressante. Secondo il nuovo report di Legambiente "Mal'aria di città. Cambio di passo cercasi", redatto e pubblicato nell'ambito della Clean Cities Campaign, i livelli di inquinamento atmosferico in molte città sono ancora troppo alti e lontani dai limiti normativi, più stringenti, previsti per il 2030. Il report ha messo in evidenza i dati del 2022 nei capoluoghi di provincia, sia per quanto riguarda i livelli delle polveri sottili (PM10, PM2.5) che del biossido di azoto (NO2). In sintesi, infatti, sono ben **29 città delle 95 monitorate**, che hanno superato gli attuali limiti normativi per gli sforamenti di PM10 (35 giorni all'anno con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo) con le centraline di **Torino (Grassi) che si piazza al primo posto con 98 giorni di sfornamento, seguita da Milano (Senato) con 84, Asti (Baussano) 79, Modena (Giardini) 75, Padova (Arcella) e Venezia (Tagliamento) con 70. Queste città hanno di fatto doppiato il numero di sforamenti consentiti.**

Sempre per il PM10, l'analisi delle medie annuali ha mostrato come nessuna di esse abbia superato il limite previsto dalla normativa vigente, ma ciò non è sufficiente per garantire la salute dei cittadini, in considerazione delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dei **limiti previsti dalla nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2030. Per il PM10, sarebbero infatti solo 23 su 95 (il 24% del totale) le città che non hanno superato la soglia di 20 µg/mc. 72 città sarebbero dunque fuorilegge.**

In **Puglia** la situazione non è così grave come nei capoluoghi del Nord Italia, dove i valori dei principali inquinanti sono nettamente superiori rispetto al resto del Paese. Ma c'è comunque ancora tanto lavoro da fare, soprattutto per quanto riguarda il **PM10**: i parametri consentiti dalla legge chiariscono che sono consentiti solo 35 giorni all'anno di sfornamento della media giornaliera di emissione di 50 µg/mc e, secondo parametro, una media annuale di 40 µg/mc. Di tutte le città pugliesi prese in esame la **maglia nera** va ad **Andria**, città che ha sfornato per 47 giorni il limite consentito da legge. Sul dato annuale, però, Andria resta nei limiti con

un'emissione di 34 µg/mc. Ad ogni modo, secondo i dati analizzati da Legambiente, sarebbe necessaria una riduzione del 41% di produzione di PM10.

Discorso analogo, per Andria, per quanto riguarda il **PM2.5**, con una con una produzione media annuale di 16 µg/mc, il peggior dato delle province pugliesi, comunque al di sotto del limite normativo indicato di 25 µg/mc. Infine idem dicasi per i dati relativi all'**NO2**, peggior dato della Puglia insieme a Bari con 22 µg/mc, che se è vero che restano ben al di sotto del limite normativo, non è altrettanto vero che rientrano nei nuovi parametri di riferimento da raggiungere entro il 2030 (20 µg/mc), né in quelli posti dall'OMS (10 µg/mc).

*“L'inquinamento atmosferico non è solo un problema ambientale, ma anche sanitario e di salute pubblica di grande importanza. – dichiara **Ruggero Ronzulli, presidente di Legambiente Puglia** – In Europa, è la prima causa di morte prematura dovuta a fattori ambientali e l'Italia registra un triste primato con più di 52.000 decessi annui da PM2.5, pari a un quinto di quelli rilevati in tutto il continente. La Direttiva europea sulla qualità dell'aria, recentemente proposta, rappresenta solo il primo step di una sfida importante. Le nuove AQGs (Air Quality Guidelines) impongono un notevole adeguamento rispetto ai valori guida OMS e introducono nuove metriche, come il dimezzamento dei valori di legge attuali. Tutte le città pugliesi sono chiamate a dare il proprio contributo, in tutela della salute dei loro cittadini, introducendo politiche efficaci ed integrate che incidano sulle diverse fonti di smog, dalla mobilità al riscaldamento degli edifici, dall'industria all'agricoltura. Nelle città è fondamentale la promozione di azioni concrete sulla mobilità sostenibile attraverso investimenti importanti sul trasporto pubblico, pedonalizzazioni e zone 30, uso delle due ruote in sicurezza, la diffusione delle reti di ricarica dei mezzi elettrici, ecc. Chiediamo al Governo, alle Regioni e ai Comuni, di mettere in campo azioni coraggiose per creare città più pulite e sicure. La salute è un diritto fondamentale che non può essere compromesso”.*

A **Bari** i valori di PM10 sono di 23 µg/mc, quelli di PM2.5 sono di 13 µg/mc, mentre quelli di NO2 sono di 22 µg/mc. Rispettivamente, secondo le indicazioni normative la riduzione delle concentrazioni di inquinanti necessarie per ritornare ai valori al limite dovrebbero essere del 15% per il PM10, del 23% per il PM2.5 e del 10% per l'NO2. A **Barletta**, invece, sono stati rilevati 28 µg/mc di PM10, 11 µg/mc di PM2.5 e 17 µg/mc di NO2, per una richiesta di riduzione, rispettivamente del 2% e 9% per i primi due valori. A **Brindisi**, poi, sono stati rilevati una media di 21 µg/mc di PM10, 12 µg/mc, di PM2.5 e 15 µg/mc di NO2 e servirebbe una riduzione, rispettivamente, del 4% e del 13% per i primi due valori.

A **Foggia** i valori medi del PM10 sono stati di 21 µg/mc, di PM2.5 11 µg/mc e di NO2 di 20 µg/mc per una necessaria riduzione, rispettivamente, del 5% e del 9% per i primi due valori. A **Lecce**, poi, la concentrazione media di PM10 è stata di 21 µg/mc, di 12 µg/mc di PM2.5 e 12 µg/mc di NO2 e dunque la riduzione dovrebbe essere, rispettivamente, del 5% e del 17% per i primi due valori. A **Taranto**, infine, i valori medi annuali nel 2022 sono stati di 21 µg/mc di PM10, 11 µg/mc di PM2.5 e 18 µg/mc di NO2, per una richiesta di riduzione, rispettivamente del 6% e del 9% per i primi due valori.

### **Le proposte di Legambiente**

Per combattere l'inquinamento in ambito urbano, l'Associazione propone una serie di interventi “a misura di città”:



1. **Il passaggio dalle Ztl (zone a traffico limitato) alle ZEZ (Zone a zero emissioni).** Come dimostra l'esperienza di Milano (con l'area B) e, soprattutto, dell'ultra Low Emission Zone londinese, le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti riducono le emissioni da traffico del 30% e del 40%.
2. **LEZ anche per il riscaldamento.** Servono un grande piano di riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica e privata, e incentivare una drastica riconversione delle abitazioni ad emissioni zero grazie alla capillare diffusione di misure strutturali, come il Superbonus, opportunamente corretto dagli errori del passato come gli incentivi alla sostituzione delle caldaie a gas.
3. **Potenziamento del Trasporto Pubblico e Trasporto Rapido di Massa (TRM)** attraverso la quadruplicazione dell'offerta di linea e la promozione di abbonamenti integrati, come fece la Germania nell'estate del 2022.
4. **Sharing mobility.** Incentivare la mobilità elettrica condivisa (micro, bici, auto, van e cargo bike) e realizzare e realizzare ulteriori **16.000 km di percorsi ciclabili.**
5. **Ridisegnare lo spazio pubblico urbano a misura d'uomo**, "città dei 15 minuti", sicurezza stradale verso la "Vision Zero", "città 30" all'ora seguendo l'esempio di Cesena, Torino, Bologna e Milano.
6. **Tutto elettrico in città, anche prima del 2035**, grazie alla progressiva estensione delle ZEZ alla triplicazione dell'immatricolazione di autobus elettrici e l'istituzione dei distretti ZED (Zero Emissions Distribution).

### La campagna itinerante "Clean Cities"

Torna dal 1° febbraio al 2 marzo la campagna itinerante "Clean Cities" organizzata da Legambiente. L'iniziativa, realizzata nell'ambito della Clean Cities Campaign,

una coalizione europea di ONG e organizzazioni della società civile, di cui anche il cigno verde fa parte, farà tappa in 17 città italiane per promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni e per chiedere città più vivibili e pulite. Prima tappa il 1° febbraio a Torino (1 e 2) per poi spostarsi a Genova (6 e 7 febbraio), Milano (8 e 9 febbraio), Bergamo (10 febbraio), **Bari (13 e 14 febbraio)**, Napoli (15 febbraio), Avellino (16 febbraio), Roma (17 e 20 febbraio), Pescara (17 febbraio), Bologna (18 febbraio), Padova (22 febbraio), Perugia (23 e 24 febbraio), Trieste (25 febbraio), Palermo (25 febbraio), Catania (27 febbraio), Prato (27 e 28 febbraio) e Firenze (1 e 2 marzo). Durante le tappe, saranno organizzati incontri con rappresentanti delle amministrazioni locali, esperti e cittadini per discutere delle sfide legate alla mobilità sostenibile nei vari contesti urbani, sia iniziative di piazza come flash mob, presidi, attività di bike to school.

### Il racconto della campagna e la petizione

È possibile seguire tutte le tappe di Clean Cities sulle pagine Facebook e Instagram Legambiente Lab e Twitter GreenMobility. Infine, Legambiente lancia anche per quest'anno la **petizione on line "Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!"** con la quale chiede al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l'uso dello spazio pubblico e della strada. **Firmala anche tu** >> <https://attivati.legambiente.it/malaria>

**\*Note metodologiche:** l'unità di misura con la quale vengono espresse le concentrazioni di NO<sub>2</sub>, PM<sub>2.5</sub> e PM<sub>10</sub> è microgrammi per metro cubo di aria (µg/mc). Per quanto riguarda il biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>), le città capoluogo di provincia di cui è stata ricavata la media annuale sono 94 in tutta Italia; per il PM<sub>2,5</sub> sono 85; per il PM<sub>10</sub> (sia per le medie annuali che per gli sforamenti giornalieri) sono 96. La media annuale è stata calcolata come media delle medie annuali delle singole centraline di monitoraggio ufficiale delle Arpa classificate come urbane (fondo o traffico).

# Arriva ad Andria il corso di "Tecnico per Programmazione e manutenzione Impianti Industriali"

A cura dell'Its di Meccatronica "Antonio Cuccovillo" di Bari

Publicato da Redazione news24.city - 30 Gennaio 2023



L'Assessore alle Radici, dr. Cesareo Troia, è intervenuto nei giorni scorsi alla selezione dei partecipanti al Corso di "Tecnico meccatronico per la Programmazione e Manutenzione degli Impianti Industriali" che l'Its di Meccatronica "Antonio Cuccovillo" di Bari, terrà ad Andria, per il biennio 2022/2024, per tutto il territorio di riferimento della Bat. Il corso si terrà nell'aula di formazione multimediale messa a disposizione da CSA Pubblicità, in viale della Costituzione (zona PIP), sede più che adeguata perché anche accessibile sia dal casello autostradale che dalla Tangenziale e dalla Andria-Barletta. L'assessore Troia ha riconfermato la disponibilità dell'Amministrazione Bruno ad assicurare ogni supporto utile allo sviluppo del Corso, in linea con quanto già fatto finora, per consentire l'avvio dell'attività sia d'aula che in presenza nelle aziende partner che verranno coinvolte nel percorso biennale di formazione teorico-pratica di questo profilo. Il corso punta infatti sulla preparazione di super tecnici specializzati nell'ambito dell'impiantistica civile ed industriale, un profilo molto richiesto dalle aziende che hanno necessità di personale che abbia competenze, altamente specializzate, nelle fasi di progettazione, efficientamento energetico, assemblaggio, installazione, collaudo e manutenzione degli impianti termotecnici, idraulici ed elettrici. I principali argomenti trattati nel corso sono: Area Informatica, Cad, Automazione, Robot industriali, Lavorazioni, Qualità, Manutenzione, Industria 4.0, Soft-Skills, Linguistica.

La Fondazione ITS "Cuccovillo" - presieduta dalla prof.ssa Lucia Scattarelli e diretta dall'ing. Roberto Vingiani - completerà in questi giorni le selezioni finali e annuncerà il cronoprogramma delle attività formative. I corsi Its del Cuccovillo hanno all'attivo un indice di occupabilità, al termine del biennio, che sfiora il 90%, merito della loro strutturazione che avviene con la prospettiva di progettare, pianificare e portare a compimento attività che non solo rispondano alle reali necessità del mondo del lavoro, ma che forniscano agli

studenti una seria preparazione tecnico-professionale molto specialistica, unita a competenze di base e trasversali, rendendoli così appetibili al mondo delle imprese anche in tempo di crisi. E' soprattutto in questi periodi infatti che si ha particolarmente bisogno di puntare all'innovazione, all'internazionalizzazione, al trasferimento tecnologico e la risorsa umana può divenire il valore aggiunto.

---

---



andriaviva.it




COMMERCIO FERRO




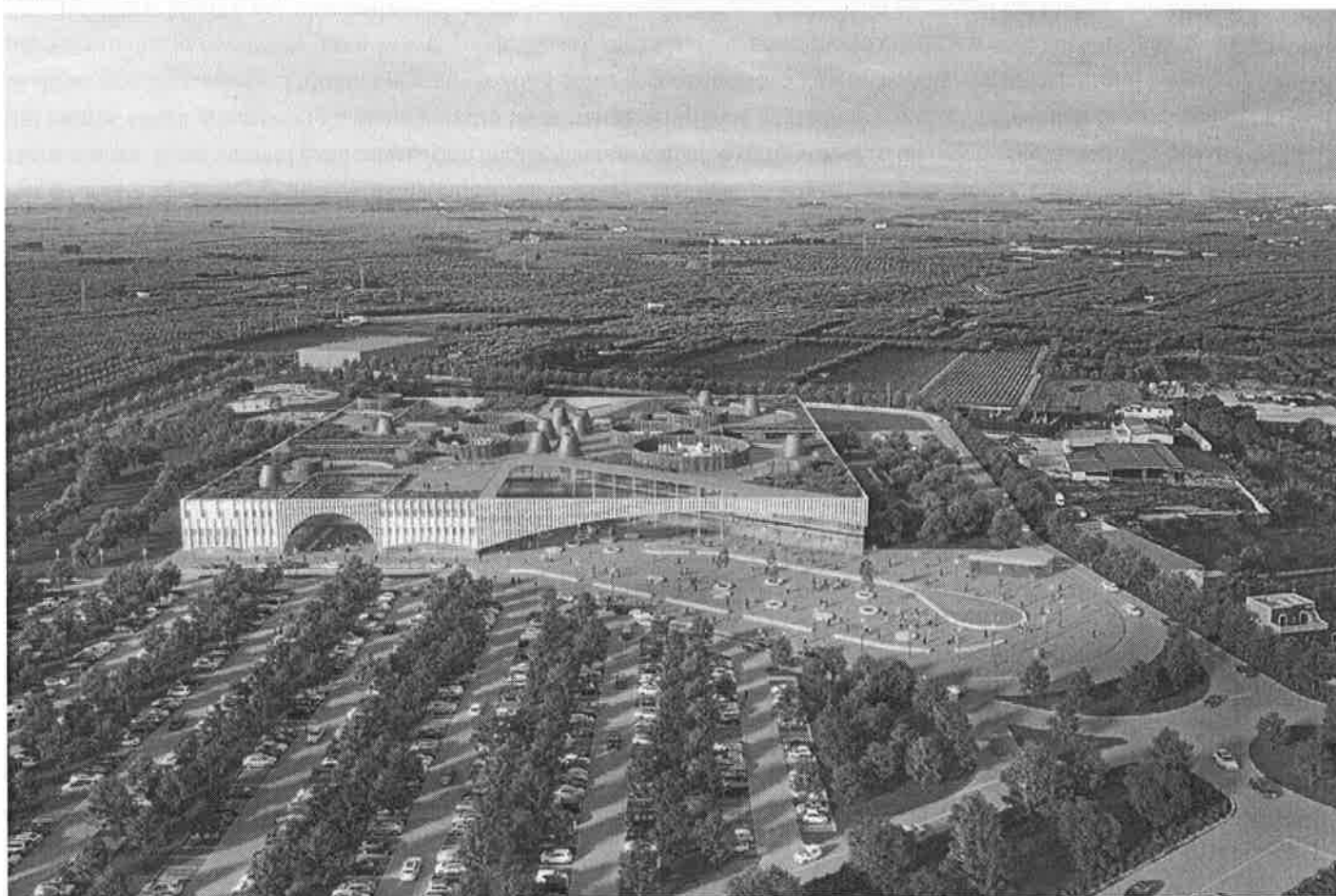
PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1226087 | 0883 500712

 info@gifersrl.com


## Nuovi ospedali di Andria e del Nord Barese: nessuna buona notizia dalla Regione

Per Andria manca ancora il finanziamento aggiuntivo di 150 mln di euro, rispetto ai 250 milioni del costo totale dell'opera

ANDRIA - MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

🕒 5.35

Seduta di audizioni in Commissione regionale bilancio e programmazione presieduta da Fabiano Amati. Nell'ordine dei lavori anche la verifica sulle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali di Andria e del Nord Barese.

Al momento non vi sono novità di rilievo per la costruzione dei due nuovi ospedali di Andria e del Nord Barese, quest'ultimo dovrebbe sorgere tra Bisceglie e Molfetta, per i quali sono intervenuti il responsabile dell'Area tecnica dell'Asl BT e il Rup.

Per l'ospedale di Andria sono stati acquisiti tutti i pareri, ma manca la fonte di finanziamento aggiuntiva di 150 milioni di euro, rispetto ai 250 milioni del costo totale dell'opera, di cui si aspetta ancora la sottoscrizione del finanziamento FESR 2021-2027 per le Regioni Obiettivo 1.

Mentre, per l'Ospedale del Nord Barese l'assessore alla sanità Rocco Palese, presente ai lavori, ha chiarito che il progetto di fattibilità non ha ancora avuto la validazione e il referto da parte del Ministero, quindi la gara potrà essere bandita dall'Asl solo dopo questo fondamentale passaggio. Pertanto, l'Asl non potrà neanche utilizzare la somma a titolo di cofinanziamento per un totale di 18 milioni di euro, a valere del bilancio autonomo, ripartiti in 5 milioni di euro per il 2023, altri 5 milioni per il 2024 e 8 milioni per il 2025, che sarebbero sufficienti per procedere con l'indizione della gara, utili a coprire la spesa di ingegneria e architettura. Sarà quindi indicata una data dall'assessore Palese per una conferenza di servizi per ulteriori chiarimenti. La Commissione ha rinviato entrambi i punti a 60 giorni.

«Sui nuovi ospedali è sempre un combattimento. Quelli di Andria e del Nord barese non possono partire, l'uno per i lavori e l'altro per la progettazione, a causa della mancata erogazione dei finanziamenti già disponibili ma non ancora erogati. Se abbiamo questi problemi sugli ospedali e dobbiamo rincorrere la burocrazia per tenere alta l'attenzione, vuol dire che la pubblica amministrazione è scarsamente accordata con le esigenze delle persone. E questo mi pare un grave problema».

Lo ha dichiarato il presidente della Commissione regionale bilancio e programmazione Fabiano Amati, a margine dell'ultima riunione.

«Lo stato dei procedimenti per la costruzione dei nuovi ospedali risulta configurato da un generale e periodico aggiornamento dei cronoprogrammi, raramente riconducibili a fatti oggettivi.

Nel dettaglio.

Per il nuovo ospedale di Andria risulta adottata la Valutazione Ambientale Strategica con prescrizioni su cui si sta procedendo all'ottemperanza. Emerge, in ogni caso, la mancata copertura per 150 milioni sul totale previsto di 250 milioni di euro, su cui si attende la definizione del nuovo FESR, annunciata come imminente sin dalla scorsa primavera. Speriamo di vedere risolte le criticità e gli impedimenti entro i prossimi 60 giorni.

Per il nuovo ospedale del Nord barese, invece, si rileva l'ennesimo rimpallo tra Regione e Asl Bat, sulla disponibilità del cofinanziamento regionale, idoneo a bandire immediatamente la gara per la progettazione. Infatti, la Asl ritiene di non poter procedere senza l'adozione di una delibera della Giunta regionale per l'erogazione della quota di cofinanziamento, mentre l'assessorato ritiene sufficiente una missiva di riepilogo sulle disponibilità complessive, iscritte in bilancio, a titolo di cofinanziamento. Spero che nei prossimi giorni si possa finalmente dirimere la questione, così da poter finalmente procedere».



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciaracalepore Iscr. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



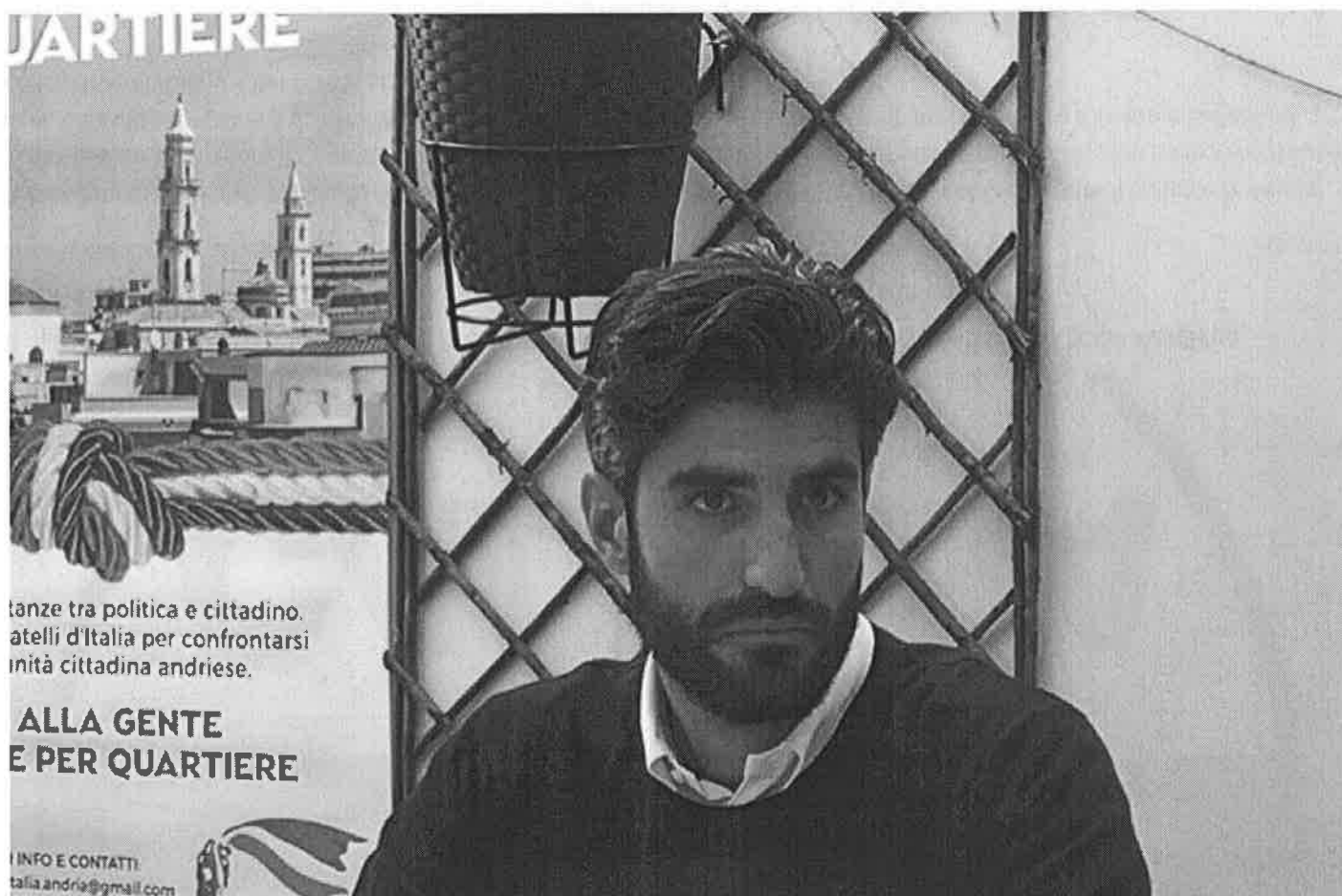
Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Sentenza Multiservice, Barchetta replica a Griner: «L'Amministrazione Bruno ha deciso di non decidere»

Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia: «Inaccettabile scaricabarile verso i capigruppo consiliari»

ANDRIA - MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

🕒 5.38

«In merito a quanto replicato dall'Amministratore unico dott. Griner al sottoscritto sulla vicenda della sentenza avverso l'Andria Multiservice Spa, che reintegra un dipendente della società, occorre fare delle precisazioni», così in una nota il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta.

«Innanzitutto la conferenza dei capigruppo in Consiglio Comunale, convocata allora d'urgenza, non ha mai deliberato in merito alla posizione da tenere nei riguardi della proposta di transtattiva giunta alla Andria Multiservice Spa da parte del giudice del Lavoro in virtù della imminente udienza finale. Tant'è che in quella sede non pochi consiglieri sottolinearono che quanto si esponeva e chiedeva agli stessi non rientrava nelle

facoltà dell'organo convocato, ma era e doveva essere l'amministratore stesso (dott. Griner) a decidere nell'ambito delle proprie facoltà conferitegli dall'incarico, sentito il socio unico (Comune di Andria – Sindaco Bruno).

Quindi, come spesso accade nelle conferenze dei capigruppo richieste dalla maggioranza -prosegue Barchetta-, si finiva con il non decidere o meglio nel non prendere una posizione ufficiale, tanto meno che tale informativa era stata concessa non coinvolgendo neanche il settore avvocatura che in tale occasione avrebbe potuto fornire un parere legale agli stessi. In pratica l'Amministrazione Comunale, con il sindaco Bruno e l'amministratore delegato Griner, ha fatto come Ponzio Pilato lavandosene le mani. Forse per non prendere posizione sconfessando magari una decisione della gestione commissariale che la sinistra andriese non ha voluto smentire per ignavia».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


**GIFER**


COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@giferst.com


## Fracchiolla: «Ancora non corrisposto il saldo dei fondi delle gelate 2017 e 2018»

Nota del capogruppo consiliare di Forza Italia: «Le somme accreditate in favore del Comune non sono state oggetto di variazione di bilancio»

**ANDRIA** - MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

«In occasione del Consiglio Comunale, previsto per la data odierna, saranno discusse, tra le altre, due interrogazioni presentate da Forza Italia. La prima - scrive Donatella Fracchiolla, capogruppo consiliare di Forza Italia - avente ad oggetto la questione relativa agli avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI 2017 da annullare e la seconda concernente il saldo dei fondi delle gelate 2017 e 2018 ancora non corrisposto.

In particolare, quanto alla seconda interrogazione, si ricorderà che, in seguito alla Determina Dirigenziale della Regione Puglia, n. 184 del 31 luglio 2020, veniva accreditata, in favore di questa Amministrazione, la somma,



di derivazione statale, pari ad Euro 1.430.548,58 a titolo di indennizzo in favore delle aziende danneggiate dalle gelate del 2017 e del 2018, mentre, con Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2020, la Regione Puglia stabiliva di destinare, per le medesime finalità, in favore del Comune di Andria, anche l'ulteriore somma derivante dal proprio avanzo di gestione, pari a Euro 1.232.589,91. Solo nel novembre 2021 e dopo diverse sollecitazioni del partito scrivente, parte delle somme vincolate sono state erogate, ma in favore solo di alcune aziende richiedenti.

Nel dettaglio, delle domande presentate, non tutte avrebbe ottenuto mandato di liquidazione e comunque non per l'intera somma, bensì per l'80% di quanto dovuto, mentre la restante parte delle domande non ha ancora ricevuto nulla. Per le aziende che hanno già ricevuto mandato di liquidazione, i ristori dovuti non sarebbero stati erogati per intero, asseritamente in ragione del fatto che l'Ente avrebbe scelto di accantonare una somma per eventuali ricorsi, i cui termini, tuttavia, risulterebbero da tempo scaduti oramai! Quanto, invece, alle aziende ancora in attesa di ricevere la prima tranches, le stesse sarebbero non ancora in regola con la produzione documentale, tuttavia di facile reperimento per l'Ente! L'Amministrazione dovrà, dunque, rispondere come mai, ad oltre un anno dalla erogazione di una parte delle somme in favore solo di alcuni dei richiedenti, ad oggi, non abbia ancora provveduto ad effettuare il saldo completo di entrate per definizione "vincolate".

In aggiunta a questo, è emerso che le somme accreditate in favore del Comune, sia quelle di derivazione statale, che quelle di derivazione regionale, non sono state oggetto di apposita variazione di bilancio in Consiglio Comunale. In una risposta scritta ad una precedente interrogazione sul tema, presentata dalla sottoscritta, l'Assessore alle radici aveva messo nero su bianco che: *"dette somme dovranno essere oggetto di variazione di bilancio in Consiglio Comunale, con accertamento in entrata e in uscita, per essere rese disponibili"*. Tuttavia, né entro il mese di novembre 2020 (anno di erogazione delle somme di derivazione statale); né entro il mese di novembre 2021 (anno accreditamento somme di derivazione regionale), né entro il mese di novembre 2022 (anno di erogazione delle stesse) è stata operata alcuna variazione. Anche su questo punto, l'Amministrazione oggi è chiamata a rispondere».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it





COMMERCIO FERRO





PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@gifereri.com


## Antonio Lopetuso vince il titolo italiano ai Campionati di Società a Milazzo

In gara anche le atlete Martina Cannone (Juniores) e Giulia Leuci nelle categorie (Allieve)

ANDRIA - MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

C'è anche una rappresentanza di Andria alla 1<sup>a</sup> prova dei Campionati di Società di Marcia 2023 che si è svolta nell'ultimo weekend sul percorso cittadino di Milazzo, in Sicilia. La manifestazione, valevole anche come campionato italiano individuale delle categorie Master maschili e femminili, ha visto la partecipazione dell'esperto atleta Antonio Lopetuso, che sulla 20 km di marcia nella categoria SM65 ha tagliato il traguardo in prima posizione con il tempo di 1h:53.27, vincendo dunque l'ennesimo titolo italiano della sua carriera; nella classifica generale per quanto riguarda gli uomini, il marciatore dell'Amatori Atletica Acquaviva si è classificato 15°. In gara anche alcuni atleti allenati da Lopetuso: 7° posto per Martina Cannone nella categoria Juniores, chiudendo la 15 km in 1h:26.25, mentre tra le Allieve si registra il 10° posto di Giulia Leuci che nella 10 km è arrivata al traguardo in 58:54.



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott Enrico Nicola Sciaucalepore Isc.albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



[www.studiodentisticoitaliano.com](http://www.studiodentisticoitaliano.com)



## Interrotta l'erogazione idrica a Montegrosso, i residenti protestano: "Neache un camion di acqua per i nostri anziani"

I previsti interventi hanno creato problemi nella popolazione, soprattutto tra gli anziani

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

© 16.05

I previsti interventi da parte dell'Acquedotto Pugliese per il miglioramento del servizio idrico nell'abitato di Montegrosso stanno creando in queste ore numerose proteste tra i residenti.

I lavori che stanno interessando l'installazione di un misuratore di portata al serbatoio a servizio della frazione ha mandato a secco i rubinetti delle abitazioni dei residenti, la maggior parte anziani, creando non pochi disagi.

Infatti, per consentire l'esecuzione dei lavori, è stato necessario sospendere temporaneamente la normale erogazione idrica già dalle prime ore di oggi, lunedì 30 gennaio, in tutto l'abitato della frazione rurale di Andria.

La sospensione dovrebbe avere la durata di 16 ore, a partire dalle ore 8 con ripristino alle ore 24, così come comunicato dallo stesso AQP.

Purtroppo molti disagi sono stati avvertiti negli stabili presenti, la maggior parte sprovvisti di autoclave e riserva idrica o con insufficiente capacità di accumulo. Ricordiamo che molte delle utenze interessate sono abitate da anziani.

"Avremmo preferito che AQP giungesse nella nostra frazione con un'autobotte, così da poter rifornire molte abitazioni, sprovviste di autoclavi. Tra i nuclei familiari interessati alla sospensione idrica, molti purtroppo accolgono anziani non autosufficienti. Degli indirizzi diramati cui rivolgersi per chiedere informazioni, non abbiamo avuto riscontri", sottolineano alcuni dei cittadini che risiedono nella frazione di Montegrosso.

Ricordiamo che Acquedotto Pugliese aveva comunicato i seguenti canali per rivolgere richieste ed ottenere informazioni:

- numero verde 800.735.735
- [www.aqp.it](http://www.aqp.it) (sezione "Che acqua fa? Lavori sulla rete")
- Twitter, account @AcquedottoP

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Scincalepore Iscrizione ordine dei Medici Chirurghi e Odontotatari Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Conferita all'avv. Savino Losappio la delega di assessore all'Ambiente

La comunicazione avverrà questa sera, nel corso del previsto consiglio comunale

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

🕒 14.36

E' stata conferita all'avv. Savino Losappio, la prevista delega di assessore all'Ambiente ("assessorato alla qualità della vita"). Lo annuncia la stessa Sindaco Bruno con un post. La comunicazione ufficiale al consiglio comune avverrà questa, lunedì 30 gennaio, nel corso della prevista adunanza consiliare.

«Giungo a questa determinazione dopo aver completato una serie di attività avviate con il mio insediamento, quando ho deciso di trattenere temporaneamente per me quella delega, per ovvie ragioni di riorganizzazione e di tranquillità rispetto agli anni passati, quando il nostro Ente è stato attenzionato dalla magistratura per fatti gravissimi.

Ho concluso procedure importanti e delicate, con il prezioso supporto di dirigente e ufficio: penso, tra tutte, alla complessa vicenda della chiusura e post gestione della discarica San Nicola La guardia, oltre alla sua messa in sicurezza; poi l'affidamento del servizio di emungimento e raccolta percolato; e ancora il passaggio al nuovo gestore del servizio di igiene urbana, con una percentuale di raccolta trovata a livelli bassissimi e portata al 76%. Poi l'aggiudicazione provvisoria dei lavori della pineta di Castel del Monte, progetto "stupor mundi"; poi la partecipazione al finanziamento PNRR di circa 5 mln di euro per il miglioramento della raccolta rifiuti, per cui siamo in posizione altissima in graduatoria e attendiamo conferma dell'ammissione a finanziamento;

poi le attività di forestazione e arredo urbano avviate, insieme alla riqualificazione di piazze e strade (progetto "città ad impatto positivo"). Ancora, il patto di collaborazione con il Forum Ambientalista; il profilo della salute in fase avanzata di redazione dopo decenni di fermo assoluto. Il reperimento di finanziamento per il canile comunale da realizzare.

Insomma, un lavoro importante ancora molto da migliorare e potenziare (partendo dalle azioni coraggiose e dirimpenti da mettere in campo per porre rimedio alla "maglia nera" che continuiamo purtroppo a detenere per il PM 2.5).

Con il completamento di questa fase amministrativa, mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confidando nella sua

capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana.

L'approvazione recentissima del piano di riequilibrio mi impone un'attenzione massima al suo monitoraggio e a tutte le incombenze trasversali ad esso collegate.

Stessa cosa dicasi per il PNRR, che richiede un lavoro di coordinamento e verifica molto serrato, principalmente in capo alla sottoscritta.

Auguro all'avv. Losappio, nel quale ripongo ampia fiducia, un lavoro proficuo nel delicato ruolo che gli affido».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



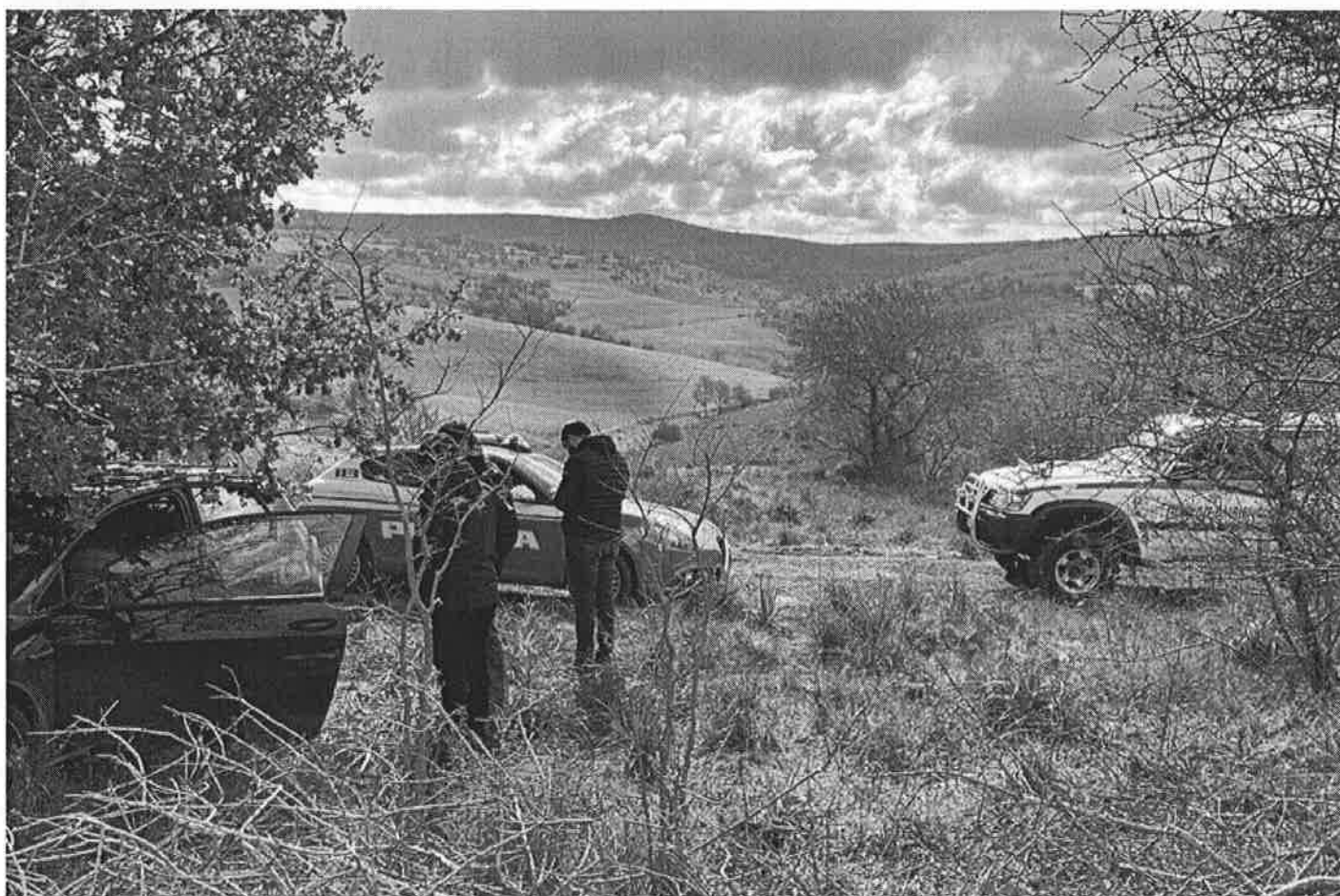
andriaviva.it

**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

**TIPO SW** ~~14.900€~~  
**13.900€**



## Volkswagen Golf rubata a Trani, ritrovata sulla Murgia di Andria dalle Guardie Ambientali d'Italia

Sul posto gli agenti delle "Volanti" della Polizia di Stato per i rilievi di rito

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

© 13.00

Una Volkswagen Golf rubata a Trani, è stata ritrovata sulla Murgia di Andria dalle Guardie Ambientali d'Italia, sezione di Corato.

Le guardie giurate volontarie dirette dal responsabile Franco Ventura, impegnate in uno dei consueti giri di perlustrazione, hanno rinvenuto il mezzo, occultato in un fondo dell'altopiano murgiano, nei pressi di via vecchia Spinazzola.

Sul posto, per gli accertamenti di rito, sono giunti gli agenti della squadra "Volanti" della Polizia di Stato di Andria: il veicolo era stato manomesso ed abbandonato, forse in attesa di essere cannibalizzato o per essere

sottoposto al c.d. "cavallo di ritorno". Attività illegali che purtroppo vanno ad alimentare, in special modo, il mercato nero dei pezzi di ricambio. L'automobile è risultata rubata qualche giorno prima a Trani.

E' l'ennesimo ritrovamento che avviene sulle alture murgiane del territorio di Andria, utilizzate come una sorta di "zona franca" dai predoni di automobili per le attività di cannibalizzazione dei veicoli e lo smaltimento delle carcasse.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO





andriaviva.it



COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

Strada Gesù Maria | 76125 Trani

340 1220087 | 0883 500712

info@gifersrl.com



## Congressi Circoli PD della provincia Barletta-Andria-Trani in programma domenica 12 febbraio 2023

L'annuncio di Luigi Sfregola, segretario della Commissione Provinciale per il Congresso

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

🕒 16.32

Lo scorso 26 gennaio si è insediata la Commissione Provinciale per il Congresso del Partito Democratico 2023, per l'elezione del Segretario/a e dell'Assemblea nazionale nonché per l'elezione del Segretario/a e dell'Assemblea Regionale, del Segretario/a e dell'Assemblea Provinciale, delle Unioni comunali e dei Circoli PD della Regione Puglia.

La stessa Commissione, presieduta dal dott. Pasquale Difazio, ha stabilito che:

- i Congressi dei Circoli PD della provincia Barletta-Andria-Trani si svolgeranno domenica 12 febbraio 2023.
- Le candidature a Segretario/a Provinciale possono essere presentate, dalle ore 17,00 del giorno 03 febbraio 2023 alle ore 10,00 del giorno 04 febbraio 2023, alla Commissione provinciale per il Congresso presso la sede provinciale del Partito Democratico in Trani alla via Aldo Moro,21.

A breve, a cura di Luigi Sfregola, segretario della Commissione Provinciale per il Congresso, saranno comunicati luogo ed ora dei rispettivi Congressi, con il calendario dei lavori.

Ricordiamo che stanno proseguendo anche in questi giorni ad Andria le attività circa il tesseramento del Partito Democratico, in vista del congresso e per l'elezione del nuovo segretario, successore di Enrico Letta. In lizza, ci sono le candidature di Stefano Bonaccini, Elly Schlein, Gianni Cuperlo e Paola De Micheli.

Al sub commissario cittadino, Lorenzo Marchio Rossi -Presidente vicario della Provincia Bat- si è aggiunta la Commissione elettorale composta da Sebastiano Acquaviva, Felice Muraglia e Cristoforo Porro. La sede cittadina di via Enrico Dandolo n. 90, sarà aperta per il tesseramento nei giorni mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle 20.



andriaviva.it




COMMERCIO FERRO




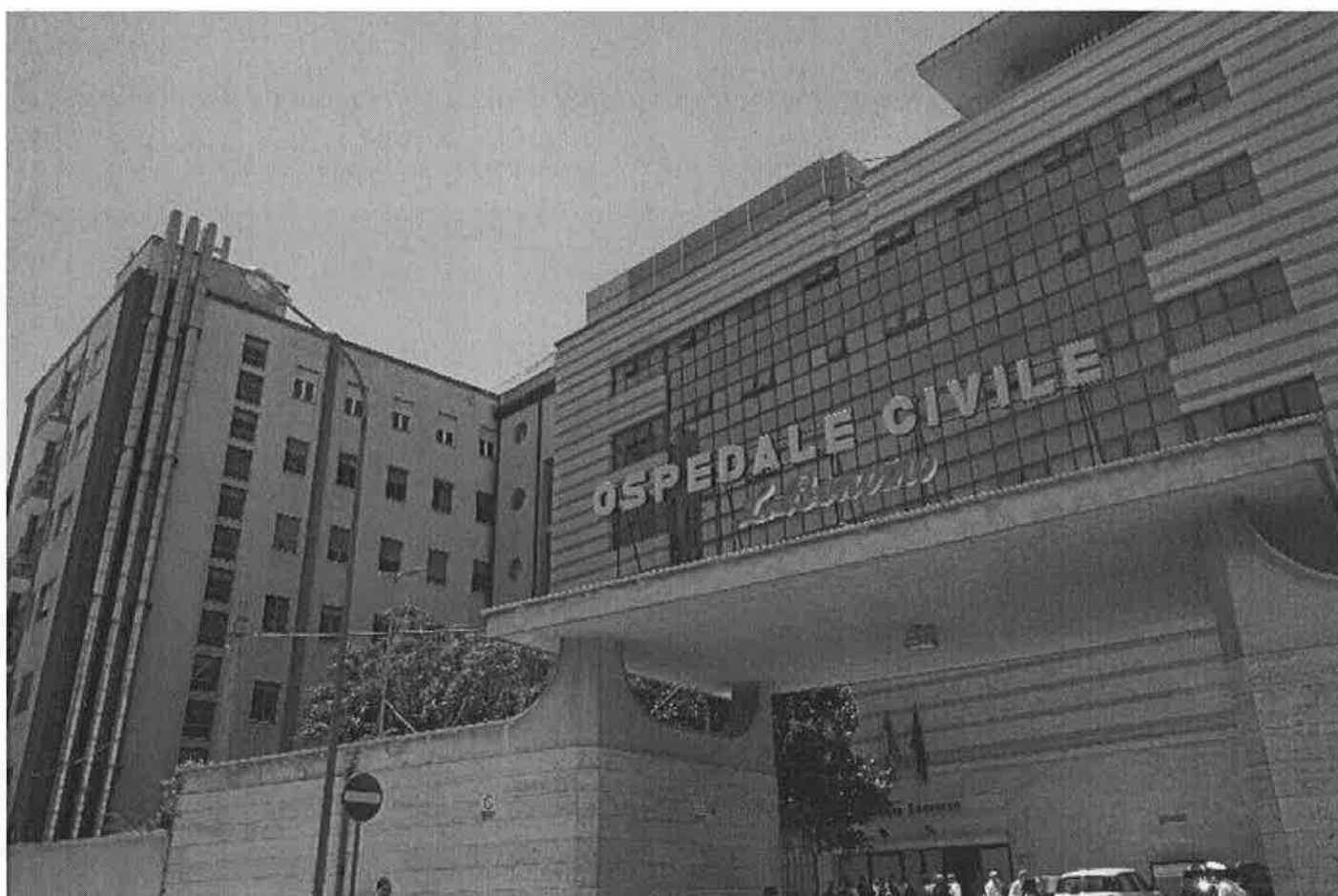
PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@gifersrl.com


## Nuovo ospedale di Andria: "Riapriamo gli ospedali chiusi nell'attesa che questo si realizzi"

Lo chiede il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

© 14.46

"In Puglia sette anni fa furono chiusi nove ospedali – altri due solo nella BAT (Trani e Canosa, in precedenza Minervino Murge e Spinazzola) - con la promessa che ne sarebbero stati costruiti di nuovi per assicurare i servizi sanitari e ospedalieri se non migliori quanto meno essenziali. Oggi in Commissione apprendiamo che i tempi per il nuovo ospedale di Andria non sono assolutamente definiti e cos? vale anche per quello del Nord Barese, non meno problemi ci sono, come più volte evidenziato, per quello di Maglie e il San Cataldo di Taranto".

Lo chiede il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola. "Da 15 mesi in Commissione Bilancio sfogliamo la margherita degli atti amministrativi e contabili per individuare qual è l'inghippo che inceppa la

macchina burocratica. Francamente sono stanco di andare alla ricerca del colpevole, ma da residente della provincia BAT sono più infastidito dalle mancate promesse elettorali che oggi suonano come una presa in giro per il mio territorio! In ogni campagna elettorale degli ultimi anni il centrosinistra, il presidente Emiliano in testa, è venuto a raccontarci che presto il territorio avrebbe avuto un nuovo ospedale ad Andria. E' venuto a Castel del Monte a presentare progetti come si fa quando si annuncia un mega matrimonio, ma con i fichi secchi, perché ad oggi mancano le risorse per realizzarlo. Non ci sono i soldi per realizzarlo? Ora, ci mettano la faccia, e lo vengano a dire ai cittadini della BAT.

"Quindi, con spirito propositivo ho invitato l'assessore alla Salute, Rocco Palese, a rivedere il Piano di Riordino Ospedaliero e riaprire gli ospedali chiusi in attesa del nuovo ospedale. Di fronte a una situazione sanitaria emergenziale è giusto che si proceda con provvedimenti eccezionali per assicurare l'assistenza sanitaria sul territorio: riaprire gli ospedali chiusi è l'unica strada che oggi realisticamente è percorribile."

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


**DIBENEDETTO**  
 AUTOMOTIVE  
 VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

**TIPO SW** ~~14.900€~~  
**13.900€**




## Alberi abbattuti e cura del verde: parole "pesanti" all'indirizzo dell'ecologista Nicola Montepulciano

Parlare di conifere e di pini ad Andria diventa quasi argomento "tabù" dove ognuno, a prescindere, si sente il diritto non di criticare ma di offendere

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

🕒 9.20

Per la nostra città parlare di alcune tematiche di rilievo pubblico sta diventando sempre più difficile. Succede anche di essere toccati sul personale solo perchè si sostengono argomenti, suffragati da rilievi scientifici, attinenti il verde pubblico e la sua condizione urbana. Nicola Montepulciano, storico ecologista, da tempo immemorabile assertore di battaglie cittadine a sostegno di una migliore qualità del vivere nella nostra città, già responsabile locale del WWF Italia, è stato accusato pesantemente di chissà quali turpi messinscene, solo perché ha sostenuto una sua particolare tesi. Si badi bene non confronto aperto e dialettico ma bensì offese e parole pesanti. Una triste stagione per il confronto su temi ambientali, e non solo, per la nostra città.

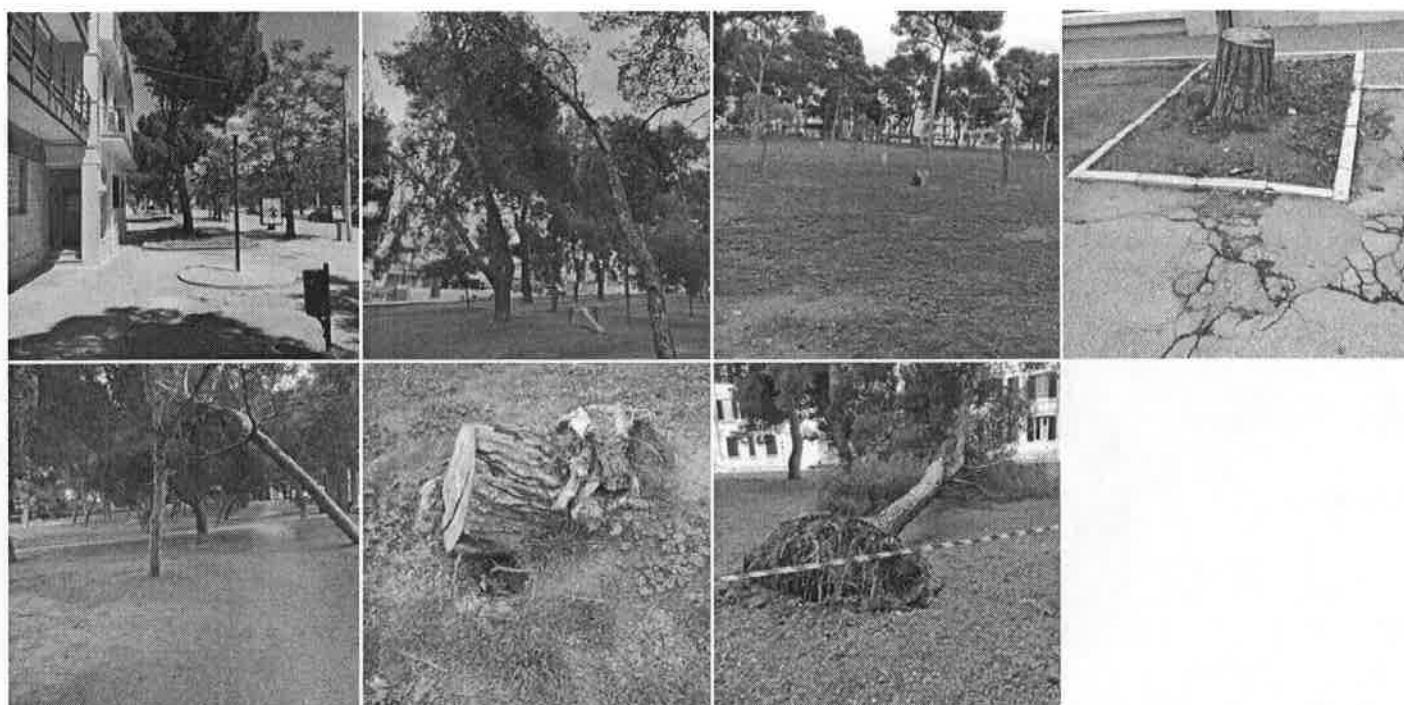
«Sono stato oggetto di parole molto pesanti per aver proposto l'abbattimento di due pini ritenuti "secolari" e "maestosi", vegetanti sull'ampio marciapiede di viale Gramsci. In tutta la vasta area che comprende viale Gramsci, la ex villa comunale e la pineta non potrebbero esistere pini centenari per il semplice fatto che furono messi a dimora a partire dal 1940. Quelli dell'ampio marciapiede di viale Gramsci furono piantati fra il 1940 e il 1950, quelli della villa (!) comunale fra il 1950 e i primi anni del 1960. I dati relativi alla villa mi furono riferiti dall'ex sindaco di Andria, dott. Giuseppe Marano quando, io giovanissimo, lo intervistai per conto dell'Oratorio Salesiano "Don Bosco" che voleva formare un gruppo di ragazzi aperti ai problemi della città. Quasi tutte le conifere dell'area menzionata hanno una vita stentata per vari motivi. Alcune muoiono perché vegetano in terreno non idoneo, infatti, una buona parte dell'area ha terreno formato da materiale di risulta di vario genere. Altre muoiono per malattie, altre per scarso spazio, altre abbattute dal vento, altre per substrato molto compatto, come dimostrato dai lavori per **interramento del tratto urbano della Ferrotramviaria**, altre muoiono o crescono stentate perché messe a dimora vicino alle case e le fondamenta impediscono un sano sviluppo.

I pini possono raggiungere 200-250 anni, mentre in ambiente urbano l'aspettativa si dimezza (da IL PINO DOMESTICO: GESTIONE E RELATIVE PROBLEMATICHE), sempre che il terreno sia idoneo. La mancanza di condizioni idonee porta a sviluppare radici superficiali con poco potere ancorante. I pini hanno uno sviluppo rapido, possono raggiungere grosse dimensioni e perciò è molto facile attribuire loro molti e molti anni di vita. Che io sappia, gli unici modi per valutare oggettivamente l'età di un albero sono: la data certificata di messa a dimora (per es.: ricerca archivistica, testimonianze scritte in varie circostanze, etc.), e il conteggio degli anelli di accrescimento. Ma, tralasciando tutti questi aspetti, la prima osservazione concreta è che le conifere non appartengono alla flora del territorio di Andria e nemmeno della maggior parte della Puglia che viene chiamata "**regione delle querce**". Invero, in tutta la Puglia si conoscono due piccole fitostazioni per una specie di conifera, il pino d'Aleppo, (di incerta origine) e sono: Taranto ed il Gargano limitatamente al settore nord-orientale ( PAESAGGIO NEL GARGANO, pag, 164 e seguenti ). Per altre due specie di pini, domestico e marittimo, si hanno forti dubbi sul loro indigenato. Le conifere in genere mal si adattano al nostro territorio e anche per quanto detto prima crescono male e un segno è dato dalle radici che non riescono ad andare in profondità, si sviluppano in superficie.

Quando sono messi a dimora sui marciapiedi li disestano fortemente come nel caso del **marciapiede di viale Gramsci**, ma non solo. Nel caso specifico un pino si trova troppo vicino all'abitazione. Come si legge nel testo " CONIFERE E GRANDI ALBERI" pag.61... "lo sviluppo dell'albero non deve disturbare lo spazio abitativo e le vie di accesso al medesimo (attenzione alle finestre e alle grondaie), e nel contempo rispettare alcune esigenze pratiche, quali la posizione di impedimenti nascosti nel terreno (fognature, cavi elettrici, condutture d'acqua, fondamenta della costruzione) o aerei ( linee elettriche o telefoniche)". Come si vede nella foto, il pino ha superato il parapetto del terrazzo e lo sta invadendo. La continua caduta degli aghi fogliari può ostruire l'imbocco della grondaia, impedire lo scolo dell'acqua piovana e allagare il terrazzo. Inoltre, a pag. 65 si legge: "Può anche essere interessante ricordare che il terreno sottostante le chiome delle conifere, acidificato dal depositarsi degli aghi che si rinnovano, non è il luogo migliore per lo sviluppo delle erbe" (e piante ndr). Più drastico è un altro testo "CURA DEL PRATO" dove a pag. 63 si legge: "Conifere e prato non sono buoni conviventi, perché questi alberi lasciano cadere sostanze tossiche per il tappeto erboso che ne procurano il diradamento e, alla fine, la morte". Ora, ho scritto che al posto dei pini è bene piantare alberi a sviluppo arbustivo che possono raggiungere una altezza di 4-5 metri al massimo e con sviluppo radicale molto contenuto e tutti quelli da me citati sono a foglie larghe. Tutte le foglie larghe contribuiscono alla "purificazione dell'aria". Infatti, sempre nel testo "CONIFERE E GRANDI ALBERI" a pag. 94 si legge: " Le polveri e i prodotti catramosi e oleosi presenti nell'aria sono trattiene dalle superfici fogliari; l'effetto è tanto più efficace quanto più le foglie sono larghe e rugose. La presenza di ozono sulla superficie delle foglie sterilizza

la componente batterica del pulviscolo depositato, con conseguente depurazione batteriologica dell'aria. L'assorbimento di anidride carbonica e la conseguente emissione di ossigeno contribuiscono alla depurazione chimica dell'aria". Come si dice oggi, questo è uno dei servizi ecosistemici che le piante possono offrire. Per contro in un circostanziato studio fatto da LEGAMBIENTE-CARRARA su "Pino domestico ( Pinus pinea )" al capitolo 8 si legge: ... "Ma una lamina fogliare molto stretta ( aghiforme ) e un apporto così limitato di acqua,( materia prima indispensabile per la fotosintesi ) comportano una scarsa efficienza della fotosintesi"....La limitata capacità di rifornimento idrico condiziona anche l'anatomia microscopica degli aghi, altamente specializzati nell'evitare anche la minima perdita d'acqua per traspirazione...". Tutto questo comporta una notevolissima differenza fra l'ombra delle conifere e quella delle latifoglie: l'ombra delle latifoglie è molto fresca, quella delle conifere è calda, poco gradevole. Tutte le piante basse messe a dimora dal "riservato mecenate del verde" sono a foglie larghe e già svolgono quei servizi ecosistemici che i pini non potranno mai offrirci. Perché, allora, fare ricorso ad essenze di dubbia autoctonia, che, almeno nel nostro territorio, sono di dubbia utilità? Tutti sappiamo quanto bisogno abbiamo di aria pura nella nostra città».

Nicola Montepulciano ecologista





andriaviva.it




COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@giferarl.com


## Carabinieri di Andria e Cacciatori Puglia sorprendono ladri d'auto arrestati per riciclaggio

Erano intenti nello smontaggio di una autovettura Audi A7, S Line, risultava poi essere stata asportata nella stessa notte a Trani

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

🕒 8.39

Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Andria unitamente a personale dello Squadrone Eliportato Cacciatori Puglia, hanno proceduto al rastrellamento di una contrada del Comune di Minervino Murge. Durante il servizio, i militari percepivano rumori sospetti del tipo battito e taglio di lamiere. Avvicinatisi alla zona dalla quale provenivano i suoni, scorgevano due soggetti intenti nello smontaggio di una autovettura Audi A7, S Line, risultava poi essere stata asportata nella stessa notte a Trani.

L'immediato intervento degli operanti permetteva di bloccare entrambi gli uomini e di sottoporre a sequestro

numerosi arnesi da scasso, due dispositivi jammer –utilizzati per la inibizione delle onde radio trasmesse da qualsiasi dispositivo GPS collocato a bordo dell'autovettura – due telefoni cellulari ed una radiolina, verosimilmente utilizzata dai due per le comunicazioni con eventuali complici.

Al termine degli accertamenti, i due soggetti venivano entrambi dichiarati in arresto per riciclaggio e -su disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Trani- tradotti presso la casa circondariale di Trani. Il GIP ha poi convalidato l'arresto disponendo l'applicazione -nei loro confronti- della custodia cautelare in regime di degli arresti domiciliari.

Si precisa che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che i provvedimenti adottati non sono definitivi. L'eventuale colpevolezza dell'arrestato in ordine ai reati contestati, dovrà essere accertata in sede di processo nel contraddittorio tra le parti.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

**NETWORK**





andriaviva.it

  
COMMERCIO FERRO


  
PANNELLI COIBENTATI


  
FERRAMENTA

Strada Gesù Maria | 76125 Trani  
340 1220087 | 0883 500712  
info@giferart.com



**Indagine Legambiente: Andria la prima città della Puglia per indice di inquinamento**  
E' negativo l'esame compiuto dall'indagine di Legambiente 2022 "Mal Aria di città". In allegato il REPORT completo

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

🕒 11.00

E' purtroppo Andria, tra le città pugliesi prese in esame dal report di Legambiente "Mal Aria di città" ad essere in cima a questa classifica.

La Città Fidelis ha sfiorato per ben 47 giorni il limite consentito da legge per il PM10, ovvero le polveri sottili. [In allegato il REPORT completo.](#)

In pratica, i valori che la fanno schizzare al primo posto di questa negativa classifica danno Andria, nelle città capoluogo di provincia, per la concentrazione media annuale nel 2022 di Polveri sottili (PM10 e PM2.5), rispettivamente al 34 % ed al 16% e di Biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) al 22 %.

Secondo Legambiente, nel 2022, 29 città su 95 hanno superato i limiti giornalieri di PM10. Le situazioni peggiori a Torino, Milano, Modena, Asti, Padova e Venezia che hanno registrato più del doppio degli sforamenti consentiti. Rispetto ai nuovi target europei previsti al 2030, situazione ancora più critica: fuorilegge il 76% delle città per il PM10, l'84% per il PM2.5 e il 61% per l'NO<sub>2</sub>.

"Per rendere le nostre città più vivibili e sostenibili, serve un cambio di passo e una maggiore attenzione da parte di Governo e amministrazioni locali. Ecco le nostre proposte: zone a zero emissioni, città 30 km all'ora, potenziamento del trasporto pubblico, elettrificazione autobus e sharing mobility", sottolineano da Legambiente.

Un dato di fortissima preoccupazione che fa registrare la reazione del mondo associazionistico. Dal Comitato di Quartiere Europa, lo storico ed attivissimo sodalizio fondato 26 anni fa dall'attivista sociale Savino Montaruli: "ad Andria, tra le tante e numerose emergenze, c'è anche quella ambientale. Un'emergenza che ha risvolti pesantissimi sulla salute umana e sulla qualità di vita dei cittadini, ridotta ai minimi termini e fortemente compromessa. Il Report di Legambiente parla chiaro e questa volta anche coloro che non vogliono ammettere il fallimento delle politiche ambientali (inesistenti) nella città di Andria sono costretti a farlo".



andriaviva.it



**DIBENEDDETTO**  
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~

**13.900€**





## Additato come un truffatore e ladro, torno al lavoro senza rancore, con spirito di servizio e tanta gioia nel cuore

La toccante testimonianze del dottor Antonio Albanese e la ricostruzione di una vicenda umana, prima ancora che giudiziaria

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

© 8.13

E' una toccante testimonianze quella che pubblichiamo del dottor Antonio Albanese, con la ricostruzione di una vicenda umana, prima ancora che giudiziaria. Sentiamo il dovere di salutarlo e di augurargli ogni bene, conoscendolo personalmente, quale una persona integerrima, dal profondo senso del dovere, sempre professionale. La sua vicenda ci ha toccati, avendo con lui vissuto "solo" alcuni momenti di questa vicenda per molti versi kafkiana. Attendiamo il suo ritorno al lavoro, con la schiena dritta e la testa alta, com'è sempre stato. Auguri Nino.

*«Prendo la parola "a freddo" sulla vicenda lavoristica che mi ha riguardato non perchè prima mi sia mancata la volontà di farlo ma solo perchè ho voluto attendere che sull'emozione (forte) prendesse il sopravvento l'analisi: la più lucida possibile.*

*Penso sia quasi superfluo manifestare, innanzi tutto, la mia profonda gioia rispetto a questa pronuncia "riabilitativa", in relazione alla quale sento il dovere di ringraziare la mia difesa tecnica, affidata all' avv. Nicola Caroppo, che si è diuturnamente speso per far valere (e rispettare) i miei diritti e le mie prerogative.*

*Sta di fatto che una sentenza, purtroppo, non riporta indietro il tempo: le mie sofferenze e le mie umiliazioni restano.*

*Resta l'inquietante esperienza di aver sperimentato una "pretesa" cieca e rabbiosa, superficiale ed impulsiva. Sono stato additato come un truffatore, uno ladro, un approfittatore e le censure contro il mio operato sembravano prendere forza dalla crescente importanza degli Enti che venivano, via via, aditi per fare "giustizia" contro di me: sono stato, infatti, licenziato in tronco (come chi ruba i soldi dal cassetto della scrivania del titolare dell'azienda), fatto oggetto di una pazzesca richiesta di risarcimento danni e della contestuale richiesta di sequestro della mia abitazione (unico mio bene), segnalato alla Corte dei Conti, denunciato alla Procura della Repubblica il tutto in un crescendo rossiniano finalizzato a fiaccare ogni mia energia psicofisica ed intellettuale.*

*Ho gridato la mia innocenza e la correttezza del mio agire fin dal primo momento, ho chiesto incontri, ho scritto tanto e a tutti sperimentando, però, la più granitica resistenza ad ogni mia argomentazione.*

*Uso, per cultura e vocazione, a solcare i mutevoli flutti del dubbio sono rimasto sgomento di fronte all'assolato deserto delle presunte certezze del mio contraddittore istituzionale.*

*Ho affermato fin dal primo giorno che la mia contribuzione (assolutamente non alta) non era mai stata frutto di illeciti approfittamenti o di scorrette appropriazioni, ma incrementata (peraltro di poco) negli anni solo in forza di analitiche voci stipendiali tutte corrispondenti alle mie variegate attribuzioni amministrative.*

*Non sono stato creduto, anzi si è messa in dubbio la mia parola, e si è continuato a non credermi, anche quando le evidenze si facevano... chiare!*

*Non ho mai percepito emolumenti da Dirigente - non ero tale e non vi erano le condizioni burocratiche perchè ciò fosse - ma ho lavorato sodo, praticamente senza orari, per la Multiservice, alla Quale ero e sono affezionato, ed i vari Amministratori dell'Ente (tutti tranne l'ultimo che ha, invece, agito contro di me) hanno riconosciuto la mia produttività gratificandola con incrementi stipendiali corrispondenti alle varie e diversificate incombenze: non ho mai chiesto, preteso o (peggio) attribuito a me stesso compensi non dovuti! Tutto questo è stato riconosciuto inoppugnabilmente in sede giudiziaria.*

*Mi ha addolorato, tuttavia, che nell'intera querelle che mi ha riguardato nessuno (nemmeno da parte sindacale) ha mai detto una sola parola sulla qualità del lavoro da me svolto in tutti gli anni di servizio; mi resta, allora, solo la considerazione che, in questa corrida di accuse a mio carico, se nessuno ha parlato del mio modo di agire e di lavorare in seno alla municipalizzata è, forse, perchè, almeno di quelli, è stata, modestissimamente, riconosciuta la intrinseca qualità.*

*I provvedimenti delle Autorità giudiziarie che si sono espresse in mio totale favore mi hanno restituito fiducia in una Giustizia attenta e serena, scevra da condizionamenti e libera (come deve essere) da strumentalizzazioni di sorta: una vera garanzia di libertà ed un presidio di sicurezza per ogni cittadino.*

*Torno a lavoro, dunque, ed il mio rientro, lo posso garantire conti alla mano, non farà certo "saltare il banco" della Multiservice.*

*Torno senza rancore, con spirito di servizio e tanta gioia nel cuore, con la volontà di riprendere "il viaggio" con i fedelissimi compagni che erano con me sulla barca prima che l'onda anomala che mi ha investito mi risucchiasse nell'abisso.*

*Servirò l'Ente, nel Quale credo profondamente, più e meglio di prima, mettendo al Suo servizio le mie poche capacità e la mia esperienza nella granitica certezza che darò il pieno e disinteressato contributo per risollevarne le sorti: è una sfida personale che intendo accettare e che ...ho già iniziato!»*

Antonio Albanese



andriaviva.it




COMMERCIO FERRO




PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@gifersrl.com


## Inaugurazione di nuovi ambienti della Masseria San Vittore di Andria

Ristrutturati i locali da adibire ad uffici del progetto Diocesano "Senza Sbarre"

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

🕒 06.30

A cura di  
RICCARDO DI PIETRO



Nella mattinata di sabato 28 gennaio, alla Masseria San Vittore, sede del progetto diocesano "Senza Sbarre" vi è stata l'inaugurazione e presentazione degli ambienti restaurati che si trovano al piano superiore rispetto al laboratorio di produzione di pasta e taralli e che saranno adibiti ad uffici.

E' stata riqualificata anche l'area antistante l'edificio, con un muro di cinta realizzato con pietre a secco ed un cancello di ferro. La Croce in legno che si nota sul viale d'ingresso è stata riprodotta e collocata nello spazio adibito ad area accoglienza.

La ristrutturazione dei locali è stata completata in un breve lasso di tempo, grazie alla collaborazione di tutti,

che hanno fornito adeguate strutture per l'inizio delle diverse attività lavorative.

Il vescovo di Andria Mons. Luigi Mansi, prima della benedizione, ha sottolineato che era un dovere e un impegno ristrutturare questi nuovi spazi e che la Chiesa Diocesana è contenta che quest'opera riceva aiuti e sostegni che permettono di svilupparsi, andare avanti in questo servizio dedicato alla rieducazione alla legalità di persone che per motivi vari, nella loro vita, hanno compiuto degli errori e che hanno dei debiti con la giustizia, ma attraverso il lavoro possono ricostruirsi una vita.

Presente al momento inaugurale anche il dott. Paolo d'Ambrosio, presidente del Rotary Club di Bari per la consegna di attrezzature per la realizzazione dei taralli che ha espresso gratitudine alla Diocesi della Città Fidelis per questo bene a servizio di tutta la collettività, di essere felice nel contribuire a questo progetto "Senza Sbarre" per il recupero di persone meno fortunate che nella vita hanno sbagliato ma che devono avere sicuramente un'alternativa per il ritorno alla società civile.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso anche Don Riccardo Agresti, responsabile del progetto "Senza Sbarre" e della cooperativa sociale "A Mano Libera": "Un intervento era necessario, perché ambienti così vissuti e frequentati devono risultare belli, puliti ed accoglienti. Ogni giorno qui vediamo lo stupore perché c'è questa attenzione verso questo progetto diocesano, voluto fortemente dal nostro Vescovo Mons. Mansi e catalizziamo la Provvidenza. Il Vescovo Mansi, di fronte alle nostre esigenze non si è mai tirato indietro, ha sempre visto il giusto di quello che noi chiediamo, si è affiancato, ci ha presi per mano e ci ha condotti ad avere la prudenza verso un atteggiamento di umiltà, ma soprattutto a non fermarci. Il coraggio di abbracciare questi ragazzi, va premiato attraverso quel "noi" di tante persone che stanno concorrendo a migliorare e innovare questo luogo".

Altresì era presente alla giornata Don Vincenzo Giannelli, cofondatore del progetto insieme a Don Riccardo, hanno partecipato all'evento anche i titolari dell'impresa edile che si è occupata del restauro, la Imcore s.r.l.

"A Mano Libera" si dedica con sempre maggiore interesse alla ricerca di materie prime eccellenti attraverso un accurato rispetto dei tempi naturali di lievitazione, fino ad un'attenzione particolare della giusta temperatura dell'impasto. Un controllo costante all'intero ciclo di preparazione per garantire la realizzazione di un prodotto con alto valore nutrizionale. Circa 20 varietà di taralli scaldati, specialità di pasta fresca semplice e casereccia, in piena tradizione pugliese, con l'utilizzo di olio E.V.O. e l'utilizzo delle migliori farine (grano tenero, grano duro, integrali, ai cereali, frumento, mais, orzo e avena, con grani che conferiscono gusto, aroma, fragranza, grazie ad una saggia lavorazione, digeribilità e qualità nella conservazione.

I lavori di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza degli impianti e della struttura edile insieme la nuova sistemazione del sottotetto, sono state finanziate dalla Chiesa Italiana attraverso il contributo dell'otto per mille della Conferenza Episcopale Italiana, insieme al sostegno ed alla collaborazione della Diocesi e dall'impegno della comunità.

La gioia e la soddisfazione per i ragazzi affidati nel vedere realizzata questa, apre nei loro cuori la speranza e l'entusiasmo di poter collaborare e servire il progetto nel futuro. Al termine ai partecipanti è stato offerto un gradito rinfresco.





andriaviva.it

**DIBENEDDETTO**  
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

**TIPO SW** ~~14.900€~~  
**13.900€**



## L'Oratorio Salesiano di Andria porta in scena lo spettacolo "I nipoti del sindaco"

Rappresentazione in programma domenica 26 febbraio presso l'auditorium Don Bosco

ANDRIA - LUNEDÌ 30 GENNAIO 2023

Prosegue anche per il 2023 l'attività teatrale promossa dall'Oratorio Salesiano di Andria-Centro Giovanile, attività ispirata al sistema educativo di Don Bosco, nel cui clima il teatro salesiano è nato e tuttora si esprime. Ora la forma più incisiva della comunicazione è la rappresentazione scenica e drammatica, che si sviluppa mediante il teatro. Un teatro, anche se piccolo, può convertirsi in una terra dove poter migrare, un territorio da visitare. I pregi e le qualità del fare teatro con i giovani sono tantissimi e don Bosco ne era consapevole. Ad esempio:

1. Nei confronti del pubblico il teatro rende più piacevole e incisivo il messaggio. Lo stesso Gesù nel Vangelo usa il racconto (parabola) per far capire meglio e rendere più coinvolgente il messaggio.
2. Nei confronti dei ragazzi che fanno teatro è un mezzo efficacissimo per creare aggregazione.
3. Nei confronti del singolo attore è un veicolo potente ed efficace per combattere la timidezza e per valorizzare la vita dei ragazzi, dando loro autostima e soddisfazione nei rapporti sociali. Quanti artisti teatrali moderni sono usciti dal tunnel dell'incapacità comunicativa proprio con questo mezzo.

A tal fine, il Centro Giovanile dell'Oratorio Salesiano di Andria porta in scena per domenica 26 febbraio 2023 una commedia brillante in tre atti, intitolata "I nipoti del sindaco" e liberamente ispirata all'opera di "Eduardo Scarpetta". La rappresentazione si terrà nell'auditorium Don Bosco, con ingresso alle ore 18:30 e sipario alle ore 19:30. Costo del biglietto 10 euro (*parte del ricavato sarà destinato alla partecipazione dei giovani del MGS alla GMG di Lisbona 2023*), in vendita presso la Segreteria dell'Oratorio Salesiano dalle ore 17:00 alle ore 20:30.

Personaggi ed interpreti

Ciccillo Zagaria (Sindaco): **Mimmo Ruggiero**

Felice Zagaria (nipote del Sindaco): **Davide Luce**

Silvia Zagaria (nipote del Sindaco): **Rossana Riscatto**

Alfonsino (segretario del Sindaco): **Stefano Piarulli**  
 Achille (fidanzato di Silvia): **Christian Luce**  
 Pasquale Guerra: **Savino Moschetta**  
 Nannina (sorella di Pasquale): **Adriana Ciliberti**  
 Concettella (cameriera del Sindaco): **Angela Rella**  
 Salvatore (guardia municipale): **Francesco Bonadies**  
 Saverio (oste/albergatore): **Michele Cannone**  
 Carminiello (cameriere): **Riccardo Inchingolo**  
 Procopio Acquamorta (custode dell'educandato): **Vincenzo Carbutti**  
 Angiola Maria Tropea (direttrice dell'educandato): **Melania Inchingolo**  
 Giuseppina (educanda): **Maria Giulia Zingaro**  
 Adelina (educanda): **Rosamaria Santovito**  
 Leopoldina(educanda): **Daniela Paradiso**  
 Maresciallo dei Carabinieri: **Daniele Sgaramella**  
 Brigadiere del Carabinieri: **Daniele Tursi**  
 Narratore: **Sebastiano D'Oria**

Regia: **Vincenzo Lullo e Michele Pomo**  
 Scenografia: **Ettore Lorusso e Renato Lorusso**  
 Audio e Luci: **Antonio Cristiani e Francesco Luce**  
 Costumi: **Angela Rella e Anna Regano**  
 Direttore di scena: **Nicolò Lorusso**  
 Collaborazione tecnica: **Giovanni Zingaro e Francesco Abruzzese**





## Andria fuorilegge per livelli smog: città più inquinata della Puglia per polveri sottili cancerogene. L'inquietante report nazionale di Legambiente

30 Gennaio 2023



Nel 2022, 29 città su 95 hanno superato i limiti giornalieri di **PM10**. Le situazioni peggiori a Torino, Milano, Modena, Asti, Padova e Venezia che hanno registrato più del doppio degli sforamenti consentiti. Tra le città in condizioni - segnala il report di Legambiente nazionale, anche la città di **Andria**. Rispetto ai nuovi target europei previsti al 2030, situazione ancora più critica:

**fuorilegge** il 76% delle città per il **PM10**, l'84% per il **PM2.5** e il 61% per l'**NO2**. Ecco i dati di "Mal'Aria di città 2023: cambio di passo cercasi" per combattere l'inquinamento atmosferico. **Legambiente**: "Per rendere le nostre città più vivibili e sostenibili, serve un cambio di passo e una maggiore attenzione da parte di Governo e amministrazioni locali. Ecco le nostre proposte: zone a zero emissioni, città 30 km all'ora, potenziamento del trasporto pubblico, elettrificazione autobus e sharing mobility". Al via anche la campagna itinerante Clean Cities, dal 1° febbraio al 2 marzo tappa in 17 capoluoghi per promuovere con forza una mobilità urbana più efficiente, sicura e pulita. Per quanto riguarda il **PM2.5** Andria, con la sua produzione media annuale di 16 µg/mc, registra il **peggior dato delle province pugliesi**, mentre sul **biossido di azoto** il **peggior dato della Puglia** è condiviso solo con **Bari**. "L'inquinamento atmosferico non è solo un problema ambientale, ma anche sanitario e di salute pubblica di grande importanza - commenta il presidente di Legambiente Puglia -. Tutte le città pugliesi sono chiamate a dare il proprio contributo a tutela della salute dei loro cittadini, introducendo politiche efficaci ed integrate che incidano sulle diverse fonti di smog, dalla mobilità al riscaldamento degli edifici, dall'industria all'agricoltura". "Chiediamo al governo, alle Regioni e ai Comuni - conclude Ronzulli - di mettere in campo azioni coraggiose per creare città più pulite e sicure. La salute è un diritto fondamentale che non può essere compromesso".

L'emergenza smog nelle città italiane è un problema sempre più pressante. Secondo il nuovo **report di Legambiente "Mal Aria di città. Cambio di passo cercasi"**, redatto e pubblicato nell'ambito della **Clean Cities Campaign**, i livelli di inquinamento atmosferico in molte città sono ancora troppo alti e lontani dai limiti normativi, più stringenti, previsti per il 2030. Il report ha messo in evidenza i **dati del 2022** nei capoluoghi di provincia, sia per quanto riguarda i livelli delle **polveri sottili** (PM10, PM2.5) che del **biossido di azoto** (NO2). In sintesi, infatti, sono ben **29 città delle 95 monitorate**, che hanno superato gli attuali limiti normativi per gli sforamenti di PM10 (35 giorni all'anno con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo) con le centraline di **Torino (Grassi) che si piazza al primo posto con 98 giorni di sfornamento, seguita da Milano (Senato) con 84, Asti (Baussano) 79, Modena (Giardini) 75, Padova (Arcella) e Venezia (Tagliamento) con 70. Queste città hanno di fatto doppiato il numero di sforamenti consentiti.**

Sempre per il PM10, l'analisi delle medie annuali ha mostrato come nessuna di esse abbia superato il limite previsto dalla normativa vigente, ma ciò non è sufficiente per garantire la salute dei cittadini, in considerazione delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dei **limiti previsti dalla nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2030. Per il PM10, sarebbero infatti solo 23 su 95 (il 24% del totale) le città che non hanno superato la soglia di 20 µg/mc. 72 città sarebbero dunque fuorilegge.**

## CITTÀ IN RITARDO

Le città che devono lavorare di più per ridurre le loro concentrazioni e adeguarsi ai nuovi target (20 µg/mc da non superare per il PM10, 10 µg/mc per il PM2.5, 20 µg/mc per l'NO2) sono: Torino e Milano (riduzione necessaria del 43%), Cremona (42%), Andria (41%) e Alessandria (40%) **per il PM10**; Monza (60%), Milano, Cremona, Padova e Vicenza (57%), Bergamo, Piacenza, Alessandria e Torino (55%), Como (52%), Brescia, Asti e Mantova (50%) **per il PM2.5**. Le città di Milano (47%), Torino (46%), Palermo (44%), Como (43%), Catania (41%), Roma (39%), Monza, Genova, Trento e Bolzano (34%), **per l'NO2**.

*“L'inquinamento atmosferico non è solo un problema ambientale, ma anche un problema sanitario di grande importanza”, dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente. “In Europa, è la prima causa di morte prematura dovuta a fattori ambientali e l'Italia registra un triste primato con più di 52.000 decessi annui da PM2.5, pari a 1/5 di quelli rilevate in tutto il continente. È necessario agire con urgenza per **salvaguardare la salute dei cittadini, introducendo politiche efficaci ed integrate** che incidano sulle diverse fonti di smog, dalla mobilità al riscaldamento degli edifici, dall'industria all'agricoltura. In ambito urbano è fondamentale la promozione di azioni concrete sulla mobilità sostenibile attraverso **investimenti importanti sul trasporto pubblico, il ridisegno dello spazio cittadino con pedonalizzazioni e zone 30, politiche di promozione dell'uso delle due ruote in sicurezza**, la diffusione delle reti di ricarica dei mezzi elettrici, facilitando la scelta di ridurre fortemente l'uso dell'auto privata. Chiediamo al Governo, alle Regioni e ai Comuni, di mettere in campo azioni coraggiose per creare città più pulite e sicure. La salute è un diritto fondamentale che non può essere compromesso”.*

*“La Direttiva europea sulla qualità dell'aria, recentemente proposta, rappresenta solo **il primo step di una sfida importante**. Le nuove AQGs (Air Quality Goals) impongono un notevole adeguamento rispetto ai valori guida OMS e introducono nuove metriche, come il dimezzamento dei valori di **legge attuali**”, dichiara Andrea Minutolo, **responsabile scientifico di Legambiente**. “Le nostre analisi hanno evidenziato che il 76% delle città monitorate superano già i limiti previsti dalla futura direttiva per il PM10, l'84% per il PM2.5 e il 61% per il NO2. Questo significa che **le città italiane dovranno lavorare duramente per adeguarsi ai nuovi limiti entro i prossimi sette anni, soprattutto considerando che i trend di riduzione dell'inquinamento finora registrati non sono incoraggianti e che i valori indicati dalle linee guida dell'OMS, che sono il vero obiettivo da raggiungere per tutelare la salute delle persone, sono ancora più stringenti dei futuri limiti europei**”.*

Secondo l'associazione, **la tendenza di decrescita dell'inquinamento è troppo lenta**, esponendo le città a nuovi rischi sanitari e sanzioni. Il tasso medio annuale di riduzione delle concentrazioni a livello nazionale è, infatti, **del solo 2% per il PM10 e del 3% per l'NO2**. Le città più distanti dall'obiettivo previsto per il PM10, ad esempio, dovrebbero ridurre le proprie concentrazioni cittadine tra il 30% e il 43% entro i prossimi sette anni, ma stando agli attuali trend di riduzione registrati negli ultimi 10 anni (periodo 2011 – 2021, dati Ecosistema Urbano), potrebbero impiegare mediamente **altri 17 anni per raggiungere l'obiettivo**, ovvero il 2040 anziché il 2030. Città come Modena, Treviso, Vercelli potrebbero metterci oltre 30 anni. Anche per l'NO2 la situazione è analoga e una città come Catania potrebbe metterci più di 40 anni

## LE PROPOSTE DI LEGAMBIENTE

Per combattere l'inquinamento in ambito urbano, l'Associazione propone una serie di interventi “a misura di città”:

- **Il passaggio dalle Ztl (zone a traffico limitato) alle ZEZ (Zone a zero emissioni).** Come dimostra l'esperienza di Milano (con l'area B) e, soprattutto, dell'ultra Low Emission Zone londinese, le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti riducono le emissioni da traffico del 30% e del 40%.
- **LEZ anche per il riscaldamento.** Servono un grande piano di riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica e privata, e incentivare una drastica riconversione delle abitazioni ad emissioni zero grazie alla capillare diffusione di misure strutturali, come il Superbonus, opportunamente corretto dagli errori del passato come gli incentivi alla sostituzione delle caldaie a gas.
- **Potenziamento del Trasporto Pubblico** e Trasporto Rapido di Massa (TRM) attraverso la quadruplicazione dell'offerta di linea e la promozione di abbonamenti integrati, come fece la Germania nell'estate del 2022.
- **Sharing mobility.** Incentivare la mobilità elettrica condivisa (micro, bici, auto, van e cargo bike) e realizzare e realizzare ulteriori **000 km di percorsi ciclabili**.
- **Ridisegnare lo spazio pubblico urbano a misura d'uomo**, "città dei 15 minuti", sicurezza stradale verso la "Vision Zero", "**città 30**" all'ora seguendo l'esempio di Cesena, Torino, Bologna e Milano.
- **Tutto elettrico in città, anche prima del 2035**, grazie alla progressiva estensione delle ZEZ alla triplicazione dell'immatricolazione di autobus elettrici e l'istituzione dei distretti ZED (Zero Emissions Distribution).

## LA CAMPAGNA ITINERANTE "CLEAN CITIES"

Torna dal **1° febbraio al 2 marzo** la campagna itinerante "Clean Cities" organizzata da Legambiente. L'iniziativa, realizzata nell'ambito della Clean Cities Campaign,

una coalizione europea di ONG e organizzazioni della società civile, di cui anche il cigno verde fa parte, farà tappa in 7 città italiane per promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni e per chiedere città più vivibili e pulite. **Prima tappa il 1° febbraio a Torino (1 e 2) per poi spostarsi a Genova (6 e 7 febbraio), Milano (8 e 9 febbraio), Bergamo (10 febbraio), Bari (13 e 14 febbraio), Napoli (15 febbraio), Avellino (16 febbraio), Roma (17 e 20 febbraio), Pescara (17 febbraio), Bologna (18 febbraio), Padova (22 febbraio), Perugia (23 e 24 febbraio), Trieste (25 febbraio), Palermo (25 febbraio), Catania (27 febbraio), Prato (27 e 28 febbraio) e Firenze (1 e 2 marzo).** Durante le tappe, saranno organizzati incontri con rappresentanti delle amministrazioni locali, esperti e cittadini per discutere delle sfide legate alla mobilità sostenibile nei vari contesti urbani, sia iniziative di piazza come flash mob, presidi, attività di bike to school.

## IL RACCONTO DELLA CAMPAGNA E LA PETIZIONE

È possibile seguire tutte le tappe di Clean Cities sulla pagine Facebook e Instagram Legambiente Lab e Twitter GreenMobility. Infine, Legambiente lancia anche per quest'anno la **petizione on line "Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!"** con la quale chiede al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l'uso dello spazio pubblico e della strada.

>> **Firmaia anche tu**

Scarica il report • Segui il nostro itinerario • Videoscheda

**\*Note metodologiche:** l'unità di misura con la quale vengono espresse le concentrazioni di NO<sub>2</sub>, PM<sub>2.5</sub> e PM<sub>10</sub> è microgrammi per metro cubo di aria (µg/mc). Per quanto riguarda il biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>), le città capoluogo di provincia di cui è stata ricavata la media annuale sono 94; per il PM<sub>2,5</sub> sono 85; per il PM<sub>10</sub> (sia per le medie annuali che per gli sforamenti giornalieri) sono 96. La media annuale è stata calcolata come media delle medie annuali delle singole centraline di monitoraggio ufficiale delle Arpa classificate come urbane (fondo o traffico).

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: il sindaco Bruno nomina Savino Losappio Assessore all'Ambiente

30 Gennaio 2023



Il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, ha nominato questa mattina l'avv. **Savino Losappio** Assessore Comunale con delega alla Qualità della Vita. *"Questa nomina -spiega il Sindaco - giunge al termine di una serie di attività avviate con il mio insediamento, quando ho deciso di trattenere temporaneamente per me quella delega, per ovvie ragioni di riorganizzazione e di tranquillità rispetto agli anni passati, quando il nostro Ente è stato attenzionato dalla magistratura per fatti gravissimi. In questi mesi ho concluso procedure importanti e delicate, con il prezioso supporto di tutto il Settore Ambiente, dal dirigente ai componenti l'ufficio: penso, tra tutte, alla complessa vicenda della chiusura e post gestione della **discarica San Nicola La guardia**, oltre alla sua messa in sicurezza; all'affidamento del servizio di emungimento e raccolta percolato; al passaggio al nuovo gestore del servizio di igiene urbana, con una percentuale di raccolta trovata a livelli bassissimi e portata al 76%.*

*E ancora l'aggiudicazione provvisoria dei lavori della pineta di **Castel del Monte**, progetto "stupor mundi"; la partecipazione al finanziamento PNRR di circa 5 mln di euro per il miglioramento della raccolta rifiuti, per cui siamo in posizione altissima in graduatoria e attendiamo conferma dell'ammissione a finanziamento. Una lunga serie di impegni -prosegue il Sindaco - ai quali si sono aggiunte le attività di forestazione e arredo urbano avviate, insieme alla riqualificazione di piazze e strade (progetto "città ad impatto positivo"); il patto di collaborazione con il Forum Ambientalista; il profilo della Salute che è in fase avanzata di redazione dopo decenni di fermo assoluto; il reperimento di finanziamenti per il canile comunale da realizzare. Insomma, è stato un lavoro importante certo da migliorare e potenziare a cominciare dalle azioni coraggiose, e dirompenti, da mettere in campo per porre rimedio alla "maglia nera" che continuiamo purtroppo a detenere per il PM 2.5".*

*"Con il completamento di questa fase amministrativa, mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confidando nella sua capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana. L'approvazione recentissima del Piano di*

*Riequilibrio* -conclude il Sindaco Bruno – *mi impone un'attenzione massima dedicata al suo monitoraggio e a tutte le incombenze trasversali ad esso collegate. E questo vale anche per il il PNRR che richiede un lavoro di coordinamento e di verifica molto serrato che mi riguarda e mi impegna in primissima persona. Auguro dunque all'avv. Losappio, nel quale ripongo ampia fiducia, un lavoro proficuo nel delicato ruolo che gli affido".*

Immediatamente dopo il conferimento della delega e la sua accettazione, il neo Assessore **Losappio** si è detto "onorato della fiducia che la Sindaca, avv. **Giovanna Bruno**, ha deciso di riporre in me e di potermi mettere al servizio della città. Entro a far parte di una squadra solida e coesa che saprà supportarmi e con cui non vedo l'ora di iniziare a lavorare per il futuro della nostra comunità. Sono consapevole della complessità della delega affidatami, e tuttavia sono certo che con tanta passione, dedizione al lavoro e soprattutto "insieme" – conclude **Losappio** – potremo perseguire il bene e l'interesse della nostra città attraverso nuove sfide e nuove prospettive".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Ad Andria al via al Corso di "Tecnico mecatronico per la Programmazione e Manutenzione degli Impianti Industriali. L'Ass. Troia: "Occasione per i giovani per mettersi in gioco"

30 Gennaio 2023



L'Assessore alle Radici, dr. **Cesareo Troia**, è intervenuto nei giorni scorsi alla selezione dei partecipanti al Corso di "**Tecnico mecatronico per la Programmazione e Manutenzione degli Impianti Industriali**" che l'**Its di Meccatronica "Antonio Cuccovillo"** di Bari, terrà ad **Andria**, per il **biennio 2022/2024**, per tutto il territorio di riferimento della Bat. Il corso si terrà nell'aula di formazione multimediale messa a disposizione da CSA Pubblicità, in viale della Costituzione (zona PIP), sede più che adeguata perchè anche accessibile sia dal casello autostradale che dalla Tangenziale e dalla Andria-Barletta.



L'assessore Troia ha riconfermato la disponibilità dell'Amministrazione Bruno ad assicurare ogni supporto utile allo sviluppo del Corso, in linea con quanto già fatto finora, per consentire l'avvio dell'attività sia d'aula che in presenza nelle aziende partner che verranno coinvolte nel percorso biennale di formazione teorico-pratica di questo profilo. Il corso punta infatti sulla preparazione di super tecnici specializzati nell'ambito dell'impiantistica civile ed industriale, un profilo molto richiesto dalle aziende che hanno necessità di personale che abbia competenze, altamente specializzate, nelle fasi di progettazione, efficientamento energetico, assemblaggio, installazione, collaudo e manutenzione degli impianti termotecnici, idraulici ed elettrici.



I principali argomenti trattati nel corso sono: Area Informatica, Cad, Automazione, Robot industriali, Lavorazioni, Qualità, Manutenzione, Industria 4.0, Soft-Skills, Linguistica. La Fondazione ITS "Cuccovillo" -presieduta dalla prof.ssa **Lucia Scattarelli** e diretta dall'ing. **Roberto Vingiani** - completerà in questi giorni le selezioni finali e annuncerà il cronoprogramma delle attività formative.



I corsi **Its del Cuccovillo** hanno all'attivo un indice di occupabilità, al termine del biennio, che sfiora il 90%, merito della loro strutturazione che avviene con la prospettiva di progettare, pianificare e portare a compimento attività che non solo rispondano alle reali necessità del mondo del lavoro, ma che forniscano agli studenti una seria preparazione tecnico-professionale molto specialistica, unita a competenze di base e trasversali, rendendoli così appetibili al mondo delle imprese anche in tempo di crisi. E' soprattutto in questi periodi infatti che si ha particolarmente bisogno di puntare all'innovazione, all'internazionalizzazione, al trasferimento tecnologico e la risorsa umana può divenire il valore aggiunto. **Per qualsiasi informazione più dettagliata contattare a: tel. 0809262374; info@itsmeccatronicapuglia.it**

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzeatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



Home > Ambiente > Andria è la 4<sup>a</sup> città più inquinata d'Italia: prima in Puglia

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

30 Gennaio 2023

## Andria è la 4<sup>a</sup> città più inquinata d'Italia: prima in Puglia



scritto da **Alessandro Liso**



Una terribile notizia della quale ne avevamo già parlato e di cui ne eravamo consapevoli.

Secondo l'ultimo report di **Legambiente**, **Andria è tra le 10 città italiane più inquinate**, precisamente quarta, alle spalle di **Milano, Torino, Cremona** e prima di **Alessandria, Modena, Monza, Asti, Lodi e Verona**.

**Circa 75mila auto circolanti** in tutto il territorio andriese è un dato, tra i tanti, davvero preoccupante. E in effetti i livelli di inquinamento atmosferico sono ancora troppo alti.

Nel report "**Mal Aria di città. Cambio di passo cercasi**", redatto e pubblicato nell'ambito della **Clean Cities Campaign**, i parametri investigati sono le **polveri sottili (PM10 e PM2.5)** e il **biossido di azoto (NO2)**, tre dei principali inquinanti rappresentativi della qualità dell'aria di un territorio.

Lo afferma proprio l'associazione ambientalista, secondo cui nel 2022, **29 città italiane su 95** hanno superato i limiti giornalieri di **PM10**. I parametri consentiti dalla legge infatti ammettono solo **35 giorni** all'anno di sfioramento della media giornaliera di emissione di **50 µg/mc** e una media annuale di **40 µg/mc**. Le situazioni peggiori a Torino, Milano, Modena, Asti, Padova e Venezia che hanno registrato più del doppio degli sfioramenti consentiti.

Sempre per il **PM10**, l'analisi delle medie annuali ha mostrato come nessuna di esse abbia superato il limite previsto dalla normativa vigente, ma ciò non è sufficiente per garantire la salute dei cittadini, in considerazione delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dei limiti previsti dalla **nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2030**. Per il **PM10**, sarebbero infatti solo 23 su 95 (il 24% del totale) le città che non hanno superato la soglia di 20 µg/mc. **72 città sarebbero dunque fuorilegge**.

**Andria, nonostante sia sotto i limiti, risulta anche la città più inquinata della Puglia**: l'emissione annuale di polveri sottili per il 2022 si attesta infatti sui **34 µg/mc**, **Barletta "solo" 28 µg/mc**. Perciò per Legambiente sarebbe necessaria una riduzione del **41%** di produzione di **PM10** per la città federiciano e del **29%** per quella della Disfida.

Andria è maglia nera in Puglia anche per quanto riguarda il **PM2.5**, con una produzione media annuale di **16 µg/mc**, comunque al di sotto del limite normativo indicato di 25 µg/mc. Barletta ne produce una media annuale di **11 µg/mc**.

Per i dati relativi all'**NO2**, la città della burrata è la peggiore a livello regionale a "braccetto" con Bari: la media annuale di entrambi i capoluoghi è **22 µg/mc**, male ma sempre al di sotto dei limiti. Barletta ne emette **17 µg/mc**.

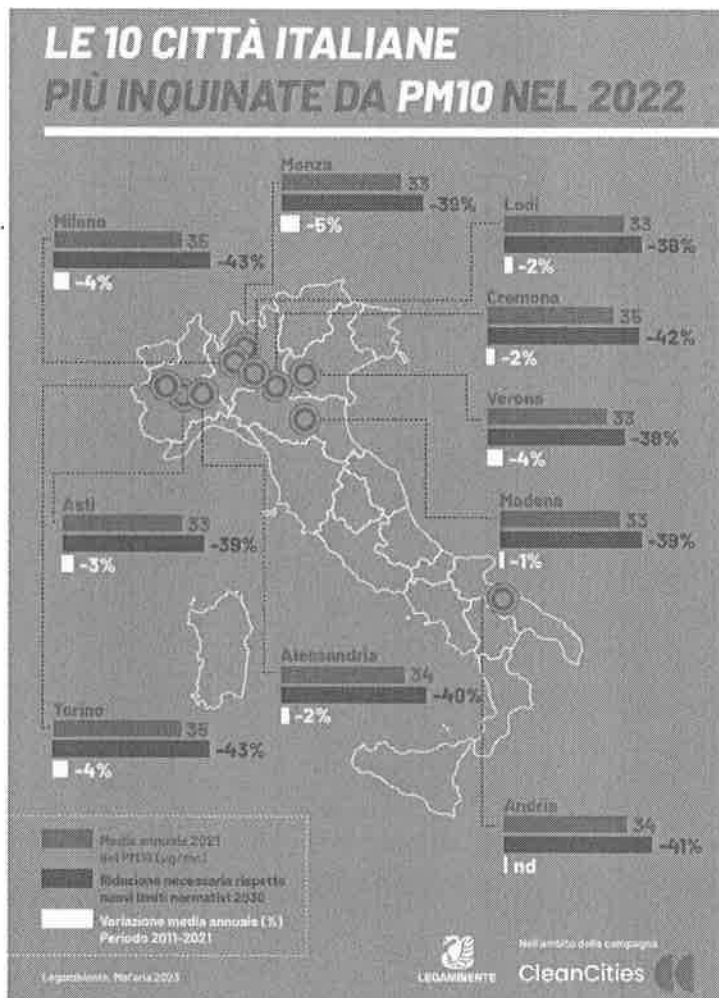
Per combattere l'inquinamento in ambito urbano, Legambiente propone una serie di interventi "a misura di città": **Il passaggio dalle Ztl (zone a traffico limitato) alle ZEZ (Zone a zero emissioni)**. Come dimostra l'esperienza di Milano (con l'area B) e, soprattutto, dell'ultra Low Emission Zone londinese, le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti riducono le emissioni da traffico del 30% e del 40%.

**LEZ anche per il riscaldamento**. Servono un grande piano di riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica e privata, e incentivare una drastica riconversione delle abitazioni ad emissioni zero grazie alla capillare diffusione di misure strutturali, come il Superbonus, opportunamente corretto dagli errori del passato come gli incentivi alla sostituzione delle caldaie a gas.

CO

**Potenziamento del Trasporto Pubblico e Trasporto Rapido di Massa (TRM)** attraverso la quadruplicazione dell'offerta di linea e la promozione di abbonamenti Integrati, come fece la Germania nell'estate del 2022. Sharing mobility. Incentivare la mobilità elettrica condivisa (micro, bici, auto, van e cargo bike) e realizzare e realizzare ulteriori 16.000 km di percorsi ciclabili.

Ridisegnare lo spazio pubblico urbano a misura d'uomo, "città dei 15 minuti", sicurezza stradale verso la "Vision Zero", "città 30" all'ora seguendo l'esempio di Cesena, Torino, Bologna e Milano. Tutto elettrico in città, anche prima del 2035, grazie alla progressiva estensione delle ZEZ alla triplicazione dell'immatricolazione di autobus elettrici e l'istituzione dei distretti ZED (Zero Emissions Distribution).



Home > Andria > Andria - L'Avv. Savino Losappio è il nuovo Assessore all'Ambiente: oggi il...

AMBIENTE ANDRIA POLITICA

30 Gennaio 2023

## Andria – L'Avv. Savino Losappio è il nuovo Assessore all'Ambiente: oggi il conferimento della delega

scritto da Redazione



"Giungo a questa determinazione dopo aver completato una serie di attività avviate con il mio insediamento, quando ho deciso di trattenere temporaneamente per me quella delega, per ovvie ragioni di riorganizzazione e di tranquillità rispetto agli anni passati, quando il nostro Ente è stato attenzionato dalla magistratura per fatti gravissimi" – queste le parole della sindaca di Andria, avv. **Giovanna Bruno**, alla vigilia del Consiglio Comunale convocato oggi, lunedì 30 gennaio, in cui sarà conferita ufficialmente la delega all'Ambiente all'avv. **Savino Losappio**.

"Ho concluso procedure importanti e delicate, con il prezioso supporto di dirigente e ufficio: penso, tra tutte, alla complessa vicenda della chiusura e post gestione della discarica San Nicola La guardia, oltre alla sua messa in sicurezza; poi l'affidamento del servizio di emungimento e raccolta percolato; e ancora il passaggio al nuovo gestore del servizio di igiene urbana, con una percentuale di raccolta trovata a livelli bassissimi e portata al 76%.

Poi l'aggiudicazione provvisoria dei lavori della pineta di Castel del Monte, progetto "stupor mundi"; poi la partecipazione al finanziamento PNRR di circa 5 mln di euro per il miglioramento della raccolta rifiuti, per cui siamo in posizione altissima in graduatoria e attendiamo conferma dell'ammissione a finanziamento;

poi le attività di forestazione e arredo urbano avviate, insieme alla riqualificazione di piazze e strade (progetto "città ad impatto positivo"). Ancora, il patto di collaborazione con il Forum Ambientalista; il profilo della salute in fase avanzata di redazione dopo decenni di fermo assoluto. Il reperimento di finanziamento per il canile comunale da realizzare.

Insomma, un lavoro importante ancora molto da migliorare e potenziare (partendo dalle azioni coraggiose e dirompenti da mettere in campo per porre rimedio alla "maglia nera" che continuiamo purtroppo a detenere per il PM 2.5).

Con il completamento di questa fase amministrativa, mi sento serena nell'affidare a persona seria, professionale e con esperienza politico-amministrativa questa strategica delega, confidando nella sua capacità di fare subito squadra e di dedicarsi in maniera piena a tutti quei profili che incidono sulla nostra qualità urbana.

L'approvazione recentissima del piano di riequilibrio mi impone un'attenzione massima al suo monitoraggio e a tutte le incombenze trasversali ad esso collegate.

Stessa cosa dicasi per il PNRR, che richiede un lavoro di coordinamento e verifica molto serrato, principalmente in capo alla sottoscritta.

Auguro all'avv. Losappio, nel quale ripongo ampia fiducia, un lavoro proficuo nel delicato ruolo che gli affido" – conclude la Sindaca Bruno.


L'avvocato **Savino Losappio**, 55enne andriese, è stato candidato nel 2015 alla carica di sindaco della città di Andria nella coalizione guidata da **Sinistra Ecologia e Libertà** ed è stato Amministratore Unico della Multiservice da febbraio del 2010 sino ad ottobre 2013.

Home &gt; Andria &gt; Andria - Presto al via il Corso di "Tecnico per Programmazione e...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

30 Gennaio 2023

## Andria – Presto al via il Corso di “Tecnico per Programmazione e manutenzione Impianti Industriali”

 scritto da Redazione


L'Assessore alle Radici, **dr. Cesare Troia**, è intervenuto nei giorni scorsi alla selezione dei partecipanti al Corso di "Tecnico meccatronico per la Programmazione e Manutenzione degli Impianti Industriali" che l'Its di Meccatronica "Antonio Cuccovillo" di Bari, terrà ad Andria, per il biennio 2022/2024, per tutto il territorio di riferimento della Bat.

Il corso si terrà nell'aula di formazione multimediale messa a disposizione da CSA Pubblicità, in viale della Costituzione (zona PIP), sede più che adeguata perché anche accessibile sia dal casello autostradale che dalla Tangenziale e dalla Andria-Barletta.

L'assessore Troia ha riconfermato la disponibilità dell'Amministrazione Bruno ad assicurare ogni supporto utile allo sviluppo del Corso, in linea con quanto già fatto finora, per consentire l'avvio dell'attività sia d'aula che in presenza nelle aziende partner che verranno coinvolte nel percorso biennale di formazione teorico-pratica di questo profilo.

Il corso punta infatti sulla preparazione di super tecnici specializzati nell'ambito dell'impiantistica civile ed industriale, un profilo molto richiesto dalle aziende che hanno necessità di personale che abbia competenze, altamente specializzate, nelle fasi di progettazione, efficientamento energetico, assemblaggio, installazione, collaudo e manutenzione degli impianti termotecnici, idraulici ed elettrici. I principali argomenti trattati nel corso sono: Area Informatica, Cad, Automazione, Robot industriali, Lavorazioni, Qualità, Manutenzione, Industria 4.0, Soft-Skills, Linguistica.

La Fondazione ITS "Cuccovillo" – presieduta dalla **prof.ssa Lucia Scattarelli** e diretta dall'**ing. Roberto Vingiani** – completerà in questi giorni le selezioni finali e annuncerà il cronoprogramma delle attività formative.

I corsi Its del Cuccovillo hanno all'attivo un indice di occupabilità, al termine del biennio, che sfiora il 90%, merito della loro strutturazione che avviene con la prospettiva di progettare, pianificare e portare a compimento attività che non solo rispondano alle reali necessità del mondo del lavoro, ma che forniscano agli studenti una seria preparazione tecnico-professionale molto specialistica, unita a competenze di base e trasversali, rendendoli così appetibili al mondo delle imprese anche in tempo di crisi.

E' soprattutto in questi periodi infatti che si ha particolarmente bisogno di puntare all'innovazione, all'internazionalizzazione, al trasferimento tecnologico e la risorsa umana può divenire il valore aggiunto.





**andria©omunica**

---

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

**BARLETTA**

SCOSSONE A PALAZZO DI CITTÀ

**QUATTRO NOVITÀ**

Anna M. Scommegna (Amico), Elisa Spera (Barletta al centro), Marcello De Gennaro (Forza Italia) e Rosaria Mirabello (I. Cannito)

# Ecco i nuovi assessori della giunta Cannito

E ora resta il nodo sulla presidenza della Barsa spa



BARLETTA Risolta, almeno per ora, la questione della nomina dei nuovi assessori al Comune

**MICHELE PIAZZOLLA**

● **BARLETTA.** Dai «cento giorni» dell'amministrazione del Cannito-bis spunta un altro rimpasto della giunta. Come già si vociferava da tempo, a fronte delle dimissioni sia dell'assessora all'ambiente Annamaria Riefolo e dell'assessore alla polizia municipale Michele Loconte nonchè alle revoche dall'incarico dell'assessora allo sport Maria Antonietta Crescente e dell'assessora ai servizi sociali Francesca Piccolo, il sindaco Cannito ieri pomeriggio ha firmato il decreto di nomina dei nuovi quattro componenti dell'esecutivo. Contestualmente sono state ridefinite e

assegnate alcune deleghe agli assessori «confermati».

Assessora al personale e affari generali è stata nominata Anna Maria Scommegna in quota alla lista «Amico». Ai servizi sociali, l'assessora Rosaria Mirabello in quota alla lista «Mino Cannito sindaco», già componente del triumvirato del Comitato di quartiere Zona 167. Allo sport e associazionismo, in quota Forza Italia, è stato nominato assessore Marcello De Gennaro, ex segretario del Coni Bat ed attualmente delegato «Sport e Salute» della sesta provincia pugliese. A Elisa Spera (già assessora nella precedente amministrazione del Cannito I) in quota a

«Barletta al centro» capeggiata dall'ex leghista e consigliere comunale Flavio Basile, andrà l'assessorato alla polizia municipale, protezione civile, verde pubblico e igiene urbana, Pnrr.

Confermati Giuseppe Dileo (vice-sindaco con delega alle attività produttive), Lucia Ricatti (lavori pubblici e manutenzioni), Pier Paolo Grimaldi (urbanistica e contenzioso), Oronzo Cilli (cultura e turismo), Giuseppe Germano bilancio e programmazione finanziaria). I nuovi assessori saranno presentati stamattina nella sala al primo piano di Palazzo di città alle 10,30.

Si chiude così un altro capitolo del Cannito-bis, non senza difficoltà e bisticci

all'interno delle forze di maggioranza (non ultimo le precisazioni di Forza Italia e il lamento accorato della lista Amico sull'esclusione dal tavolo politico). Rifatta la giunta, ora c'è il nodo della presidenza della Barsa spa, ancora senza «vertici».

**LE REAZIONI** -C'è quella dell'ex consigliere comunale del M5S, Antonio Coriolano: «Dopo soli 7 mesi l'amministrazione Cannito ha cambiato 6 assessori. A fine gennaio, in quella che può sembrare una manovra di riparazione all'interno della finestra di calciomercato, Cannito ha cambiato altri 4 tasselli alla sua rosa, pescando finanche

nel centro sinistra, creando mugugni e malcontenti generali nelle liste che lo supportano e, almeno così pare, lo supportano. Insomma, un sindaco creativo e fantasioso che forte del suo consenso trasversale, ha soddisfatto gli interessi della sua squadra e, dopo un solo minuto, ha già iniziato a guardare alla prossima finestra di mercato, quella estiva, dove rinnoverà nuovamente la sua rosa, per cercare di soddisfare consiglieri, amici dei consiglieri, assessori, amici degli assessori e così all'infinito in una giostra di nomine, dimissioni e revoche. Purtroppo, in questo vortice di gente chi viene penalizzata è la città di Barletta e, con essa, la sua comunità».

**BISCEGLIE GLI APPARECCHI GIÀ OPERATIVI LUNGO VIA DI VITTORIO E LUNGO VIA IMBRIANI**

# In funzione le telecamere agli incroci con i semafori

**LUCA DE CEGLIA**

● **BISCEGLIE.** La rete viaria urbana di Bisceglie diventa più "minata" per autisti, guidatori e motociclisti che non rispettano il rosso del semaforo. Raddoppia, infatti, il sistema di video sorveglianza. Entrano in funzione in città ulteriori impianti di rilevazione delle infrazioni semaforiche. Le video camere sono già operative agli incroci di via Di Vittorio con via Ing. Mauro Albrizio e di via Imbriani - via Lama di Macina. Si tratta di rilevatori di alta tecnologia. Sarà la volta dell'intersezione via Bovio - viale Ponte Lama. Restano attivi gli impianti di rilevazione agli incroci di via Fondo Noce e in via della Libertà con via Imbriani. La nuova dotazione sostituisce anche precedenti impianti obsoleti per i quali non potevano più essere garantite la costante manutenzione e la funzionalità da parte della ditta costruttrice. I nuovi impianti sono stati omologati presso il Ministero dell'Interno e riprendono con un video l'infrazione in modo da consentire agli agenti accertatori di analizzare compiutamente l'effettivo transito con il rosso semaforico. A differenza dei vecchi impianti che rilevavano l'infrazione con due fotogrammi (prima e dopo l'attraversamento del veicolo

**SICUREZZA** Via ai controlli con telecamere agli incroci con semafori

della linea di arresto dello stop semaforico) sarà ora possibile tramite la verifica del video non sanzionare quei veicoli che arrestano immediatamente la marcia con il rosso senza attraversare completamente l'incrocio. Inoltre, i dati delle infrazioni sono trasmessi immediatamente al Comando di Polizia Locale tramite una scheda Sim, senza necessità che i vigili effettuino il prelievo dei dati rilevati presso la centralina semaforica. È opportuno ricordare che, secondo l'articolo 146 comma 3 del Codice della Strada, il conducente del veicolo che prosegue la marcia, no-

nostante le segnalazioni del semaforo o dell'agente del traffico vietino la marcia stessa, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 167 a euro 665. Nel 2022 gli agenti urbani sono intervenuti per rilevare in totale 151 sinistri stradali (81 con feriti), tra i quali molti causati dall'inosservanza dello stop al semaforo rosso. Non mancano tuttavia le lamentele dei guidatori circa la necessità di effettuare una costante manutenzione degli impianti semaforici non sempre coordinati tra loro e con tempi d'attesa troppo lunghi.



BARLETTA IERI MATTINA L'ANNUNCIO E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO A CURA DEL COMUNE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI QUARTIERE

# Sedici alloggi per utenze sociali nell'area interna dell'ex distilleria

● **BARLETTA.** Si sblocca l'iter per la realizzazione nell'area ex distilleria di alloggi utenze differenziate nell'ambito del cosiddetto Contratto di quartiere II. In buona sostanza, il progetto prevede il recupero e la conversione di un immobile adibito a impianto di distilleria prima della chiusura che risale all'inizio degli anni ottanta, a cui interverrà l'apposizione del vincolo sull'intera area e, quindi nel 2004, l'acquisizione del bene al patrimonio comunale che avvenne soprattutto a seguito dello spontaneo e lungimirante impegno mirato alla tutela e salvaguardia (più esatto dire, contro le speculazione edilizia) di associazioni locali e semplici cittadini.

L'annuncio è stato dato, ieri mattina, a cura dell'Amministrazione comunale nel corso di una conferenza stampa svol-



CONTRATTO DI QUARTIERE L'area dell'ex distilleria [foto Calvaresi]

tasi a Palazzo di Città. Nell'immobile, su tre livelli, saranno realizzate 16 residenze per utenti sociali differenziati (disabili, giovani coppie, anziani) che beneficeranno di superfici variabili dai 47 ai 58 metri quadri netti.

Ciascun alloggio sarà dotato di cucina, soggiorno, stanza

matrimoniale e bagno. I locali al piano terra avranno invece, per destinazione, uso pubblico. L'investimento ammonta a complessivi euro 3.550.000,00 di cui 550.000 di risorse comunali che la precedente giunta autorizzò con la variazione di bilancio contenuta nella delibera n. 259 del 29 novembre 2019 per

far fronte all'aumento dei costi del progetto. La durata prevista per la conclusione del progetto è di 430 giorni lavorativi con consegna il 3 aprile 2024.

«Questa Amministrazione - riferisce una nota da Palazzo di città - attenta al tema del disagio sociale, ritiene che la disponibilità dei nuovi alloggi, insieme alle ulteriori imminenti trasformazioni di valenza strategica di quella porzione di città, riferita all'Asse pedonale attrezzato già realizzato, alla imminente realizzazione del parcheggio interrato e ai lavori già in corso relativi alla costruzione del nuovo fronte di stazione Bari Nord di Ferrotramviaria Spa lungo la adiacente via Vittorio Veneto, attesa da un totale riassetto a beneficio dell'intero territorio, saranno determinanti per unire il centro urbano e la periferia».

[m.piaz.]

## Barletta La festa del centro «L'Angioletto»

■ Oggi dalle 9 alle 15 presso i locali del Centro Sociale Polivalente per Disabili "L'Angioletto" in via Barberini n. 108 a Barletta, verrà festeggiato il secondo compleanno del Centro con la partecipazione di tutti i ragazzi che frequentano il corso e l'équipe al completo. Nel corso della giornata si interverranno una serie di iniziative che intendono rendicontare chi vi parteciperà sulle attività svolte nel corso del 2022 e presentare la programmazione per l'anno 2023: sono previsti momenti di incontro e racconto dell'esperienza da parte degli utenti, l'intervento delle operatrici e degli operatori dell'équipe, laboratori creativi e attività ludico-ricreative nel segno dell'inclusione sociale, a cui seguirà un pranzo conviviale collettivo con tutti i presenti. La giornata sarà conclusa da uno spettacolo dedicato ai nostri ragazzi. Alla Giornata sono stati invitati a partecipare le autorità comunali e la Dirigente dei Servizi Sociali, Rosa Di Palma e altre realtà e nodi della nostra rete.



SOLIDARIETÀ

## Barletta dice addio al gen. Dibello

● **BARLETTA.** È scomparso il generale di Brigata della Guardia di Finanza, Costantino Dibello. Il generale ha ricoperto numerosi incarichi di rilievo presso i Nuclei di Polizia tributaria delle Fiamme Gialle a Brescia, Genova, Napoli e Catanzaro, per concludere poi la carriera a Bari, presso il Comando Legione della Guardia di Finanza.

Dal 1981 è stato di nuovo residente nella sua natia Barletta, con la moglie Francesca, scomparsa qualche anno fa, e i figli Carlo, Leo, Alessandro e Gae. Quanti lo hanno conosciuto, ne hanno potuto apprezzare le qualità professionali, mai disgiunte da un senso di grande umanità



Il generale Costantino Dibello

nell'esercizio delle sue funzioni. I funerali si tengono oggi, alle 16.15, nella chiesa di Santa Lucia. A Carlo, magistrato del Tar Puglia a Bari, e ai familiari tutti, giunga la vicinanza della Gazzetta.

TRANI

VIABILITÀ E VIVIBILITÀ

L'ASSESSORE

Di Lernia: «L'obiettivo è quello di rendere sempre più sicuro il passaggio dei cittadini estendendo le aree franche»

# In arrivo aree pedonali e varchi elettronici

Primi apparecchi in piazza Duomo a ridosso del Tribunale

NICO AURORA

● **TRANI**. Sorgono nuove aree pedonali e arrivano nuovi varchi elettronici a tutela di quelle già esistenti. Obiettivo, «rendere sempre più sicuro il passaggio dei cittadini estendendo le aree franche rispetto alla circolazione automobilistica - spiega l'assessore alla Polizia locale, Cecilia di Lernia - e valorizzando ulteriormente luoghi pregevoli della città, soprattutto se compresi nel centro storico o ai suoi margini».

Ebbene, cominciando dal vero e proprio borgo antico, la più grande novità in arrivo sarà l'installazione di un varco elettronico all'intersezione fra piazza Re Manfredi e piazza Duomo, così da soppiantare definitivamente i dissuasori retrattili esistenti e consentire l'accesso all'area al piede del Tribunale, nonché a piazza Monsignor Reginaldo Addazi, soltanto ai mezzi di volta in volta autorizzati.

In questo modo niente pilomat sia all'angolo di Palazzo Torres, sia davanti a Palazzo Lodispoto, all'intersezione fra via Beltrami e piazza Duomo. Di conseguenza il parcheggio disordinato di veicoli, molti delle quali entrano in quell'area approfittando dei dissuasori rilasciati, dovrebbe quindi terminare con la certezza della sanzione a carico di quelli non autorizzati.

Un'altra novità in arrivo è rappresentata da due coppie di varchi, una delle quali attesa da molto tempo e precisamente ai due capi di via San Giorgio. Si tratta di una strada che è pedonale già da molti anni, ma che a sua volta fa fatica a restare tale perché spesso i pidomat posti ai due accessi sono danneggiati consentendo a chiunque vi può transitare.

Anche in questo caso il varco elettronico sarà la garanzia del rispetto della pedonalizzazione dell'area, prevedendo il carico e scarico della merce in una zona dedicata in via Mario Pagano, nel tratto compreso fra la stessa via San Giorgio e via Santa Maria, a sua volta già dotata di un varco elettronico da tempo regolarmente funzionante.

Un'altra coppia di dispositivi sui cui display comparirà a breve la scritta «Ztl attiva» sarà installata in via Zanardelli, anche in questo caso ad

entrambi i capi. La vecchia «Strada larga» oggi lo è molto meno a causa di molti dehor presenti, ma anche qui la presenza di colonnine a scomparsa, spesso perennemente rilasciate, consente talvolta il passaggio non autorizzato di veicoli.

## L'AMMINISTRAZIONE

L'intento del Comune è quello di valorizzare ancora di più le bellezze del centro storico

L'installazione dei varchi in via Zanardelli completerebbe un'area sempre più estesa che parte da via San Giorgio e termina proprio in via Zanardelli, comprendendo anche via Santa Maria e tutte le strade a corona comprese a Piazza Teatro.

Nella già citata via Mario Pagano è da segnalare



**VARCHI**  
I nuovi varchi saranno installati nei pressi di piazza Duomo e Palazzo Beltrami, ma non solo



che nel frattempo, terminata la zona a traffico limitato quotidiana legata alle festività natalizie, fino al prossimo 28 febbraio l'area pedonale sarà attiva i prefestivi, dalle 18 alle 24, ed i festivi dalle 10 alle 24.

Fra le aree pedonali, intanto, è ufficiale l'istituzione di una nuova zona franca ai veicoli in via Nigrò, nel tratto compreso fra via Pedaggio Santa Chiara e via Mario Pagano. Che si stesse andando verso tale decisione lo si era compreso grazie ad una manifestazione culturale ed artistica tenutasi proprio in quel tratto di strada prima delle feste natalizie.

Si era trattato delle prove generali in vista dell'istituzione ufficiale di questa nuova Ztl, che prolunga quella già esistente dal 2018 nel tratto compreso tra via Giovanni Bovio e via Pedaggio Santa Chiara. I residenti di via Nigrò avevano richiesto l'estensione di tale area fino a piazza Mazzini, trovando l'accoglimento da parte dell'amministrazione comunale, il cui intendi-

mento è «alzare ulteriormente la qualità del centro storico e rafforzare sempre più la sua destinazione di centro commerciale naturale - fa sapere ancora di Lernia -, luogo della memoria, riferimento culturale e territoriale, spazio di aggregazione sociale e passeggio, valorizzando così il patrimonio storico e culturale ivi presente». La nuova area pedonale non ha bisogno di essere delimitata da varchi elettronici, ma semplicemente da strumenti di dissuasione come fioriere e, eventualmente, paletti in ghisa «Città di Trani».

In tal modo si può così aggiornare l'intero ventaglio delle zone a traffico limitato in città, la maggior parte delle quali regolate da varchi elettronici. Queste le preesistenti: area portuale e strade a corona; via Mario Pagano, nel tratto compreso fra via Annunziata e piazza Libertà; via Baldassarre, nel tratto compreso fra via Giovanni Bovio e via Mario Pagano; via Mario Pagano nel tratto compreso tra piazza della Repubblica e piazza Libertà; via Santa Maria e strada limitrofe.

TRINITAPOLI REALIZZATI INCONTRI E PROIEZIONI PRESSO LA BIBLIOTECA

## «Giornata della Memoria» la serie di iniziative del Comune ha coinvolto oltre 200 studenti

GAETANO SAMELE

● **TRINITAPOLI.** "Un abominio che non si può, e non si deve, dimenticare". Queste le parole espresse, in occasione della "Giornata della Memoria", dalla commissione straordinaria al Comune di Trinitapoli (Giuseppina Ferri, Salvatore Guerra e Massimo Santoro) a 78 anni da quel 27 gennaio 1945, giorno in cui le truppe sovietiche giunsero ad Auschwitz, svelando al mondo intero gli orrori dei campi di concentramento. "La ricorrenza della "Giornata della memoria", nell'anniversario di quella tragica rivelazione, assume - secondo i commissari - una rilevanza sempre crescente con il passare degli anni, proprio perché non si deve perdere la consapevolezza "della costruzione più disumana mai concepita dall'uomo, uomini contro l'umanità: una spaventosa fabbrica di morte". A tal fine, la



TRINITAPOLI Il Comune

commissione straordinaria, ha inteso promuovere una iniziativa, d'intesa e in collaborazione con la cooperativa Lilith Med 2000, che gestisce la Biblioteca comunale "Mons Vincenzo Morra", un programma di proiezioni e approfondimenti sul tema, destinato agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado,

per non dimenticare la Shoah, le leggi razziali, i campi di concentramento, la persecuzione dei cittadini ebrei, la deportazione, la prigionia e la morte costituiscono orrori della storia non solo mondiale, ma anche italiana". Le proiezioni si sono svolte, dal 25 al 27 gennaio, presso la sede centrale della Biblioteca comunale di via Aspromonte ("JoJo Rabbit") e quella decentrata di viale Primo Maggio ("Storia di una ladra di libri" e "La verità negata", ed hanno visto la partecipazione e il coinvolgimento di circa 200 alunni della scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado.

TRANI IL MEZZO È STATO UTILIZZATO PER LA PRIMA VOLTA IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN SEBASTIANO

## Pattuglia le strade la nuova unità della Polizia Locale

● **TRANI.** Mentre l'assessorato si attiva con nuove iniziative a tutela della sicurezza dei pedoni e della circolazione, in occasione della recente festa di San Sebastiano ha fatto la sua prima comparsa in pubblico la nuova unità mobile della Polizia locale.

Nella fattispecie, si tratta di un mezzo Renault che funge per prima cosa da vano ufficio tramite una porta scorrevole laterale a destra, una scrivania metallizzata senza angoli vivi, una sedia girevole per l'operatore preposto ed un vano tecnico dotato anche di un lavandino completo di serbatoio.

Il veicolo è equipaggiato con un impianto elettrico supplementare che consente il collegamento di numerose prese di vario voltaggio, ma anche, e soprattutto, un gruppo elettrogeno dotato di una potenza continua di 3.500 watt alimentato a gasolio, con presa diretta al serbatoio originale del veicolo e rumorosità limitata.

In questo modo l'unità mobile della Polizia locale può illuminare una vasta area in caso di interventi di della

protezione civile, nonché consentire numerose altre operazioni in emergenza con la piena autosufficienza elettrica, di cui può garantire la disponibilità. Completano la dotazione del veicolo un estintore, una stampante, un set di cartelli stradali amovibili, coni in gomma e cavi di allacciamento alla presa esterna.

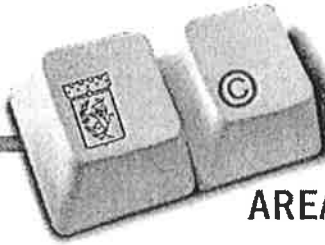
Da tempo la Polizia locale era totalmente sprovvista di un'unità mobile performante, e quella precedente si limitava a svolgere un'attività di affiancamento ai veicoli in dotazione del Comando, potendo offrire solo lo spazio per riporre attrezzature, ma non certamente le dotazioni tecniche di cui il nuovo veicolo è dotato.

La nuova unità mobile dei vigili urbani non è stata mai presentata ma, come detto, si è mostrata per la prima volta in occasione della recente celebrazione dedicata al patrono della categoria e rappresenta il dodicesimo veicolo di servizio in uso alla Polizia locale, alcuni dei quali entrati nella disponibilità del Comando dopo essere stati confiscati alla criminalità organizzata.



VIGILI Nuovi mezzi attrezzati

[n.aur.]



**andriaComunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## GOVERNO

RIFORME E PROVE DI VOTO

## REGIONALI IN LOMBARDIA E LAZIO

Con Salvini e Berlusconi manifestazioni unitarie a Roma e Milano. Vertice col presidente Ue, Michel: «Sintonia sui migranti»

# Meloni «avverte» gli alleati «Mai italiani di serie A e B»

Autonomia oggi in pre-Consiglio. La bozza: prima i Lep, poi le attribuzioni

PAOLO CAPPELLERI

ROMA. «Non ci rassegniamo all'idea che ci siano territori e servizi di serie A e B». Giorgia Meloni parla davanti a 7mila sindaci, di piccoli comuni da Nord a Sud, e prende lo spunto da progetto di Poste italiane («Polis-Casa dei servizi digitali»). Le sue parole, però, hanno un peso politico specifico: il disegno di legge sull'Autonomia differenziata, infatti, dovrebbe essere all'ordine del giorno della riunione preparatoria, in programma oggi alle 13, del Consiglio dei ministri che dovrebbe tenersi giovedì. La Lega preme per il ddl del ministro Roberto Calderoli. Non a caso, nel giro di quattro ore fonti del partito di Salvini fanno trapelare che c'è «assoluto accordo» con la premier: «Gli italiani di serie A e di serie B ci sono oggi». Poi la precisazione finale: «Noi vogliamo unirli all'insegna dell'efficienza e dell'autonomia». Le parole, in realtà, anticipano quello che c'è scritto nella bozza del ddl oggi sul tavolo: l'attribu-

zione alle Regioni delle funzioni previste, «relative a materie o ambiti di materie riferibili ai diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio

nazionale, è consentita subordinatamente alla determinazione» dei Lep, cioè dei relativi livelli essenziali delle prestazioni.

Sullo sfondo c'è la campagna per le Regionali del 12-13 febbraio, primo test elettorale del governo nonché sugli equilibri nel centro-destra. Si vota nel Lazio e in Lombardia, una delle regioni che fin qui ha più spinto per attuare l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia. Per la

Lega questa legge ha un iter più rapido della riforma presidenzialista, grande obiettivo di FdI. Al di là del varo in Cdm, è il ragionamento che si fa in Forza Italia, la materia va molto approfondita e servono molte risorse aggiuntive per mettere ogni Regione sulla stessa linea di partenza. Domenica 5 febbraio Meloni, Salvini e Silvio Berlusconi parteciperanno insieme a un evento elettorale a Roma e il 7 saranno assieme sul palco a Milano: due occasioni in cui ogni sfumatura sul tema sarà soppesata.

La Lega non molla di un centimetro, all'Autonomia affida parte delle speranze per risalire la china, soprattutto in Lombardia. Fonti di governo spiegano che non è ancora chiuso il testo di Calderoli. Il superamento del criterio della spesa storica, e modifiche rispetto alle bozze precedenti per rimarcare il ruolo del Parlamento per definire i Lep, i Livelli essenziali di prestazione, sono la chiave per evitare squilibri fra le regioni. Ma dalla Cgil arriva la «fatwa» del leader Maurizio Landini: «È una strada totalmente sbagliata e spacca il Paese, perché nel Mezzogiorno non ci sono le stesse infrastrutture e gli stessi servizi so-

ciali». Serve un'autonomia differenziata «che non divida tra ricchi e poveri» ma che applichi i principi costituzionali, cioè «maggiori investimenti laddove ci sono minori infrastrutture, sia materiali che immateriali».

Meloni non punta a misure «spot», lo ha chiarito due volte in poche ore, alla vigilia e nel suo centesimo giorno a Palazzo Chigi: «Non bisogna farsi rincorrere dal presentismo», per il governo «il medio periodo è quello per dare le

risposte più efficaci». Dalle metropoli ai borghi con poche anime, deve esserci «una sola Italia, con servizi uguali per tutti e diritti uguali per

## LANDINI (CGIL)

«È una strada che spacca in due il Paese. Il Sud non ha gli stessi servizi»

tutti». Parole in linea con quelle di Sergio Mattarella: «Vi è un crescente disagio - ha detto il presidente della Repubblica - per il ritiro dei servizi che incide sulla vita quotidiana, si tratterebbe di una condizione di impoverimento del nostro Paese».

Meloni ha anche ricevuto Charles Michel a Palazzo Chigi per un incontro in vista del Consiglio europeo su economia e migranti. Sul primo dossier, la premier ha preannunciato che proporrà una soluzione intermedia fra il Sure e un fondo sovrano europeo. E ha sottolineato che serve «soprattutto flessibilità sui fondi esistenti», quelli di coesione e del Pnrr. La reazione al piano anti-inflazione degli Usa, ha avvertito, non può essere solo «un rilassamento delle regole sugli aiuti di Stato», che favorirebbe Paesi come la Germania: «L'Ue deve proteggere le proprie imprese assicurando parità di condizioni a tutti gli Stati». Sui migranti ha rinnovato l'auspicio di soluzioni europee strutturali, sostenendo, in sintesi, che in tema di sicurezza va fatta una distinzione fra migranti interni ed esterni, ad esempio fra quelli provenienti dall'Ucraina e quelli dall'Africa.

[Ansa]

## OCCUPAZIONE

DATI DELLA RAGIONERIA DELLO STATO

GIANPAOLO BALSAMO

«Siamo in una situazione di allarme rosso: senza un piano straordinario per l'occupazione nel settore pubblico sono a rischio i servizi ai cittadini».

Ad affermarlo è Domenico Ficco, segretario generale della Fp Cgil Puglia che spiega: «La Puglia paga da decenni il dramma di avere un numero di dipendenti pubblici nettamente inferiore rispetto a quello di altre Regioni come l'Emilia Romagna che ha una popolazione di residenti che si avvicina a quella della nostra regione».

Secondo una ricerca del Centro Studi ImpresaLavoro, sulla base dei dati della Ragioneria generale dello Stato, la Puglia con i suoi 29.400 dipendenti è tra le regioni italiane con il più basso indice di unità lavorative pubbliche per 1000 abitanti (7,5) mentre è più alto in Basilicata (10,4).



FP CGIL Domenico Ficco

Il Centro Studi ImpresaLavoro rileva anche che 3 milioni e 250mila dipendenti pubblici italiani (in termini assoluti il 59% di quelli francesi, il 65% di quelli inglesi, il 70% di quelli tedeschi) non si distribuiscono in modo omogeneo sul territorio nazionale in rapporto al numero degli abitanti: le regioni con il maggior numero di dipendenti statali sono la Valle D'Aosta e il Trentino Alto-Adige, con uno stacco netto rispetto alla media nazionale.

«I dati sul numero di dipendenti pubblici non sono rappresentativi, peraltro, dell'efficienza del lavoro della Pubblica amministrazione», commenta Massimo Blasoni, presidente del Centro Studi ImpresaLavoro.

«Ci sono ancora enormi problemi dal punto di vista della digitalizzazione e l'enorme burocrazia - continua - che contribuiscono a rendere poco efficiente e snello l'apparato statale».

«Colpisce, tuttavia, che diversamente dall'opinione comune - aggiunge il referente del Centro Studi ImpresaLavoro - ci sono numerose regioni del Nord tra quelle con maggior numero di dipendenti pubblici in rapporto agli abitanti».

La stragrande maggioranza dei dipendenti della Pubblica amministrazione è inserita nei comparti inerenti l'«istruzione e ricerca» (1.276.205 di personale dipendente) e «sanità» (669.990 unità di personale assunto). A questi due comparti che assorbono la maggiore forza lavoro statale, seguono i comparti di «personale in regime di diritto pubblico» impiegato in vari enti e partecipati (565.926), «funzioni locali» (486.198), «funzioni centrali» (206.119) e, infine, «comparto autonomo o fuori comparto» (44.899).

## SANITÀ

Nel 2020 c'erano 9mila medici e 27mila infermieri. Con le stabilizzazioni in atto saranno coperti solo i pensionamenti

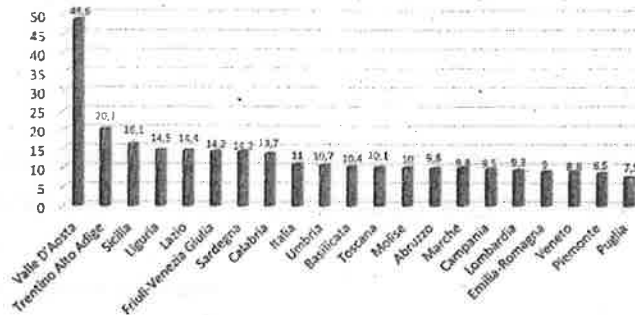
## TURN-OVER

Situazione drammatica anche in termini anagrafici visto che l'età media del personale si aggira intorno ai 50 anni

# Lavoro, la Puglia è la regione con meno dipendenti pubblici

Ficco (Fp Cgil): per i progetti Pnrr mancano 10mila unità negli Enti locali

Numero di dipendenti per 1000 abitanti (per regione)



IL REPORT  
È stato realizzato dal Centro Studi ImpresaLavoro sulla base dei dati della Ragioneria generale dello Stato. La Puglia con i suoi 29.400 dipendenti è tra le regioni italiane con il più basso indice di unità lavorative pubbliche per 1000 abitanti (7,5) mentre è più alto in Basilicata (10,4).

■ Numero di dipendenti per 1000 abitanti (per regione)

«Per la sanità, per esempio, in Emilia Romagna nel 2020 c'erano 9mila medici e 27mila infermieri, in Puglia 6mila e 17mila. La situazione - commenta Domenico Ficco della Fp Cgil Puglia - è parzialmente migliorata con lo sblocco del turnover ma riusciamo a coprire solamente i pensionamenti. Abbiamo guadagnato circa cinquemila unità in questi ultimi due anni mentre sul versante degli Enti locali (Regione, Provincia, Comuni) contiamo meno cinquemila addetti negli Enti locali (Comuni, Province e Regione) e poco meno di cinquemila addetti nelle amministrazioni dello Stato (Inps, Ministeri, Agenzie fiscali, ecc).

Abbiamo bisogno di nuova linfa nella pubblica amministrazione anche in termini anagrafici visto che l'età media dei dipendenti pubblici si aggira intorno ai 50 anni».

Anche i ritardi nella realizzazione dei progetti del Piano di ripresa e resilienza sono

imputabili alle piccole amministrazioni territoriali: impreparate e, purtroppo, sotto organico.

«Lo diciamo da mesi: il Pnrr rappresenta un'occasione importante di spesa per investimenti ma se il Governo non aumenta quella corrente, cioè di bilancio, le risorse

stanziare difficilmente saranno spese e diventeranno un grosso affare per le speculazioni private piuttosto che di implementazione dei servizi pubblici, ovvero le infrastrutture sociali ed economiche fondamentali per lo sviluppo».

«Da tempo - aggiunge il segretario generale della Fp Cgil Puglia - diciamo esattamente ciò che sta diventando evidente in questi giorni: puoi costruire ospedali e asili nido con i fondi del Pnrr ma per assumere il personale e per attivare i servizi devi avere un piano straordinario di assunzioni mirate per profili professionali, coerenti con la programmazione del Piano,

finanziato con risorse del bilancio dello Stato».

Per questo la Fp Cgil dallo scorso mese di dicembre ha avviato a livello nazionale una campagna per un piano straordinario di nuove assunzioni stabili per evitare che ci siano meno servizi per i cittadini e il sistema finisca al collasso a vantaggio delle privatizzazioni dell'aumento delle disuguaglianze.

«Serve un piano pluriennale di assunzioni stabili nelle pubbliche amministrazioni di 1,2 milioni di posti di lavoro per coprire sia il turnover al 2030, pari a 700 mila uscite per pensionamenti entro quella data, esclusi i comparti Istruzione e Ricerca, sia i fabbisogni reali di personale».

«Un piano straordinario per l'occupazione pubblica di qualità - conclude Domenico Ficco - che possa restituire dignità al lavoro e ai servizi pubblici, che archivi definitivamente la stagione dei tagli alla spesa pubblica, del blocco del turnover, dei teufel di spesa al personale e al salario accessorio, dei mancati rinnovi dei contratti».

## PIANO STRAORDINARIO

Servono in Italia 1,2 milioni assunzioni per coprire anche il turn-over fino al 2030

## SIDERURGICO

IL CASO TARANTO

# Ex Ilva, arrivano 680 milioni ma sul futuro poca chiarezza

Decreto del Mef per trasferire il finanziamento ad Acciaierie d'Italia  
Vertice tra azienda e sindacati, la produzione aumenterà del 15%

L'ANNUNCIO

Secondo l'amministratore delegato Lucia Morselli entro il 2023 partiranno i lavori per il rifacimento dell'Atoforno 5



EX ILVA. Incontro tra azienda e sindacati

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** Arriva una prima iniezione di risorse per consolidare lo stato patrimoniale di Acciaierie d'Italia. Il Mef ha predisposto l'erogazione della dotazione finanziaria pari a 680 milioni di euro per Invitalia «finché possa trasferire senza indugi la somma» all'azienda siderurgica. La notizia è stata diffusa ieri dal ministero, proprio nel giorno dell'incontro, che si è svolto nella sede di Confindustria a Roma, tra i vertici della società pubblico-privata, a cominciare dall'Ad Lucia Morselli, e le organizzazioni sindacali. Presenti Fim, Fiom, Uilm e Ugl Metalmeccanici, ma non l'Usb, che lamenta di non essere stata invitata al tavolo nonostante la richiesta a partecipare «inoltre per tempo, ben otto giorni fa». Francesco Rizzo dell'Esecutivo confederale parla di «atteggiamento schizofrenico e repressivo. La parte pubblica, sebbene non maggioritaria, esiste: batta dunque un colpo in difesa dei principi alla base della democrazia».

La società ha confermato la previsione di produrre a Taranto nel 2023 almeno 4 milioni di tonnellate di acciaio con l'obiettivo di arrivare a 5 nel 2024. Morselli ha comunicato che, nel corso del 2022, l'azienda ha investito più di 400 milioni di euro, di cui 250 di natura strettamente industriale. Allo stesso tempo, ha indicato, nel secondo semestre del 2023, l'avvio della fase esecutiva

di rifacimento dell'Afo5 e l'inizio della costruzione del forno elettrico con un assetto produttivo che, sempre nella seconda metà di quest'anno, dovrebbe vedere in marcia oltre all'Afo1 e all'Afo4 anche l'Afo2. Ma tutto questo non avrebbe comunque una significativa ricaduta dal punto di vista del rientro dei lavoratori dalla cassa integrazione.

«L'azienda - hanno commentato Roberto Benaglia, segretario generale Fim Cisl, e Valerio D'Alò, responsabile nazionale Siderurgia - ci ha riferito di aver programmato per il 2023 un aumento della produzione il 15%, un dato insufficiente, su cui abbiamo chiesto di fare degli sforzi aggiuntivi. L'amministratore delegato ha anche dichiarato di voler utilizzare i 680 milioni che il governo metterà a disposizione nelle prossime giornate, per sostenere gli investimenti industriali e la sua capacità produttiva».

Per Benaglia e D'Alò «è positivo» che siano stati annunciati «ulteriori investimenti aggiuntivi sia per le linee produttive, che per la produzione ma soprattutto, la volontà di far partire a fine 2023 il rifacimento di Afo5 che insieme al forno elettrico costituiscono la base necessaria per la ripresa produttiva e il futuro di Acciaierie d'Italia. Abbiamo chiesto come Fim che si marchi una discontinuità rispetto al passato sia in termini di aumento dell'occupazione che della produzione».

Un ulteriore momento di confronto tra la

società e le organizzazioni sindacali è fissato nel mese di marzo alla scadenza della cassa integrazione, in cui verranno ridiscussi i termini dell'ammortizzatore sociale.

Per Gianni Venturi, responsabile nazionale Siderurgia della Fiom, «si tratta dell'avvio di un percorso che occorre consolidare con un confronto nei singoli stabilimenti per garantire la necessaria coerenza tra priorità negli investimenti, nei tempi delle risalite produttive e occupazionali, che al momento risultano insufficienti ed incerte. Abbiamo iniziato a valutare che impatto può avere la ripatrimonializzazione e che tipo di utilizzo si può fare di quelle risorse».

«Speriamo che quei soldi - ha chiosato invece il segretario nazionale della Uilm Rocco Palombella - non vengano usati solo per pagare le bollette, ma che si trasformino in investimenti sugli impianti, sull'ambiente e sui lavoratori, per migliorare la sicurezza degli impianti, consentire di rimettere sul mercato gli impianti a freddo e garantire il rientro dei lavoratori. Non mi dico soddisfatto di questo incontro, ma spero sia un inizio».

## LA POLEMICA

Al tavolo sindacale Roma non è stata invitata l'Usb Cisl: dubbi sulla produzione

## TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

# Asstra: mobilità sempre in calo dopo gli anni di lockdown mancano 300 milioni nel 2022

ANGELICA FOLONARI

● **ROMA.** Il trasporto pubblico locale è ripartito, tanto che con autobus, metropolitane o treni locali si muove di nuovo una folla di 15 milioni di passeggeri al giorno, con un giro d'affari di 12 miliardi di euro all'anno. Ma resta il fatto che il settore è stato profondamente colpito dagli effetti della pandemia e la ripresa in atto non è riuscita a riportarlo ai livelli pre Covid. E a tutto ciò si sono aggiunte anche le conseguenze del caro energia che hanno contribuito a ridurre gli introiti delle imprese di settore.

A richiamare l'attenzione su una delicata situazione di rischio è stata l'Asstra, l'Associazione Italiana di Trasporto Pubblico Locale che con 145 aziende rappresenta circa il 70% del settore, durante il 27esimo convegno nazionale dedicato alle imprese del Tpl per il futuro del Paese. Dai dati Asstra emerge che le circa 930 aziende di trasporto pubblico locale e regionale italiane - che contano oltre 124.000 addetti e 49.000 mezzi - dopo la pandemia registrano una perdita di passeggeri trasportati (e conseguentemente dei ricavi tariffari) pari al 50% nel 2020 ed al 42% nel 2021 rispetto al 2019. «A voi interessano i soldi ma di quelli ne ho pochi», ha detto il vicepresidente e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini.

Per quello che riguarda il 2022, mentre la domanda complessiva di mobilità dei cittadini sembra aver visto un'accelerazione con quasi 100 milioni di spostamenti giornalieri nei giorni feriali, volume molto vicino alla soglia pre-pandemica (-6% sul 2019), la domanda di trasporto pubblico locale è tuttavia ancora sotto ai livelli pre-Covid: rispetto al 2019 infatti la domanda stimata è in calo del 21% per il 2022 e del 12% per il 2023.

Inevitabile che il crollo dei passeggeri abbia comportato un calo proporzionale dei ricavi da traffico, compromettendo l'equilibrio economico-finanziario delle imprese del settore. Punto spinoso, quest'ultimo, sul quale si è soffermato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. «Se noi non riusciamo a dare risposte al settore il rischio vero è che molte aziende andranno in difficoltà entro giugno di quest'anno e ci saranno forti tensioni nel trasporto pubblico locale che dovrà essere completamente ripensato» ha avvertito. Per questo ha sollecitato la necessità di aprire immediatamente un tavolo con il ministero dell'Economia e delle Finanze ma ha assicurato che «l'apertura più volte manifestata dal Mef fa pensare che l'evoluzione nei prossimi mesi ci potrà essere».

Secondo l'Asstra la disponibilità del fondo mancati ricavi istituito nel 2020 non è sufficiente ad assicurare la copertura delle perdite del 2021 e dei primi mesi del 2022. Nonostante un ulteriore intervento con la legge di bilancio 2023, il fabbisogno per la copertura dei mancati ricavi del 2021 è pari a 500 milioni di euro ed ulteriori 300 milioni per il 2022. Ma non solo, agli effetti del covid si è aggiunto anche il rincaro dei prezzi dei carburanti e dell'energia elettrica: per i carburanti ad esempio si ipotizzano maggiori costi per 320 milioni di euro. [Ansa]

EDILIZIA CONFINDUSTRIA PROMUOVE IL NUOVO TESTO MA LANCIA L'ALLARME: SI RISCHIA CHOC NEL SISTEMA, PMI PENALIZZATE

# «Appalti diretti, soglia troppo alta il Codice va rinviato al 2024»

STEFANO SECONDINO

●ROMA. Confindustria non boccia il nuovo Codice appalti varato dal governo: lo giudica chiaro e scritto bene, un passo importante per sfoltire la jungla italiana delle leggi. Tuttavia critica diverse misure, in particolare la soglia alta per gli affidamenti delle opere senza gara, e chiede di rinviare l'entrata in vigore del nuovo Codice di 12 mesi, fino al marzo 2024. Lo scopo è evitare uno «shock regolatorio»: il caos per il cambio delle regole in corsa, mentre partono i mega-appalti del Pnrr.

La direttrice generale di Confindustria, Francesca Mariotti, è stata sentita in audizione dalla Commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera, insieme a numerose associazioni di categoria di imprese, professionisti ed enti pubblici.

«Il testo del Codice appare strutturato in modo chiaro e leggibile», ha spiegato Mariotti: restituisce alla normativa «l'organicità e la sistematicità perdute a seguito delle continue modifiche introdotte», e contiene «molte norme "autoesecutive", senza rinvii ad altri testi di legge». Confindustria apprezza «la spinta alla digitalizzazione» e la concentrazione delle stazioni appaltanti, perché abbiano personale e tecnologie adeguate.

Detto questo, poi sono arrivate le critiche. A via dell'Astronomia non piace «l'innalzamento stabile delle soglie per l'affidamento diretto a 140.000 euro per servizi e forniture». A suo avviso, danneggia «soprattutto le piccole e medie imprese, che possono partecipare più agevolmente proprio alle gare piccole». Per Confindustria, la soglia di spesa entro la quale si può fare a meno delle gare dovrebbe scendere a 80.000 euro. Secondo Mariotti, il nuovo Codice, nel valutare le offerte delle imprese alla Pa, dà un valore eccessivo

ai costi rispetto alla qualità, col rischio di «una continua corsa al ribasso». Viene giudicata «eccessivamente alta» la percentuale del 5% per l'obbligo generalizzato di revisione prezzi negli appalti, e troppo bassa la soglia dei 5.000 euro per il valore delle violazioni che comportano l'esclusione delle aziende.

Ma soprattutto, ha detto ancora la rappresentante di Confindustria, «sarebbe quanto mai opportuna la possibilità di spostare in avanti l'entrata in vigore del Codice degli Appalti, prevista per il 31 marzo 2023. Occorre evitare uno shock regolatorio, un'eccessiva discontinuità rispetto al Pnrr, nel momento peraltro di sua massima attuazione, che rischierebbe di rallentare, se non bloccare l'esecuzione delle opere». Per questo si chiede «una vacatio legis di 12 mesi».

[Ansa]



CONFINDUSTRIA Il presidente Bonomi



---

**LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

## Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

## Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 gennaio 2023, n. 44  
**A.D. n. 696/2022 di nomina delle commissioni esaminatrici del concorso per l’assunzione di n. 306 unità di cat. C. Sostituzione componenti e segretari delle commissioni per vari profili professionali. ... 5**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 gennaio 2023, n. 45  
**Concorso per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista tecnico di policy” ambito di ruolo “Turismo”. - Assunzione vincitori..... 9**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 gennaio 2023, n. 46  
**Concorso per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Trasporti e mobilità”- Assunzione Vincitore su posti non ancora coperti..... 14**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 gennaio 2023, n. 50  
**Concorso per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area “Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)”- profilo professionale “Specialista tecnico di policy” ambito di ruolo “ Ambiente”- assunzione Vincitori. .... 19**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 gennaio 2023, n. 63  
**Concorso per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area “Informatica e tecnologica” - profilo professionale “Specialista sistemi informativi e tecnologie” - Assunzione Vincitore su posto non coperto. .... 24**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA  
 24 gennaio 2023, n. 19  
**Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022 - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio. .... 29**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O  
SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA..... 32**

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 gennaio 2023, n. 148  
**Documento programmatico “Obiettivi strategici triennali 2023-2025 e assegnazione risorse”, ai sensi del paragrafo 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Adozione. .... 3920**

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 gennaio 2023, n. 23

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.**

**Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”.**

**Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”**

**Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022) - mod. con DAdG 93/2022 (BURP n.73/2022)**

**- Aggiornamento graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022. .... 3928**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 gennaio 2023, n. 25

**PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017. Aggiornamento della graduatoria di cui alla DDS n. 551 del 05.08.2022e adempimenti consequenziali. .... 3949**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 gennaio 2023, n. 28

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”**

**- Sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”. Avviso approvato con D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.**

**APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI. .... 3975**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 gennaio 2023, n. 29

**PSR 2014/2022 della Puglia - Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella**

**fastidiosa" - Paragrafo 22 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 37/2019 (BURP 29/2019) - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI ..... 3988**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 30

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo..... 3995**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 gennaio 2023, n. 35

**PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. .... 4003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 gennaio 2023, n. 11

**ID VIA 637 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi**

**Proponente: Porto de Cesareo s.r.l. .... 4012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2022, n. 287

**CUP B39I22000930002. L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 133 del 14 giugno 2022. Approvazione graduatoria finale. SIAN CAR 1007381. Impegno di spesa di € 49.550,00. .... 4054**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 gennaio 2023, n. 3

**Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.**

**D.M. 0614768 del 30/11/2022 - Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022**

**Approvazione "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027, modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023". .... 4061**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 gennaio 2023, n. 1

**Aggiornamento della Rete Regionale della Dispositivo Vigilanza di cui alla D.G.R. n. 236/2017 in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022 recante "Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa". .... 4081**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2023, n. 41

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di validità della spesa e rendicontazione per la Fondazione ITS APULIA DIGITAL MAKER..... 4088**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 34

**Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE**

**2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione - Terzo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate e non ammesse alla valutazione di merito. ... 4091**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 35  
**Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione - Quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate e non ammesse alla valutazione di merito. .... 4096**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO E DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 gennaio 2023, n. 36  
**Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Proroga termini presentazione candidature al 24/2/2023. .... 4103**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 14  
**Soc. Coop. Sociale Città Solidale di Latiano (BR). Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies, co. 1, L. n. 241/1990 s.m.i. della Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020 ad oggetto "Autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa", ubicata nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014)." ..... 4109**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 gennaio 2023, n. 17  
**Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della ASL BARI con dotazione di 48 posti letto di cui 8 pl di Rsa estensiva per anziani, 10 pl di Rsa estensiva demenze, 30 pl di Rsa mantenimento anziani denominata "Gruppo Villa Argento" ubicata in Noicattaro alla Via Dei Cappuccini snc e gestita dal Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale..... 4117**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 luglio 2022, n. 160  
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:**  
 - un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Nm<sup>3</sup>/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello";  
 - un metanodotto denominato "Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") - 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)" (Cod. Id. Cod. AU327\_054 - autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021).  
**Società proponente PANTAR s.r.l., con sede legale in Taranto (TA), alla Via Ovidio - 22, P.IVA 03457320046. .... 4132**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 dicembre 2022, n. 260  
**Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio:**  
 - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino";  
 - una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV da realizzare nel comune di Stornara a servizio dell'impianto eolico;  
 - un cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione da realizzarsi nei comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG);

- un elettrodotto aereo in AT di collegamento della SE RTN di Stornara (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018) alla nuova stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV;  
 Società proponente Lampino Wind srl. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, P.IVA 08282820722. .... 4147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 266  
 D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione interrata con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB). Società: EDP Renewable Italia Holding SRL sede legale via Roberto Lepetit 8/10 -20124 Milano. C.F. e P.I. 01832190035. PROROGA del termine di FINE LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2022, n. 51 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21. .... 4201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 267  
 D.D. n. 10 del 27.01.2020 di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 a favore della società Sud Energy s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte eolica. Voltura a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito TERNA S.p.A.) della predetta Autorizzazione Unica limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG). .... 4205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 dicembre 2022, n. 272  
 LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul "Catasto energetico regionale". Aggiornamentodel portale APE Puglia (<https://www.apepuglia.enea.it>) e della "Guida per la fruizione del sistema informativo della Regione Puglia per la gestione degli attestati di prestazione energetica degli edifici "APE PUGLIA". .... 4210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 dicembre 2022, n. 273  
 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:  
 - un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera, in località "VACCARELLA";  
 - connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 in derivazione dal nodo DP60-4-065817, alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD, mediante costruzione di circa 950 m di cavo aereo AL 35 mmq e mt. 50 ca in cavo interrato in AL 185 mm<sup>2</sup>,  
 - costruzione di una cabina di consegna  
 Società proponente SOCIETA' AGRICOLA PINTO Contrada Seggio, SNC 71036 Lucera (FG) P.I.: 01806560718. .... 4232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 6  
 Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. .... 4263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 7  
 Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. .... 4268

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 gennaio 2023, n. 8  
**Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022. Disciplina procedura di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita). Determinazione dirigenziale 6 luglio 2022, n.138, rettifica errore materiale. .... 4273**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 2  
**Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Alberto Maurelli. .... 4281**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 3  
**Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Francesco Lorenzo. .... 4284**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 4  
**Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Leonardo Lococciolo. .... 4287**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 5  
**Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Stefano Bianco. .... 4290**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 6  
**Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Enrico Andrisano..... 4293**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 17 gennaio 2023, n. 10  
**Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" con sede operativa e legale in LOC. FORNELLO DEL BASSO, snc - 73023 Lizzanello (LE). .... 4296**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 19 giugno 2022, n. 137  
**Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte da fonte rinnovabile eolica , denominato Impianto eolico Orsara di Puglia (FG), loc. San Giovanni Belladonna, costituito da 5 aereogeneratori di potenza nominale complessiva pari a 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili, sito nei territori comunali di Orsara di Puglia e Troia (FG).  
 Società proponente: Winderg San Michele Srl - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) P.IVA 12073220969 (subentrata a Winderg Srl - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) - P.IVA 04702520968). .... 4305**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2022, n. 452  
**ID VIA 516: Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la cava di calcare sita in loc. "Li Tumi" nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata**



con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19.05.2009 dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia.

Ditta: LA NUOVA CICCARESE SRL sede legale Copertino (Le) - Via Galatina Z.I..... 4328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 13

ID VIA 752 -D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ex art. 19 del TUA per il "Progetto per gli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016-Modifiche o estensioni di opere esistenti".

Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo. .... 4371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 14

ID\_6220. POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.6 sub azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" – Progetto: "lavori di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche del Torrente Cervaro attraverso azioni di rinaturalizzazione di una cava in Località Giardino". Proponente: Parco naturale regionale "Bosco Incoronata".

Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi..... 4388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 16

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo alla "Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13".

Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante. .... 4396

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 7 dicembre 2022, n. 13

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione..... 4415

COMUNE DI CASAMASSIMA

AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART.8 DEL DPR.160/2010 PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI ESTRAZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO DI ACQUA MINERALE NATURALE OLIGOMINERALE E COMMERCIALIZZAZIONE A MARCHIO AMATA CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO "PALLETS" E TETTOIA DA DESTINARE AD AREA CARICO DEGLI AUTOMEZZI CON POSIZIONAMENTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO SU ENTRAMBE LE COPERTURE PIANE DELLE STRUTTURE IDENTIFICATO IN CATASTO CON LE PARTICELLE 8-9-10 FOGLIO N.9 IN AGRO DI CASAMASSIMA. .... 4420

COMUNE DI FASANO

Estratto Determina Dirigenziale n. 182 del 20 gennaio 2023

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Fasano (BR). .... 4421

## COMUNE DI LUCERA

**Deliberazione C.C. 27 dicembre 2022, n. 80****Variante urbanistica. Ditta: "L.P.L." di Curcelli Giovanni & Figlio s.r.l. - Via Aspromonte - Zona C.I.S.A.P.I. - Lucera (FG). .... 4423**

## COMUNE DI MAGLIE

**Estratto determinazione Responsabile X Settore / VAS 16 gennaio 2023, n. 17 R.G.****Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. n. 44/2012 e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Maglie P1647, in variante allo strumento urbanistico vigente. Autorità Proponente: Società AQP S.p.A. .... 4427**

## COMUNE DI RUTIGLIANO

**Deliberazione C.C. 29 luglio 2022, n. 18****Approvazione variante urbanistica. .... 4430****Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 19 gennaio 2023, n. 14

**Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Ex Caserma Sansone" identificato catastalmente in Catasto Terreni al Foglio 4 p.IIa 9, ricadente nell'agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati. .... 4434**

## COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

**BANDO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. CIG 94683655F9. .... 4534****Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 gennaio 2023, n. 7

**D.G.R. 453 del 04.04.2022. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di periti assicurativi per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità. .... 4540**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 23 gennaio 2023, n. 35

**D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 24 area professionale "Area Comunicazione e Informazione" - profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", n. 3 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. .... 4557**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 gennaio 2023, n. 42

**Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Legislativa" - profilo professionale "Specialista Legislativo" - assunzione vincitori. .... 4567**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 gennaio 2023, n. 43 <b>Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo " Gestione Affari Legali"- Rettifica graduatoria della Commissione, nomina e assunzione Vincitori.....</b>	4572
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 11 <b>ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Neonatologia. ....</b>	4583
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 12 <b>ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica. ....</b>	4587
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 13 <b>IRCCS "G. Paolo II" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in diverse discipline.....</b>	4591
REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA <b>PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLA ASL BARI - ANNO 2022.....</b>	4596
REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA <b>Ambiti carenti straordinari di PLS rilevati ai sensi dell'art. 27 bis AIR/2008 - Integrazione.....</b>	4601
ARCA CAPITANATA <b>AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA CAPITANATA.....</b>	4602
ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE <b>Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge. GRADUATORIA. ....</b>	4611
ASL BR <b>Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico delle discipline di Farmacologia e Tossicologia Clinica, Psichiatria, Medicina Interna, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e Malattie Infettive per la U.O.C. Servizio Sovradistrettuale Dipendenza Patologiche. ....</b>	4612
ASL BR <b>Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia.....</b>	4625
ASL BR <b>Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia.....</b>	4638

ASL BR

**Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale. .... 4651**

ASL BR

**Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio. .... 4652**

ASL TA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico - farmacologia e tossicologia clinica..... 4653**

ASL TA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - neurochirurgia. .... 4665**

ASL TA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 11 posti di dirigente medico - radiodiagnostica. .... 4677**

ASL TA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria, ematologia ed oncologia, con esperienza in oncoematologia pediatrica..... 4689**

ASL TA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:**

- **Ematologia;**
- **Malattie infettive;**
- **Medicina trasfusionale;**
- **Neurochirurgia..... 4698**

ASL TA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Manduria. .... 4707**

ASL TA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Martina Franca. .... 4716**

ASL TA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina urologia..... 4725**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia. .... 4734**

SOCIETA' SANITASERVICE ASL LE

**PROCEDURA SELETTIVA RISTRETTA E RISERVATA AI SOGGETTI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO EX ART. 18, COMMA SECONDO, L. N. 68/1999 (RISERVATO ALLE SEGUENTI CATEGORIE: FAMILIARI SUPERSTITI**

**DI VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, FAMILIARI SUPERSTITI DI VITTIME DEL DOVERE, ORFANI O, IN ALTERNATIVA, IL CONIUGE SUPERSTITE DEI DECEDUTI A CAUSA DI LAVORO, TESTIMONI DI GIUSTIZIA) PER IL RECLUTAMENTO, PER COLLOQUIO, DI N. 1 UNITÀ LAVORATIVA, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C, CCNL AIOP-ARIS PERSONALE NON MEDICO, CON PROFILO DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO E CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (36 ORE SETTIMANALI)..... 4745**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA  
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 BORSE DI STUDIO IN ESECUZIONE DEL PROGETTO REGIONE PUGLIA DI CUI ALLA D.G.R. N. 1887 del 19/12/2022..... 4759**

**GAL ALTO SALENTO 2020**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 08 del 20 gennaio 2023**

**Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 31/03/2023..... 4766**

**GAL DUNOFANTINO**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 23/01/2023**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole", innovative e a servizio della SSL".**

**Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. .... 4768**

**FONDAZIONE IPRES**

**ERRATA CORRIGE DELL'AVVISO DI SELEZIONE PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ANALISI COMPARATIVA DI CURRICULA E COLLOQUIO pubblicato su BURP nr. 2 del 5/01/2023-**

**Proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione..... 4771**

**SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA' KYMA MOBILITÀ S.P.A..... 4772**

#### **Avvisi**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 dicembre 2022**

**APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA), AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2007/60/CE, DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENINO MERIDIONALE..... 4778**

**REGIONE PUGLIA - COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 avente ad oggetto "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Individuazione degli interventi da finanziarie per l'anno 2023". Nota di precisazione e riletture..... 4782**

**REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA**

**Avviso proposta di Variante di al P.P. dell'agglomerato industriale di Gallipoli - Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASI Lecce n. 64 del 10.06.2021. .... 4789**

## SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Ordinanza prot. n. 3555 del 19 gennaio 2023****Ordinanza di pagamento indennità accettate..... 4790**

## SOCIETA' EDP RENEWABLES

**Pubblicazione Determinazione n. 989 del 23 dicembre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni.****Soggetto proponente: Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10.****Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccardo" nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG).****Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 119 del 24.11.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.****Autorizzazione unica relativa al progetto di variante, già autorizzata con A.D. n. 119 del 24.11.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 40 del 28.02.2022 della Sezione Transizione Energetica.****Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all'A.D. n. 374 del 16.06.2022.****Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie..... 4792**

## SOCIETA' SNAM RETE GAS

**Pubblicazione Determinazione n. 3 del 13 gennaio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.****DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. Lavori di costruzione metanodotto denominato "Allacciamento Adriatigas s.r.l. Brindisi DN 100 ( 4") DP 75 bar" nel Comune di Brindisi.****Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n.106 del 01.04.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.****Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001. .... 4799**

## SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

**Avviso integrazione al Piano annuale di installazione degli Impianti di telefonia cellulare..... 4805**